



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

PUCCINI

FIIC854005

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola PUCCINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 17** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 32** Traguardi attesi in uscita
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 44** Curricolo di Istituto
- 50** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 54** Moduli di orientamento formativo
- 63** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 153** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 159** Valutazione degli apprendimenti
- 175** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 207** Modello organizzativo

- 219** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 223** Reti e Convenzioni attivate
- 228** Piano di formazione del personale docente
- 237** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Le scuole del nostro Istituto Comprensivo si trovano nel Quartiere 3 di Firenze, denominato Gavinana, situato nella zona sudovest della città, che si estende soprattutto nella zona di Oltrarno, fuori dal centro storico, nello spazio delimitato dal fiume Arno fino al Galluzzo e al confine con il Comune di Bagno a Ripoli. Si tratta di una zona residenziale vivace, popolosa, attraversata da ampie strade e caratterizzata da vasti spazi verdi: giardini, piazze e parchi (da segnalare l'Albereta e l'Anconella, la seconda zona verde per estensione dopo le Cascine). Nel territorio sono presenti siti di notevole interesse naturalistico, come il parco di Rusciano annesso all'omonima villa, ma anche edifici storici (varie chiese e ville antiche), numerosi negozi e un centro commerciale di recente realizzazione, vari luoghi di valenza culturale e ricreativa (biblioteche, una ludoteca, due piscine, palestre, un cinema, tre teatri e vari circoli ricreativi). Il contesto culturale ed economico è da ritenersi di fascia medio-alta e presenta una buona coesione sociale. Data la varietà del contesto sociale-ambientale, l'Istituto Comprensivo si avvale di tutte le offerte utili per potenziare il proprio progetto formativo, privilegiando gli Enti pubblici: il Comune, la Provincia, l'ASL, il Quartiere 3, il CRED Ausilioteca, la Misericordia di Badia a Ripoli, l'Associazione Auser, che offre supporto scolastico nel centro polivalente Il Porto in piazza Dalla Costa e presta volontari per accompagnare gli alunni/e in uscita autonoma dalla scuola Secondaria di primo grado. Grazie a tali rapporti sono organizzati corsi di alfabetizzazione, di orientamento scolastico e professionale, attività teatrali, artistiche e musicali, iniziative di carattere tecnico, scientifico, sportivo, ecologico-ambientale, di educazione alla salute. La rappresentanza genitoriale al Consiglio di Istituto è molto collaborativa in rapporto alle scelte scolastiche. Esiste anche un Comitato di genitori che ha mostrato una notevole capacità di supporto per tutte le iniziative dell'Istituto.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### PUCCINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FIIC854005
Indirizzo	VIALE D. GIANNOTTI, 41 FIRENZE 50126 FIRENZE
Telefono	0556801385
Email	FIIC854005@istruzione.it
Pec	fiic854005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icpuccinifirenze.gov.it

### Plessi

---

#### VILLANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA854023
Indirizzo	VIALE GIANNOTTI, 41 FIRENZE 50126 FIRENZE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Viale Giannotti 41 - 50126 FIRENZE FI</li></ul>

#### DA FELTRE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA854034
Indirizzo	VIA CHIANTIGIANA FIRENZE 50125 FIRENZE



Edifici

- Via Chiantigiana 220 - 50126 FIRENZE FI

## VILLANI (PLESSO)

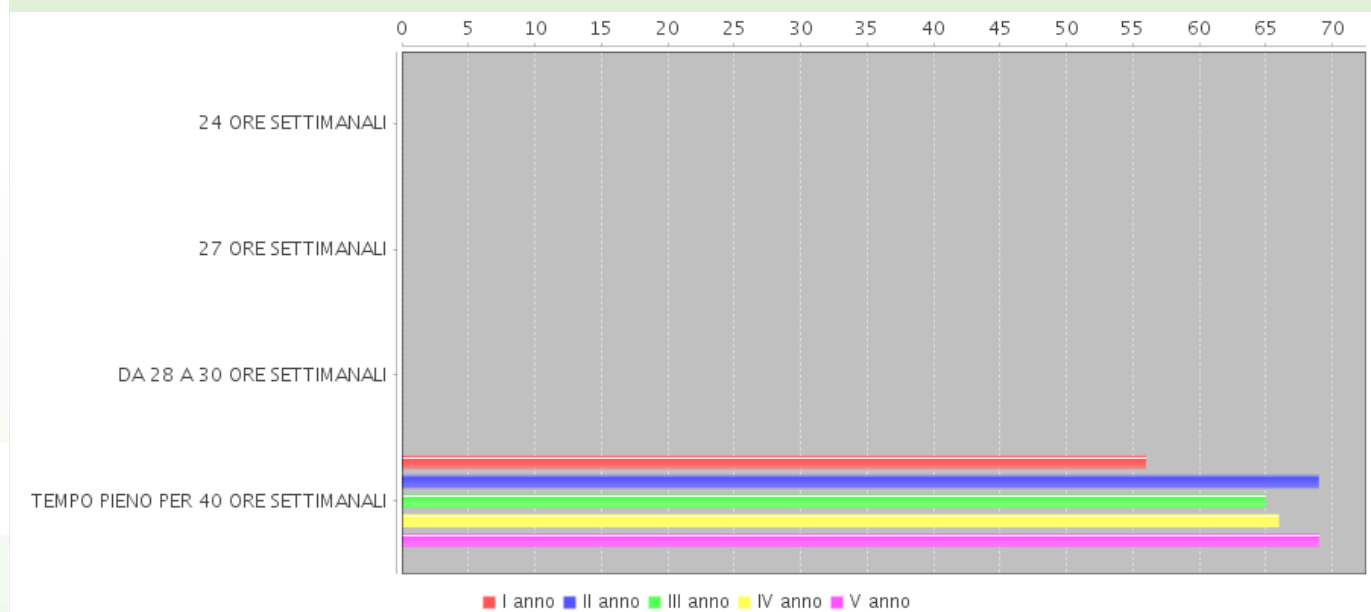
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE854017
Indirizzo	VIALE D.GIANNOTTI 41 FIRENZE 50126 FIRENZE

Edifici

- Viale Giannotti 41 - 50126 FIRENZE FI

Numero Classi	16
Totale Alunni	325

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



## DA FELTRE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE854028
Indirizzo	VIA CHIANTIGIANA 220 FIRENZE 50126 FIRENZE



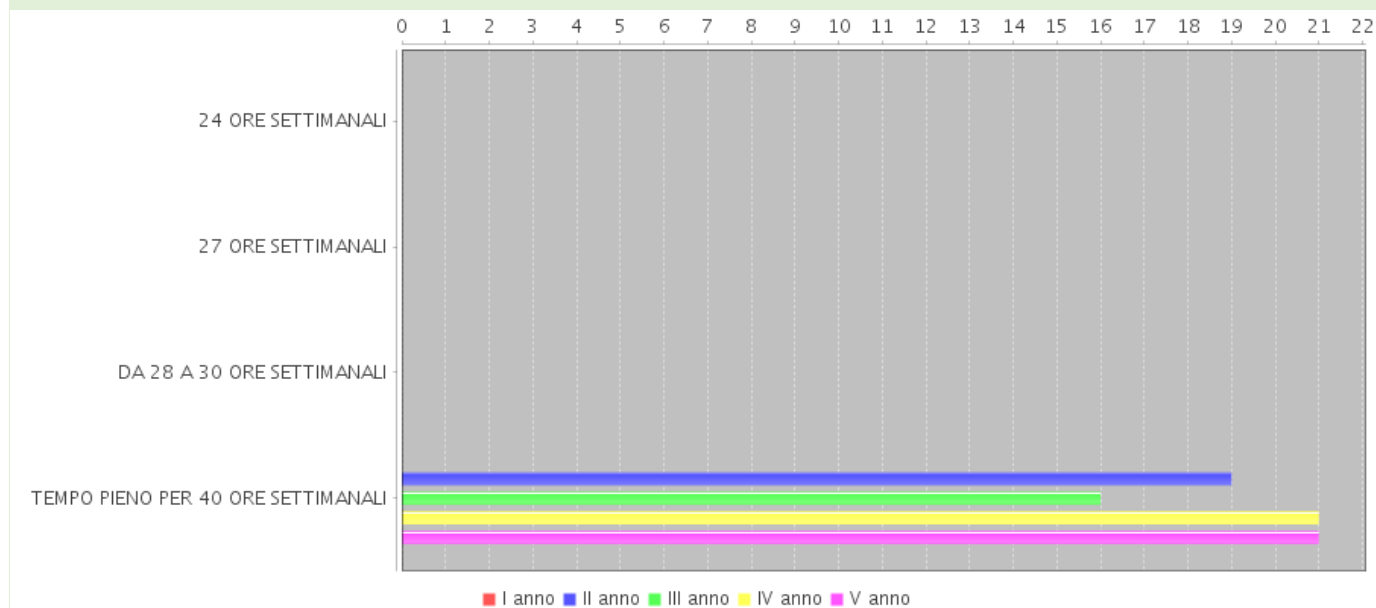
Edifici

• Via Chiantigiana 220 - 50126 FIRENZE FI

Numero Classi 5

Totale Alunni 77

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



## PUCCINI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice FIMM854016

Indirizzo VIA DEL LARIONE 33 - 50126 FIRENZE

Edifici

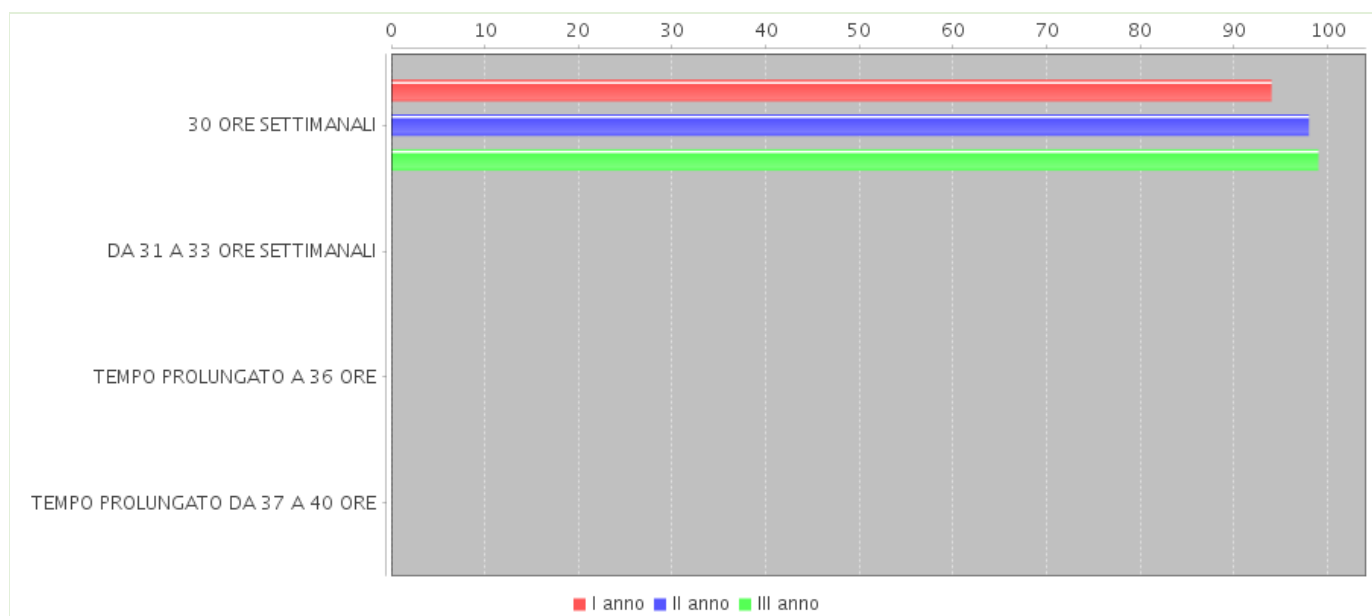
• Via del Larione 33 - 50126 FIRENZE FI

Numero Classi 13

Totale Alunni 291

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





## Approfondimento

Il nostro Istituto da diversi anni è caratterizzato da un impegno trasversale tra i vari ordini che lo compongono in direzione dell'innovazione tecnologica, dell'inclusività verso gli studenti in difficoltà e del potenziamento della lingua inglese, ovviamente senza tralasciare l'attenzione per una solida cultura di base. In tale quadro, per quanto riguarda l'innovazione tecnologica, tutte le aule dell'istituto sono state dotate di lavagna interattiva multimediale (LIM), sono presenti LIM anche in alcuni laboratori e in alcune aule speciali e, particolarmente nella scuola Secondaria di primo grado, il laboratorio di informatica è dotato di ben 25 postazioni e consente alla scuola di far svolgere agli studenti le prove Invalsi all'interno della propria struttura. Relativamente all'inclusività il nostro Istituto Comprensivo svolge tradizionalmente attività volte all'inserimento di studenti stranieri, al recupero di studenti in difficoltà e vari progetti dedicati all'intercultura. Altra caratteristica dell'istituto è l'attenzione per l'apprendimento della lingua inglese con corsi pomeridiani gratuiti. Per la scuola Secondaria di primo grado vengono anche organizzati corsi per la certificazione KET ed è presente il potenziamento della lingua in orario curricolare.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Aule</b>	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Palestra	4
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	15
	Lim presenti nelle aule	30

### Approfondimento

---

Scuola dell'Infanzia Villani

La scuola è situata nello stesso edificio della Scuola Primaria Villani.

Al suo interno ospita i seguenti spazi:



- cinque aule per sezioni con bambini/e di età omogenea;
- sei aule dotate di LIM;
- uno spazio dove vengono svolte attività psicomotorie;
- uno spazio per attività di osservazione scientifica;
- uno spazio polivalente che ospita un piccolo teatrino ed una piccola biblioteca;
- due locali adibiti a refettorio;
- un ampio giardino interno interamente fruibile dai bambini/e, in una parte di esso vengono praticate attività di giardinaggio e orto.
- un salone con palco per rappresentazioni teatrali e musicali e il laboratorio di ceramica condivisi con la scuola primaria.

Tutti gli ambienti scolastici sono dotati di collegamento wi-fi.

Scuola dell'Infanzia Vittorino da Feltre

La scuola si trova all'interno dell'Istituto della Primaria. Dispone dei seguenti spazi:

- un ampio giardino frontale ed uno laterale dove vengono praticate attività di giardinaggio e orto;
- quattro aule per il lavoro di sezione per alunni/e di età eterogenea.
- Condivide con la scuola primaria un refettorio, una palestra e un auditorium.

Scuola Primaria Villani

La scuola è un edificio disposto su due piani senza barriere architettoniche. Al piano-terra sono sistemati i seguenti spazi:

- sette locali-mensa insonorizzati, di cui uno più ampio, la "Baita", di nuova costruzione;
- una palestra, utilizzata anche in orario extra-scolastico da Società Sportive individuate dal Quartiere 3;
- tre aule provviste di LIM



- la biblioteca scolastica, che raccoglie libri di narrativa per bambini/e, libri di consultazione per docenti, libri e sussidi per alunni/e stranieri, libri e sussidi per alunni/e in difficoltà;

Al piano superiore si trovano i seguenti spazi:

- diciannove aule dotate di Monitor interattivi per lo svolgimento delle lezioni curricolari; • due aule per l'insegnamento della Religione Cattolica;
- un locale adibito all'accoglienza dei bambini/e che usufruiscono del servizio pre-scuola; • un'aula per l'insegnamento della lingua italiana agli alunni/e stranieri;
- tre aule per attività di piccolo gruppo dove si svolgono attività di approfondimento e recupero linguistico, logico-matematico, antropologico-scientifico;
- un salone con palco per rappresentazioni teatrali e musicali;
- un laboratorio di ceramica attrezzato e dotato di un forno per la cottura dei manufatti ed una pressa per trafilatura, per lo sviluppo della creatività e della manualità;
- un laboratorio di informatica; Tutti gli ambienti scolastici sono dotati di collegamento wi-fi.

Scuola Primaria Vittorino da Feltrè

All'interno sono ospitati i seguenti spazi:

- sei aule LIM per il regolare svolgimento delle lezioni;
- tre aule adibite a laboratorio e/o ad attività comuni;
- un ampio auditorium fornito di palco per le rappresentazioni teatrali e musicali;
- il locale della biblioteca e audioteca più due laboratori monofunzionali;
- un laboratorio multifunzionale di informatica con attrezzature multimediali;
- un'aula per l'insegnamento Religione Cattolica;
- uno spazio per l'accoglienza dei bambini/e che usufruiscono del servizio pre-scuola.
- una palestra, utilizzata quotidianamente dagli alunni/e della scuola e condivisa con la Scuola dell'Infanzia e, in orario extrascolastico, al Quartiere 3.



La scuola è dotata di una cucina centralizzata e di un refettorio insonorizzato.

All'esterno, l'edificio è circondato da un grande giardino alberato e in una parte di esso vengono praticate attività di giardinaggio e orto.

Tutti gli ambienti scolastici sono dotati di collegamento wi-fi.

Scuola Secondaria di primo grado Puccini

La scuola è dotata dei seguenti spazi:

- biblioteca;
- palestra;
- pista di atletica;
- campo da calcetto;
- aula Arte dotata di Monitor interattivo di ultima generazione;
- aula Musica dotata di LIM;
- laboratorio scientifico dotato di LIM;
- laboratorio di informatica con 25 postazioni computer connesse ad Internet, 1 stampante e un videoproiettore multimediale;
- quattro aule multifunzionali per lezioni a piccoli gruppi, per recupero individualizzato o per sostegno (una dotata di postazione computer);
- tutte le aule di classe, complessivamente 16, sono dotate di Monitor interattivi di ultima generazione.
- tre aule verdi/postazioni didattiche nel giardino della scuola per attività formative all'aperto.
- Aula lingua inglese dotata di LIM.
- Laboratorio di Intercultura Tutti gli ambienti scolastici sono dotati di collegamento wi-fi.

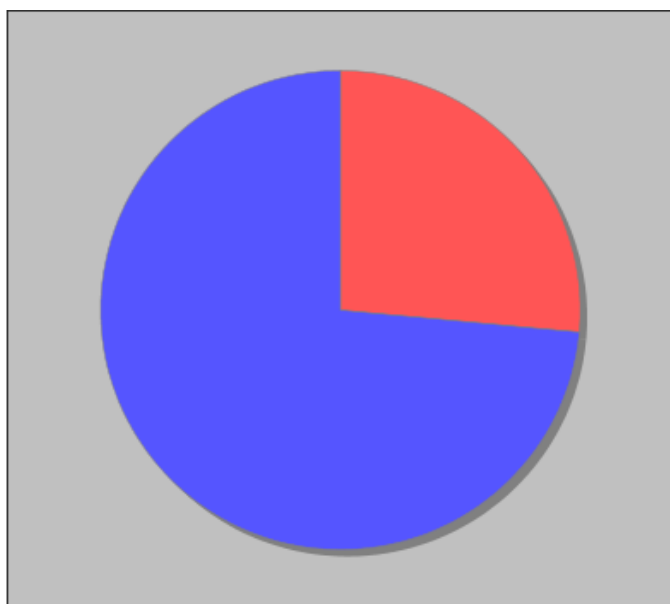


## Risorse professionali

Docenti	95
Personale ATA	26

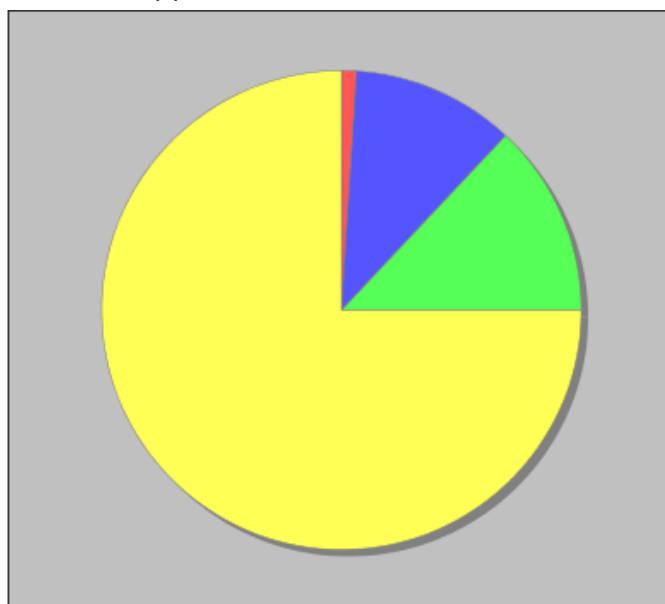
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 36
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 100

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 11
- Da 4 a 5 anni - 13
- Piu' di 5 anni - 75



## Aspetti generali

La caratteristica più innovativa consiste nelle pratiche attive degli alunni di tutti gli ordini di scuola, sia attraverso attività progettuali che nella didattica curricolare, in cui sono spesso chiamati a produrre e non solo ad apprendere.

Nella Sfera Personale :

- Sviluppo dell'identità: rendere l'alunno consapevole delle proprie capacità, attitudini, interessi, limiti, guidarlo nella comprensione delle proprie emozioni.
- Sviluppo dell'appartenenza partendo dalla conoscenza del territorio.
- Sviluppo dell'autostima.
- Sviluppo dell'autonomia.
- Star bene a scuola.

Nella Sfera Cognitiva :

- Sviluppo delle competenze di base trasversali.

Nella Sfera Relazionale :

- Cooperare e collaborare con gli altri.
- Rispetto delle regole.
- Coinvolgimento della famiglia.

Nella Sfera dell'orientamento :



- Continuità tra gli ordini di scuola.

Nella Sfera della Formazione alla Cittadinanza :

- Sviluppo culturale e cognitivo di ogni allievo
- Costruzione di "sé"
- Rapporto con gli altri
- Rapporto con la realtà naturale e sociale.

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

Nel RAV (Rapporto di autovalutazione) si fornisce una rappresentazione della scuola attraverso un'analisi del suo funzionamento e costituisce inoltre la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il piano di miglioramento.

RISULTATI SCOLASTICI

PRIORITA'

- rafforzare le competenze di base, specie nelle fasi di passaggio (classi Prime), al fine di consolidare motivazione ed esiti degli alunni, con particolare riferimento alle competenze matematico-scientifiche.

TRAGUARDI

- Ridurre la % di alunni con valutazione 6 e 7 sino a raggiungere i benchmark regionali, della macro-area di riferimento e nazionali.
- Ridurre le valutazioni periodiche e finali insufficienti o di livello iniziale nelle materie di matematica e scienze.

Gli Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo dei risultati scolastici sono:





### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

a. Pianificare percorsi di continuità tra i diversi ordini con la realizzazione di laboratori nelle discipline scientifiche.

### 2. Ambiente di apprendimento

a. Realizzare un orto botanico presso la scuola secondaria di primo grado e orti didattici nella scuola primaria. Rinnovare gli orti didattici nella scuola dell'infanzia.

b. Realizzare laboratori pomeridiani di supporto allo studio nella scuola secondaria di primo grado.

c. Rinnovare il laboratorio di scienze della scuola secondaria di primo grado Puccini.

### 3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

a. Attivare un percorso di formazione docenti per la progettazione e realizzazione di un curricolo laboratoriale verticale scientifico.

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

### PRIORITA'

- Progettare ed esplicitare un'offerta formativa d'Istituto finalizzata allo sviluppo delle competenze chiave europee.

### TRAGUARDI

- Realizzare ed esplicitare un curricolo d'Istituto nelle seguenti competenze chiave europee:



- a. competenze digitali e tecnologiche di base;
- b. competenze interpersonali e capacità di imparare nuove competenze;
- c. consapevolezza ed espressione culturale.

Gli Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo delle Competenze chiave europee sono:

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

- a. Realizzare, in tutte le sezioni e classi della scuola dell'infanzia e primaria, attività di potenziamento delle competenze musicali e coreutiche.
- b. Programmare l'utilizzo del potenziamento didattico nella scuola primaria per favorire lo sviluppo delle competenze chiave europee in tutte le classi.
- c. Costituire, presso la scuola secondaria di primo grado Puccini, un coro e un gruppo di musica d'insieme scolastici.

#### 2. Ambiente di apprendimento

- a. Costituire un laboratorio di musica presso la scuola primaria Villani.
- b. Costituire una biblioteca della scuola dell'infanzia Villani.
- c. Rinnovare il laboratorio musicale della scuola secondaria di primo grado Puccini.
- d. Migliorare la fruibilità delle aule verdi presso la scuola secondaria di primo grado Puccini.

#### 3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola



a. Attivare progetti di internalizzazione della scuola per favorire l'acquisizione di competenze linguistiche europee, digitali ed educative innovative.

#### 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

a. Attivare un percorso di formazione docenti per l'applicazione di tecniche di recitazione alle attività didattico-educative.

b. Attivare un percorso di formazione docenti per l'educazione musicale nella scuola dell'infanzia.

#### 5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

a. Favorire la contribuzione volontaria delle famiglie finalizzata alla realizzazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

#### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità derivano direttamente e coerentemente dall'autoanalisi dei dati forniti dal RAV, dai processi di miglioramento posti in atto nel triennio 2019-2022 e dalla volontà di individuare concreti interventi che realisticamente possano essere messi in campo con le risorse umane e strumentali a disposizione dell'Istituto. L'analisi degli esiti degli alunni rimanda alla mission della scuola, intesa come successo formativo. L'Istituto ha come scopo la formazione degli studenti attraverso il raggiungimento di solide e significative competenze di base, sociali, civiche e relazionali che permettano di fare scelte consapevoli nel percorso educativo.



# LE SCELTE STRATEGICHE

## Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### 1. Internazionalizzazione - Progetto Accreditamento Erasmus+

L'accreditamento Erasmus+ è una novità per la nostra scuola e fa parte della nuova Azione Chiave 1 del Programma Erasmus 2021-2027 a sostegno della mobilità internazionale del personale della scuola.

L'esperienza di accoglienza e inclusione che caratterizza il nostro Istituto ha maturato l'esigenza di aprire la scuola a realtà diverse dal contesto locale, offrendo occasioni di confronto personale, sociale e culturale, attivate per mezzo di esperienze, scambi, corsi di formazione, job shadowing e contatti internazionali.

Gli obiettivi preposti nel progetto si focalizzano sulla formazione di tutto il personale scolastico che verrà coinvolto in attività volte all'acquisizione di competenze linguistiche europee, competenze digitali ed educative innovative.

La formazione dell'intero staff permetterà di aiutare gli alunni e le famiglie ad "orientarsi" in modo più adeguato nella realtà in cui vivono.

La commissione Erasmus+ interagisce con l'INDIRE, cura le varie fasi del progetto monitorando l'organizzazione della mobilità e attivando la supervisione per le attività di restituzione della formazione per una ricaduta efficace su tutta l'offerta formativa.

#### 2. Ambienti didattici (PNRR 4.0, PON arredi innovativi infanzia, PON Edugreen, STEM)

Nell'anno scolastico 21/22 attraverso l'utilizzo dei fondi collegati al Piano Estate 2021, è stato possibile realizzare due ampie aule verdi nello spazio antistante l'edificio della scuola Puccini. Tali spazi saranno oggetto di ulteriori interventi migliorativi, al fine di rafforzare ed estendere ulteriormente la pratica della didattica outdoor presso la nostra scuola secondaria.

Attraverso fondi PNNR specifici per la progettazione di ambienti didattici per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, l'istituto ha potuto trasformare delle aule scolastiche precedentemente



dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi.

La trasformazione degli spazi prevede la creazione di laboratori virtuali di apprendimento, e proprio la denominazione 'Scuola 4.0' ha come finalità la realizzazione di ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali. Per la scuola dell'infanzia l'adeguamento ha interessato gli spazi di apprendimento in ambienti innovativi, ambienti esperienziali che favoriscono l'esplorazione, la scoperta, la sperimentazione attraverso attività ludico/creative finalizzate all'acquisizione delle prime abilità nel pensiero critico e nel problem-solving, nel pensiero computazionale attraverso l'alfabetizzazione tecnologica, nelle STEM, anche in coerenza con le Linee pedagogiche per educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

Per la scuola dell'infanzia l'adeguamento ha interessato gli spazi di apprendimento in ambienti innovativi, ambienti esperienziali che favoriscono l'esplorazione, la scoperta, la sperimentazione attraverso attività ludico/creative finalizzate all'acquisizione delle prime abilità nel pensiero critico e nel problem-solving, nel pensiero computazionale attraverso l'alfabetizzazione tecnologica, nelle STEM, anche in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

I fondi dell'avviso PON "Edugreen" sono stati utilizzati per la realizzazione/adeguamento di piccoli orti didattici/botanici nei giardini di tutti i plessi dell'Istituto attraverso l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti di tutti e tre gli ordini. Una volta realizzati o rinnovati, i giardini saranno utilizzati dai docenti per attività di educazione ambientale e scientifica.

Grazie ai fondi STEM erogati nell'ambito del Piano nazionale scuola digitale, la scuola Puccini rinnoverà gran parte della strumentazione del proprio laboratorio di scienze.

### 3 . Attivazione indirizzo musicale scuola secondaria

La scuola Puccini ha richiesto ed ottenuto l'attivazione dell'indirizzo musicale. L'attivazione scatterà in automatico al raggiungimento di un numero minimo di iscrizioni (24 alunni/e). Gli alunni che si iscrivono all'indirizzo musicale avranno la possibilità di svolgere 3 ore settimanali pomeridiane di 1h di strumento, 1h di teoria e lettura della musica, 1h di musica d'insieme.

L'indirizzo Musicale dell'I.C. "Puccini" è costituito dalle classi di:Pianoforte, Violoncello, Sassofono, Percussioni.

In sintesi, l'insegnamento strumentale:





- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita per tutto l'ensemble

L'indirizzo musicale intende offrire agli studenti un'esperienza formativa segnata dalla presenza della musica, intesa sia come veicolo di comunicazione universale, sia come pratica che va oltre la competenza strumentale e si propone come laboratorio di democrazia. Per accedere all'indirizzo musicale NON è richiesta una pregressa conoscenza della musica. Dopo una prova attitudinale, ogni ragazzo avrà diritto a frequentare tre ore aggiuntive di lezione di strumento ogni settimana, in ensemble di pari età formata da ragazzi di sezioni diverse, per un orario così ripartito:

- 1 ora lezione strumentale, in forma individuale o a piccoli gruppi
- 1 ora lezione di teoria e lettura in gruppo
- 1 ora lezione di insieme

Le lezioni di strumento musicale garantiscono a ciascun alunno il momento di lezione effettiva sullo strumento, alternata a momenti di ascolto partecipativo. L'impostazione tendenzialmente individuale o comunque a piccolo gruppo della lezione di strumento musicale consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata.

La pratica della musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Tali lezioni sono finalizzate all'ascolto partecipativo, alle attività di musica d'insieme in senso stretto. Durante l'anno scolastico è possibile che siano organizzati concerti aperti al pubblico e la scuola potrà dare spazio alla partecipazione di alunni del corso musicale a concorsi e rassegne. La partecipazione all'indirizzo musicale della scuola prevede che esso diventi materia curriculare al pari delle altre, per i tre anni di corso, durante i quali lo studente riceverà le relative valutazioni come per le altre discipline e come per le altre discipline sosterrà un esame conclusivo.



## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nell'offerta didattica dell'Istituto Comprensivo gli ambienti di apprendimento hanno un ruolo decisivo: ambienti digitali (laboratori multimediali), laboratori di scienze, atelier creativi e artistici, aule di musica, biblioteche, palestre, aree esterne attrezzate. In questi spazi si praticano diversi modelli didattici alternativi alla lezione frontale, di carattere soprattutto costruttivista e cooperativo, in cui il docente sperimenta un ruolo di facilitatore e orientatore dei percorsi di ricerca, problem solving e apprendimento fra pari. Sono progettate e considerate didattiche a pieno titolo anche le attività progettuali, le uscite didattiche e i viaggi di istruzione. In queste occasioni si realizzano compiti di realtà e laboratori durante i quali vengono sperimentate in loco conoscenze e abilità preparate durante la didattica in classe.

I processi innovativi che l'istituto intende avviare si fondano sul concetto che l'innovazione didattica si attua attraverso adeguate metodologie e si deve ispirare a:

- teorie pedagogico-didattiche di orientamento socio-costruttivista
- soluzioni di "situazioni problema" in un contesto reale
- organizzazione flessibile degli ambienti dell'apprendimento.
- utilizzo, anche se in modo non esclusivo, di strumenti tecnologici.
- autonomia e autoregolazione dell'apprendimento



- attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni intrinsecamente collaborative.

Pertanto le scelte didattiche sono finalizzate a:

- Favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti.
- Sviluppare consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà.
- Sviluppare la capacità di reperire e comprendere informazioni.
- Stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi.
- Rendere esplicite finalità e modalità di valutazione.
- Promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali).
- Favorire la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarietà, trasversalità).
- Promuovere la scoperta dei fenomeni.

Le metodologie maggiormente diffuse nell'istituto sono:

- peer education
- apprendimento cooperativo
- circle time



- lavoro in piccoli gruppi di alunni
- attività con la lavagna interattiva multimediale/LIM

## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: I.D.E.A. Immersione Digitale, Educazione e Apprendimento

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Il nostro Istituto intende realizzare nuovi ambienti fisici di apprendimento innovativi. In particolare si interverrà fisicamente su alcuni ambienti di apprendimento e ciò avrà un impatto su tutto l'Istituto. Le aule laboratorio che si andranno a creare favoriranno una didattica attiva e partecipativa. La finalità generale della scuola è quella di ricercare, attraverso la multimedialità, legami trasversali fra le conoscenze e accrescere le competenze personali possedute da ciascun alunno. I nuovi ambienti permetteranno di promuovere e sviluppare la didattica esperienziale e le attività cooperative. Gli ambienti da realizzare sono concepiti per supportare la personalizzazione avanzata dell'esperienza d'apprendimento: aule immersive, laboratori informatici, aule con monitor digitali e acquisto di strumenti tecnologici da intendersi come propedeutici a una didattica quotidiana più inclusiva e personalizzata. L'obiettivo del progetto è quello di trasformare gli studenti da "consumatori" a "produttori" di contenuti e architetture digitali, superare la didattica usuale per attuare nuove strategie di insegnamento dove il



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

docente diviene facilitatore di apprendimento.

## Importo del finanziamento

€ 137.855,16

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

### ● Progetto: “A tutta STEM...!!”

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

## Descrizione del progetto

Le STEM possono essere insegnate sin dalla prima infanzia promuovendo una metodologia attiva e partecipativa, incentrata sull'apprendimento basato sull'indagine e sui progetti collaborativi. Inoltre, le Tecnologie Educative – come la robotica e l'apprendimento del coding – offrono nuove opportunità per progettare approcci interessanti e strumenti per aumentare il coinvolgimento dei bambini, migliorare i risultati scolastici nelle materie scientifiche, matematiche e tecnologiche e aumentare le vocazioni nell'ambito scientifico. L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

del nostro istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Il nostro fine ultimo è quello di riuscire ad alfabetizzare digitalmente studentesse e studenti per arrivare allo sviluppo del pensiero computazionale essenziale, affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società e le tecnologie del futuro, non come consumatori passivi ma come utenti attivi. Intendiamo infatti acquisire dei set di robotica educativa, kit didattici modulari per le discipline STEM e lo sviluppo della creatività e infine stampanti e scanner 3D per la creazione di un'area comune dove realizzare progetti condivisi e curricolari tra le classi. Queste tecnologie digitali possono essere utilizzate nella didattica in modo creativo, coinvolgente e intelligente con l'obiettivo di favorire la multidisciplinarietà e l'integrazione. Un approccio ludico, esperienziale e sperimentale permetterà di abbattere le barriere culturali e sociali che in Italia separano il genere femminile dalla formazione tecnica.

### Importo del finanziamento

€ 16.000,00

### Data inizio prevista

01/03/2022

### Data fine prevista

10/10/2023

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	3



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del





## personale interno

---

### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Animatori digitali 2022-2024

### **Descrizione del progetto**

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### **Importo del finanziamento**

€ 2.000,00

### **Data inizio prevista**

01/01/2023

### **Data fine prevista**

31/08/2024





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



## Aspetti generali

La scuola partecipa in modo attivo a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato e contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola realizza momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori. I genitori contribuiscono alla definizione dell'offerta formativa.

### SCUOLA DELL'INFANZIA

**AMBIENTI DI APPRENDIMENTO:** l'organizzazione degli spazi, dei tempi, delle attività diventa elemento di qualità pedagogica e pertanto oggetto di attenta ed accurata progettazione e verifica.

**SPAZI:** collegati ad ambiti di interesse ( lettura, gioco simbolico, attività di manipolazione, costruzioni, giochi da tavolo.....) contrassegnati da simboli facilmente decodificabili, con lo scopo di facilitare la relazione in gruppo ristretto e di destare l'attenzione e la curiosità del bambino che può scegliere liberamente le attività da svolgere durante i momenti destrutturati.

**TEMPI DISTESI:** per consentire ai bambini di vivere con serenità la propria giornata, di giocare, esplorare, parlare, capire, sentirsi padroni di sé e delle attività che sperimentano da soli e con gli altri. Accettando il fluire lento e graduale del tempo è possibile rispettare e valorizzare i ritmi evolutivi, le differenze e le identità di ciascuno.

**ROUTINE QUOTIDIANA:** Nella giornata scolastica sono presenti attività e momenti che si ripetono ogni giorno. I bambini non possiedono ancora la dimensione spazio temporale ed hanno quindi bisogno di riferimenti concreti che gli diano sicurezza; attraverso il coinvolgimento sistematico in attività di tipo pratico, i bambini diventano maggiormente autonomi, capaci di assumersi compiti e piccole responsabilità.

### SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

**LA LEZIONE PARTECIPATA:** il docente mette in relazione l'alunno con l'argomento trattato, suscitando il suo interesse e coinvolgimento. La trasmissione di elementi del sapere da parte dell'insegnante permette di stabilire relazioni tra le diverse conoscenze, creando un'occasione di dialogo, indispensabile dal punto di vista formativo.



L'APPRENDIMENTO COOPERATIVO consente agli alunni di lavorare in piccoli gruppi aiutandosi reciprocamente e costruendo un rapporto di corresponsabilità nella costruzione del compito assegnato. L'insegnante diventa un facilitatore ed un organizzatore dell'attività, creando ambienti di apprendimento positivi che permettano a tutti gli alunni di collaborare dando il proprio contributo personale.

LA DIDATTICA LABORATORIALE prevede che l'alunno si confronti con gli altri in attività di osservazione e sperimentazione che stimolino la curiosità e l'atteggiamento di riflessione; il coinvolgimento dell'alunno nell'esperienza e la riflessione guidata su quanto sperimentato e osservato lo porta a scoprire nuovi elementi del sapere e ad acquisire strategie risolutive trasferibili in altri contesti.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VILLANI	FIAA854023
DA FELTRE	FIAA854034

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VILLANI	FIEE854017
DA FELTRE	FIEE854028

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PUCCINI	FIMM854016



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

Si fa riferimento alle Indicazioni Nazionali del 2012, come aggiornate nel corso del 2018.



## Insegnamenti e quadri orario

### PUCCINI

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VILLANI FIAA854023**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: DA FELTRE FIAA854034**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: VILLANI FIEE854017**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---



## Tempo scuola della scuola: DA FELTRE FIEE854028

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

## Tempo scuola della scuola: PUCCINI FIMM854016

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**





L'Educazione civica è un insegnamento trasversale a tutte le discipline, che consiste in 33 ore annue da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti. Ogni Consiglio di classe /Team individua un docente Coordinatore/Coordinatrice, il quale, dopo aver acquisito gli elementi conoscitivi da parte degli altri docenti, formula la proposta di voto.

I docenti che svolgono l'insegnamento dell'Educazione civica inseriscono nel registro e nella relazione finale dei Progetti (Infanzia) gli argomenti trattati e le ore svolte, indicando la materia "Educazione civica" all'interno del registro elettronico. Il Coordinatore/Coordinatrice, a fine quadrimestre, chiede ai docenti coinvolti l'invio delle valutazioni/giudizi, al fine di formulare la proposta di voto agli scrutini.

Alla scuola Secondaria 9 ore sono svolte dai docenti di Italiano, Storia, Geografia e Approfondimento, 6 dal docente di Scienze, 6 dal docente di Tecnologia, 4 dai docenti di Lingue, 1 ora dal docente di Arte, Musica e Scienze motorie. Per quanto concerne le ore rimanenti, ogni Consiglio di classe può decidere autonomamente l'assegnazione ai docenti, anche secondo le competenze di ciascuno di essi.

Alla scuola Primaria e alla scuola dell'Infanzia il Team educativo progetta gli interventi garantendo la partecipazione di tutti i suoi membri.

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'Educazione civica nella scuola dell'Infanzia, prevista dalla Legge n. 92 del 20 agosto 2019, dove tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo concorrono all'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

La valutazione alla scuola Primaria è espressa con un giudizio, mentre alla Secondaria il voto è indicato in decimi.

I nuclei tematici dell'Educazione civica, come previsto dalle Linee guida nazionali, sono tre:

1. COSTITUZIONE
2. SVILUPPO SOSTENIBILE
3. CITTADINANZA DIGITALE

Per maggiori dettagli sul Curricolo verticale di Educazione civica, si rimanda all' **allegato A** del



PTOF.

## Allegati:

ALLEGATO A.pdf

## Approfondimento

---

### Scuola dell'Infanzia Villani e Vittorino da Feltre

È attiva per otto ore al giorno (8:00-16:00) per cinque giorni alla settimana (orario di 40 ore).

La scuola attiva un servizio di pre-scuola dalle 7.30 solo su richiesta specifica delle famiglie interessate, con costi a carico delle stesse. Il servizio sarà attivato solo al raggiungimento di un numero minimo di bambini/e.

Per quanto riguarda l'accoglienza e l'ambientamento dei bambini/e di tre anni, l'orario delle settimane iniziali seguirà un andamento flessibile e ridotto ed avrà durata di circa 4 settimane

3 anni :

- accompagnati dal/i genitore/i in sezione che vi permarrà per un tempo breve (circa 10 min ).
- il primo giorno la frequenza sarà solo di due ore per aumentare già dal secondo giorno a 4 ore;
- per le prime due settimane l'orario sarà fino alle 12, ma i bambini/e saranno inseriti in piccoli gruppi ad entrata scaglionata.
- la terza e quarta settimana sarà introdotto il pranzo ma il tempo sarà ancora corto, con l'uscita alle 13.
- dalla quinta settimana tempo pieno e l'uscita sarà tra le 15.30 e le 16.

4 e 5 anni nuovi iscritti e già frequentanti :

- I primi giorni uscita prima di pranzo;



- seconda settimana uscita dopo pranzo;
- dalla terza settimana orario completo.

Per la Vittorino , essendo su classi eterogenee, i bambini/e già iscritti frequenteranno dal primo giorno di scuola seguendo però un tempo ridotto visto l'inserimento dei nuovi iscritti nel gruppo già formato. Per tutti i nuovi iscritti l'entrata partirà dal secondo giorno e rispetterà i tempi e i modi delineati nel Progetto Accoglienza.

Distribuzione delle discipline all'interno dell'orario scolastico

Scuola dell'infanzia (40 ore )

IL SÉ E L'ALTRO
IL CORPO E IL MOVIMENTO
IMMAGINI, SUONI, COLORI
I DISCORSI E LE PAROLE
LA CONOSCENZA DEL MONDO

La scuola dell'Infanzia è il primo step di un percorso unitario che mira a sviluppare competenze e abilità. Il progetto educativo-didattico si fonda sul legame tra le finalità educative, le dimensioni di sviluppo (percettivo, motorio, cognitivo, emotivo, affettivo e sociale) e i sistemi simbolico-culturali. Il cammino formativo della scuola è basato sulla struttura curricolare dei campi di esperienza educativa verso i quali devono essere orientate le attività scolastiche. La scuola dell'Infanzia si inserisce a pieno titolo "nel sistema educativo dei grandi" di cui condivide finalità, curriculum, professionalità dei docenti, ma mantiene una sua specificità di ambiente di apprendimento, di



relazione, di vita, un suo curriculum "ecologico" perché rispettoso delle caratteristiche dei bambini e delle bambine da tre a sei anni, una professionalità dei docenti necessariamente in equilibrio tra cura e insegnamento" (Cerini 2012).

La Commissione Nazionale per il Sistema integrato di istruzione ed educazione, costituita nel rispetto del decreto legislativo del 13 aprile 2017 numero 65, ha elaborato le nuove linee guida che nel febbraio del 2022, entrate in vigore, rappresentano un vero e proprio strumento orientativo nel percorso di sviluppo di tale settore.

La finalità di tale testo è quello di garantire ai minori medesimi diritti e opportunità di sviluppare liberamente le proprie potenzialità di autonomia, relazione, apprendimento e creatività per affrontare e superare barriere territoriali, disuguaglianze economiche, culturali, etniche e di genere, aiutandoli a crescere in modo sereno e nel rispetto dell'unicità di cui ogni bambino è portatore.

Scuola Primaria Villani e Scuola Primaria Vittorino da Feltre

L'orario è articolato su cinque giorni:

- orario di 40 ore (è organizzato su cinque giorni settimanali di frequenza).

Le Scuole Primarie Vittorino da Feltre e Villani sono attive dalle ore 8:00 - 8.30 alle 16:00 - 16.30, secondo gli orari di ingresso stabiliti per i singoli plessi:

Plesso Villani: ore 8.05-16.05 e 8.15-16.15.

Ogni anno le classi vengono assegnate alle due fasce orarie secondo criteri di carattere organizzativo.

Plesso Vittorino: ore 8.30-16.30.

Per quanto riguarda l'accoglienza e l'ambientamento dei bambini/e delle classi prime, l'orario delle settimane iniziali seguirà un andamento flessibile e ridotto.

Scuola Primaria



DISCIPLINA
ITALIANO
MATEMATICA
STORIA
GEOGRAFIA
SCIENZA
TECNOLOGIA
MUSICA
ARTE E IMMAGINE
EDUCAZIONE MOTORIA
RELIGIONE CATTOLICA
LINGUA INGLESE
EDUCAZIONE CIVICA (trasversale)

Durante la giornata scolastica, nella Scuola Primaria sono previsti momenti di ricreazione, a metà mattinata e dopo la mensa, che fanno parte del progetto educativo-didattico della scuola e rientrano a pieno titolo nell'orario di lezione.

Nella Scuola Primaria, durante il fine settimana e durante le vacanze natalizie, pasquali ed estive, i docenti assegnano agli alunni/e alcuni compiti da svolgere a casa calibrati in base al periodo di sospensione delle attività didattiche. A partire dalle classi 3 e vengono altresì assegnati compiti da svolgere, in genere, nell'arco di una settimana per avviare gli alunni/e ad uno studio delle discipline orali individuale ed organizzato e per coinvolgere la famiglia in una funzione attiva al progetto educativo del figlio.

### Scuola Secondaria di primo grado Puccini

La Scuola Secondaria di primo grado Puccini ha un orario settimanale di 30 ore articolato su cinque giorni (lunedì-venerdì dalle ore 8:00 alle 13.55 - 14.00, secondo gli orari di ingresso stabiliti per le singole classi).



Per quanto riguarda l'accoglienza e l'ambientamento degli alunni/e delle classi prime, l'orario del primo giorno di scuola sarà ridotto.

Scuola Secondaria primo grado (Modello 30 ore su 5 gg.)

DISCIPLINA	ORE CURRICOLARI
ITALIANO	5
STORIA E GEOGRAFIA	4
APPROFONDIMENTO	1
INGLESE	3
MATEMATICA E SCIENZE	6
TECNOLOGIA	2
SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE E SPAGNOLO)	2
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
RELIGIONE	1
EDUCAZIONE CIVICA (trasversale)	33

Al momento dell'iscrizione la scuola offre la possibilità di scegliere la seconda lingua comunitaria tra Francese e Spagnolo.

Tutti i percorsi disciplinari si basano su metodologie innovative, come il peer tutoring e le attività in piccoli gruppi, nella prospettiva di una didattica inclusiva. È stimolata l'acquisizione di un metodo di studio che, in un'ottica autonoma e responsabile, prepari gli alunni/e ad affrontare percorsi di studio successivi alla Scuola secondaria.

Ampio spazio è dedicato alla didattica laboratoriale: la scuola è dotata di aule attrezzate per lo svolgimento di varie attività creative e tecnico-scientifiche (Arte, Musica, Scienze, Informatica). Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo e al potenziamento delle competenze digitali. Sia per le





attività di educazione motoria, sia per vari progetti organizzati in collaborazione con enti territoriali o anche semplicemente per lezioni all'aperto, sono utilizzati gli spazi esterni, come una vera e propria aula verde. Nel giardino si svolge anche la ricreazione, momento importante di socializzazione.



## Curricolo di Istituto

### PUCCINI

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I







33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ Educazione all'intercultura**

- riconoscere le figure autorevoli in ogni contest
- accettare e rispettare le regole, i ritmi e le turnazioni
- partecipare attivamente alle attività e ai giochi
- ascoltare, prestare aiuto e interagire nella comunicazione, nel gioco e nel lavoro in sezione.
- sviluppare la propria identità come cittadini.
- sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità



## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

### ○ **Educazione alimentare**

- conoscere e acquisire le norme igieniche
- saper riconoscere gli alimenti che ci fanno crescere

## Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



- La conoscenza del mondo

## ○ **Educazione ambientale**

- favorire la conoscenza dell'ambiente in cui si vive
- sensibilizzare al rispetto dell'ambiente imparando a prendersi cura della natura
- sapersi muovere e riconoscere gli spazi esterni all'ambiente scolastico
- acquisire una conoscenza dei "tesori" del proprio territorio

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ **Educazione stradale**

- mantenere un comportamento adeguato in un contesto extrascolastico nelle uscite didattiche



## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

## **Dettaglio Curricolo plesso: PUCCINI**

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

#### **Traguardi di competenza**

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente**



- Le regole della scuola
- Le regole di convivenza civile tra pari
- Leggi e norme in ogni ambito della vita
- Diritti dei bambini/e (Agenda 2030)

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### PUCCINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: LSS Laboratori del Sapere Scientifico - Infanzia

Si tratta di un modello didattico-organizzativo finalizzato a ricercare, progettare, sperimentare, verificare e documentare percorsi didattici curriculari in scienze, matematica e tecnologie.

Il laboratorio scientifico permette ai bambini di esplorare e di scoprire l'ambiente utilizzando i cinque sensi, affinando abilità ed atteggiamenti di tipo scientifico come: la curiosità, lo stimolo ad esplorare, il gusto della scoperta.

Le attività proposte dovranno favorire lo sviluppo di un "pensiero scientifico": saper descrivere, argomentare, ascoltare; saper porre problemi e formulare ipotesi e soluzioni; saper utilizzare un linguaggio specifico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori



- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Stimolare e incentivare il piccolo scienziato presente in ogni bambino attraverso la partecipazione attiva alle attività di laboratorio

### ○ **Azione n° 2: LSS Laboratori del Sapere Scientifico - Primaria**

Si tratta di un modello didattico-organizzativo finalizzato a ricercare, progettare, sperimentare, verificare e documentare percorsi didattici curriculari in scienze, matematica e tecnologie.

Il laboratorio scientifico permette ai bambini di esplorare e di scoprire l'ambiente utilizzando i cinque sensi, affinando abilità ed atteggiamenti di tipo scientifico come: la curiosità, lo stimolo ad esplorare, il gusto della scoperta.

Le attività proposte dovranno favorire lo sviluppo di un "pensiero scientifico": saper descrivere, argomentare, ascoltare; saper porre problemi e formulare ipotesi e soluzioni; saper utilizzare un linguaggio specifico.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---





## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Stimolare e incentivare il piccolo scienziato presente in ogni bambino attraverso la partecipazione attiva alle attività di laboratorio

### ○ **Azione n° 3: LSS Laboratori del Sapere Scientifico - Secondaria**

Si tratta di un modello didattico-organizzativo finalizzato a ricercare, progettare, sperimentare, verificare e documentare percorsi didattici curriculari in scienze, matematica e tecnologie.

Il laboratorio scientifico permette agli alunni/e di esplorare e di scoprire l'ambiente utilizzando i cinque sensi, affinando abilità ed atteggiamenti di tipo scientifico come: la curiosità, lo stimolo ad esplorare, il gusto della scoperta.

Le attività proposte dovranno favorire lo sviluppo di un "pensiero scientifico": saper descrivere, argomentare, ascoltare; saper porre problemi e formulare ipotesi e soluzioni; saper utilizzare un linguaggio specifico.





## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Stimolare e incentivare il piccolo scienziato presente in ogni bambino attraverso la partecipazione attiva alle attività di laboratorio



## Moduli di orientamento formativo

### PUCCINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

L'orientamento degli alunni/e verso la scelta della scuola secondaria di secondo grado viene svolto costantemente durante il triennio della scuola secondaria poiché gli alunni/e si trovano ad affrontare discipline di differenti campi quali ad esempio umanistico-letterario, linguistico, tecnico-scientifico, artistico-musicale, motorio etc. Nel corso del triennio gli alunni/e possono acquistare consapevolezza su quali potrebbero essere le discipline che meglio si adattano alle propri capacità ed inclinazioni. A supporto di questo percorso di crescita, la valutazione formativa effettuata nel corso dell'anno scolastico intende sostenere e potenziare il processo di apprendimento dell'alunno. Raccoglie informazioni che, offerte all'alunno, contribuiscono a sviluppare in lui un processo di autovalutazione e di auto-orientamento. La valutazione sarà anche orientativa, aiutando gli alunni ad autovalutarsi, ad acquistare una equilibrata autostima e fiducia in se stessi e a maturare una propria identità e un proprio giudizio per sapersi orientare e agire autonomamente nella vita, compiendo scelte responsabili e costruttive.

L'orientamento formativo per le classi terze si articola poi con alcuni progetti/attività:

Bussola (3h extracurricolari)

Piattaforma digitale implementata su Google Classroom in cui gli studenti possono fruire



di una vasta collezione di materiali utili all'orientamento

Le scuole si presentano (3h extracurricolari)

La scuola Puccini ospita un workshop dove numerose scuole del territorio incontrano gli alunni della scuola presentando le loro realtà

Open Day Puccini (3h extracurricolari)

Gli alunni della scuola Puccini partecipano in maniera attiva ai laboratori allestiti in occasione dell'Open Day per la visita della scuola da parte dei futuri iscritti. In tale occasione i ragazzi presentano ai nuovi alunni alcune esperienze laboratoriali, in particolare sono previsti: Laboratorio di Scienze; Laboratorio di Matematica; Laboratorio di Musica; Laboratorio Biblioteca; Laboratorio Motoria; Laboratorio Orto; Laboratorio Giornalismo; Laboratorio espressivo/artistico.

Corso di giapponese (20h extracurricolari)

Corso finalizzato all'incontro ed alla conoscenza con una nuova lingua e soprattutto una nuova cultura che prevede numerose attività quali: imparare a salutare in giapponese; imparare a leggere e scrivere il giapponese (Hiragana, katakana, kanji semplici); imparare i vocaboli giapponesi (numeri, tempo, colori, verdure, frutta, animali, ecc.); imparare la semplice grammatica giapponese (frasi usando verbi e aggettivi semplici, ecc.); imparare come presentarti in giapponese; guardare anime, comprendere semplici conversazioni in giapponese e role-playing; giocare ai giochi in giapponese; sperimentare la cultura giapponese. (origami, calligrafia)

Progetto Ponte (20h curricolari + 10 extracurricolari)

Pianificare una serie di azioni educative per accompagnare gli alunni BES al passaggio da un contesto scolastico all'altro, tenendo conto delle sue caratteristiche, attitudini personali e aspirazioni.



Percorso Scegliere IN-formati (30h extracurricolari)

Organizzato in collaborazione tra Fondazione Franchi e Ufficio Scolastico AT di Firenze prevede un percorso di orientamento che coinvolge le famiglie, gli studenti e la scuola attraverso la registrazione ad una piattaforma e la successiva compilazione di un questionario per individuare interessi e attitudini e poter così scegliere laboratori e attività promosse dalle scuole secondarie di secondo grado in modo più consapevole.

Fotografia faunistica (2h curricolari)

Le lezioni dell'esperto verteranno sull'avifauna, le caratteristiche morfologiche , il dimorfismo sessuale e l'ecologia. Tali approfondimenti sono finalizzati a suscitare interessi negli studenti di tipo naturalistico per un orientamento di indirizzo scientifico, zoologico e per servizi di fotografia naturalistica.

Gare del trofeo Assi (6h extracurricolari)

Gare extracurricolari sportive proposte a tutte le classi

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	22	75	97



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Partecipazione workshop, incontri formativi, piattaforme digitali, partecipazione attiva a laboratori

### Scuola Secondaria I grado

## ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

L'orientamento degli alunni/e verso la scelta della scuola secondaria di secondo grado viene svolto costantemente durante il triennio della scuola secondaria poiché gli alunni/e si trovano ad affrontare discipline di differenti campi quali ad esempio umanistico-letterario, linguistico, tecnico-scientifico, artistico-musicale, motorio etc. Nel corso del triennio gli alunni/e possono acquistare consapevolezza su quali potrebbero essere le discipline che meglio si adattano alle proprie capacità ed inclinazioni. A supporto di questo percorso di crescita, la valutazione formativa effettuata nel corso dell'anno scolastico intende sostenere e potenziare il processo di apprendimento dell'alunno. Raccoglie informazioni che, offerte all'alunno, contribuiscono a sviluppare in lui un processo di autovalutazione e di auto-orientamento. La valutazione sarà anche orientativa, aiutando gli alunni ad auto-valutarsi, ad acquistare una equilibrata autostima e fiducia in se stessi e a maturare una propria identità e un proprio giudizio per sapersi orientare e agire autonomamente nella vita, compiendo scelte responsabili e costruttive.

L'orientamento formativo per le classi seconde si articola con alcuni progetti/attività:

Le scuole si presentano (3h extracurricolari)



La scuola Puccini ospita un workshop dove numerose scuole del territorio incontrano gli alunni della scuola presentando le loro realtà

#### Open Day Puccini (3h extracurricolari)

Gli alunni della scuola Puccini partecipano in maniera attiva ai laboratori allestiti in occasione dell'Open Day per la visita della scuola da parte dei futuri iscritti. In tale occasione i ragazzi presentano ai nuovi alunni alcune esperienze laboratoriali, in particolare sono previsti: Laboratorio di Scienze; Laboratorio di Matematica; Laboratorio di Musica; Laboratorio Biblioteca; Laboratorio Motoria; Laboratorio Orto; Laboratorio Giornalismo; Laboratorio espressivo/artistico.

#### Corso di giapponese (20h extracurricolari)

Corso finalizzato all'incontro ed alla conoscenza con una nuova lingua e soprattutto una nuova cultura che prevede numerose attività quali: imparare a salutare in giapponese; imparare a leggere e scrivere il giapponese (Hiragana, katakana, kanji semplici); imparare i vocaboli giapponesi (numeri, tempo, colori, verdure, frutta, animali, ecc.); imparare la semplice grammatica giapponese (frasi usando verbi e aggettivi semplici, ecc.); imparare come presentarti in giapponese; guardare anime, comprendere semplici conversazioni in giapponese e role-playing; giocare ai giochi in giapponese; sperimentare la cultura giapponese. (origami, calligrafia)

#### Percorso Scegliere IN-formati (30h extracurricolari)

Organizzato in collaborazione tra Fondazione Franchi e Ufficio Scolastico AT di Firenze prevede un percorso di orientamento che coinvolge le famiglie, gli studenti e la scuola attraverso la registrazione ad una piattaforma e la successiva compilazione di un questionario per individuare interessi e attitudini e poter così scegliere laboratori e attività promosse dalle scuole secondarie di secondo grado in modo più consapevole.

#### Fotografia faunistica (2h curricolari)





La lezioni dell'esperto verteranno sull'avifauna, le caratteristiche morfologiche , il dimorfismo sessuale e l'ecologia. Tali approfondimenti sono finalizzati a suscitare interessi negli studenti di tipo naturalistico per un orientamento di indirizzo scientifico, zoologico e per servizi di fotografia naturalistica.

Gare del trofeo Assi (6h extracurricolari)

Gare extracurricolari sportive proposte a tutte le classi

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	2	62	64

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Partecipazione workshop, incontri formativi, piattaforme digitali, partecipazione attiva a laboratori

Scuola Secondaria I grado

### Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I



L'orientamento degli alunni/e verso la scelta della scuola secondaria di secondo grado viene svolto costantemente durante il triennio della scuola secondaria poiché gli alunni/e si trovano ad affrontare discipline di differenti campi quali ad esempio umanistico-letterario, linguistico, tecnico-scientifico, artistico-musicale, motorio etc. Nel corso del triennio gli alunni/e possono acquistare consapevolezza su quali potrebbero essere le discipline che meglio si adattano alle proprie capacità ed inclinazioni. A supporto di questo percorso di crescita, la valutazione formativa effettuata nel corso dell'anno scolastico intende sostenere e potenziare il processo di apprendimento dell'alunno. Raccoglie informazioni che, offerte all'alunno, contribuiscono a sviluppare in lui un processo di autovalutazione e di auto-orientamento. La valutazione sarà anche orientativa, aiutando gli alunni ad auto-valutarsi, ad acquistare una equilibrata autostima e fiducia in se stessi e a maturare una propria identità e un proprio giudizio per sapersi orientare e agire autonomamente nella vita, compiendo scelte responsabili e costruttive.

L'orientamento formativo per le classi prime si articola con alcuni progetti/attività:

#### Open Day Puccini (3h extracurricolari)

Gli alunni della scuola Puccini partecipano in maniera attiva ai laboratori allestiti in occasione dell'Open Day per la visita della scuola da parte dei futuri iscritti. In tale occasione i ragazzi presentano ai nuovi alunni alcune esperienze laboratoriali, in particolare sono previsti: Laboratorio di Scienze; Laboratorio di Matematica; Laboratorio di Musica; Laboratorio Biblioteca; Laboratorio Motoria; Laboratorio Orto; Laboratorio Giornalismo; Laboratorio espressivo/artistico.

#### Corso di giapponese (20h extracurricolari)

Corso finalizzato all'incontro ed alla conoscenza con una nuova lingua e soprattutto una nuova cultura che prevede numerose attività quali: imparare a salutare in giapponese; imparare a leggere e scrivere il giapponese (Hiragana, katakana, kanji semplici); imparare i vocaboli giapponesi (numeri, tempo, colori, verdure, frutta, animali, ecc.); imparare la semplice grammatica giapponese (frasi usando verbi e aggettivi semplici, ecc.); imparare come presentarti in giapponese; guardare anime, comprendere semplici conversazioni in giapponese e role-playing; giocare ai giochi in giapponese; sperimentare la cultura





giapponese. (origami, calligrafia)

Fotografia faunistica (2h curricolari)

Le lezioni dell'esperto verteranno sull'avifauna, le caratteristiche morfologiche , il dimorfismo sessuale e l'ecologia. Tali approfondimenti sono finalizzati a suscitare interessi negli studenti di tipo naturalistico per un orientamento di indirizzo scientifico, zoologico e per servizi di fotografia naturalistica.

Gare del trofeo Assi (6h extracurricolari)

Gare extracurricolari sportive proposte a tutte le classi

Balla che ti passa (4h curricolari)

Il progetto si basa sulla diffusione di un'arte di strada, facente parte della Cultura Hip Hop, chiamata comunemente "Break Dance"

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	6	29	35



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Partecipazione workshop, incontri formativi, piattaforme digitali, partecipazione attiva a laboratori



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● INF 01 - Progetto Accoglienza

Il progetto favorisce il graduale inserimento e adattamento dei bambini/e al nuovo ambiente scolastico. Il progetto tende a favorire il distacco dalla famiglia garantendo un ambiente sereno ed accogliente, favorendo relazioni positive, rispettando le peculiarità di ogni bambino/a e costruendo un rapporto collaborativo con le famiglie. Ha una durata di 4 settimane.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

#### Risultati attesi

Familiarizzazione con i nuovi ambienti scolastici e le figure di riferimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Aula generica

**Strutture sportive**

Palestra



## Approfondimento

Il progetto favorisce il graduale inserimento e adattamento dei bambini/e al nuovo ambiente scolastico. Il progetto tende a favorire il distacco dalla famiglia garantendo un ambiente sereno ed accogliente, favorendo relazioni positive, rispettando le peculiarità di ogni bambino/a e costruendo un rapporto collaborativo con le famiglie. Ha una durata di 4 settimane.

### ● INF 02 - Progetto Continuità

Open day; laboratori e incontri per classi-ponte (coinvolti i bambini/e di 5 anni dell'Infanzia e alunni/e delle classi quinte della Primaria), attività di continuità proposte dai docenti della Secondaria a classi della Primaria, Settimana della continuità (gli alunni/e della Primaria partecipano a un giorno di lezioni della Secondaria per scoprirne ambienti e funzionamento), riunioni con i genitori prima dell'iscrizione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

Facilitare il passaggio tra ordini di scuola in modo sereno. Creare una didattica orientativa al fine di promuovere negli studenti un'identità d' Istituto che li accompagni e li guidi partendo dalla scuola materna fino alla scuola secondaria di primo grado e oltre.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Informatica

Musica

Scienze

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Magna

Teatro

Aula generica

**Strutture sportive**

Palestra

### ● INF 03 - Natale a scuola

---

Il progetto mira a creare un'atmosfera partecipativa, accogliente e importante per la comunità, rafforza il sentimento di appartenenza, consolida le relazioni interpersonali ed evidenzia l'identità di ciascuno. Il progetto, in collaborazione con il Quartiere 3, è una vetrina per dare visibilità alle attività svolte e incentivare il coinvolgimento delle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



## Risultati attesi

---

Conoscere e valorizzare le tradizioni del territorio

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Disegno
	Informatica
	Musica
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Teatro
	Aula generica
<b>Strutture sportive</b>	Palestra

### ● INF 04 - In ricordo di Chicco

---

Progetto di solidarietà ed educazione alla salute attraverso la collaborazione con l'associazione A.M.A.R.T.I. per la raccolta di fondi destinati alla ricerca per le malattie rare. (Vittorino, svolto insieme alla primaria Vittorino da Feltre)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Sensibilizzazione degli alunni e delle famiglie verso l'importanza della ricerca in campo medico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Disegno
	Informatica
	Musica
	Scienze
<b>Biblioteche</b>	Classica
	Informatizzata
<b>Aule</b>	Magna
	Aula generica



## INF 05 - La magia del carnevale

---

Il progetto prevede la realizzazione di maschere e/o abiti carnevaleschi, utilizzando vari materiali, da indossare alla sfilata organizzata all'esterno della scuola in presenza dei genitori. L'attività affronta di volta in volta temi diversi, dall'intercultura al viaggio interspaziale; dal prodotto ortofrutticolo al prodotto floreale; dagli animali da cortile a quelli da compagnia.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

Comprendere l'importanza delle tradizioni del territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica





	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Esterno scuola

### ● INF 06 - Progetto biblioteca: Libri per crescere e “viaggiare”

Partecipazione al progetto “Mamma Lingua” proposto dal comune di Firenze in collaborazione con le biblioteche comunali. Il percorso nasce dalla consapevolezza dell'importanza della lettura dei libri ai bambini/e fin dalla tenera età e dalla necessità di incentivare tale attività anche nelle famiglie straniere tramite libri in lingua madre e bilingue. Il progetto si propone inoltre di consolidare la sinergia tra scuola e famiglia attivando momenti significativi di narrazione attraverso la partecipazione di “nonni narranti”.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

#### Risultati attesi

Incremento di interesse, curiosità e gusto nei confronti della lettura e del libro  
Apprezzare il servizio della biblioteca civica  
Implementazione patrimonio librario dei vari plessi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Aula generica

### ● INF 07 - English with Candy

---

L'obiettivo dell'insegnamento dell'inglese nella scuola d'infanzia non è solo quello di raggiungere una padronanza linguistica di base, ma è anche quello di preparare i bambini a vivere e a far fronte alle esigenze di una nuova società sempre più multiculturale. La lingua seconda (L2) si apprende tramite le interazioni sociali, vivendo e interagendo nella quotidianità, favorendo in questo modo, lo sviluppo della funzione linguistica d'interazione. Questo è il concetto principale su cui si basa l'apprendimento dell'inglese basato sul gioco, attraverso lo svolgimento di attività ludiche guidate dall'insegnante e giochi fra coetanei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

---

...

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

## ● INF 08 - Piccoli eroi

---

Il progetto comprende una serie di attività finalizzate allo sviluppo di competenze in tutte le aree della personalità. Utilizza il corpo e il movimento come canali privilegiati per apprendere, comunicare e relazionarsi con l'ambiente, inteso sia come luogo fisico, sia come contesto socio affettivo e culturale. Il gioco è lo strumento metodologico utilizzato per lo sviluppo del pensiero divergente e creativo. Progetto promosso da MI in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

Acquisire competenze attraverso il giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
Strutture sportive	Palestra

## ● INF 09 - Piccoli ortolani

---

Fare un orto è entrare a far parte dell'eterno ciclo delle stagioni; è un apprendimento attivo e un'esperienza di vita; è riconoscere il colore, il sapore, il profumo della terra e dei suoi frutti; è avere l'entusiasmo di chi ha tutto da apprendere e da scoprire. Il progetto prevede di tanto in tanto, in base a ciò che si raccoglie, l'organizzazione di un piccolo mercato dei prodotti per una raccolta fondi finalizzata a un parziale autofinanziamento.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

Attività a contatto con la natura per sviluppare o potenziare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione. Sensibilizzazione gli alunni alla cura e alla difesa dell'ambiente in cui vivono. Rafforzare il senso di appartenenza al territorio della scuola, affinché i bambini lo vivano in modo più rispettoso e responsabile. Diffondere un'adeguata conoscenza della stagionalità e della provenienza degli alimenti di cui ci nutriamo; Processi di



socializzazione, integrazione e scambio. Educare al bello, all'armonia, all'ordine

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Disegno

Scienze

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Giardino

## ● INF 10 - Festa di fine anno - Conclusione del triennio della Scuola dell'Infanzia

---

Organizzazione di attività per la realizzazione di un evento conclusivo del percorso didattico della Scuola dell'Infanzia, con il coinvolgimento delle famiglie nel contesto scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

---



Passaggio sereno tra un'ordine di scuola ed un altro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
Strutture sportive	Palestra

## ● INF 11 - A scuola di calcio Gavinana

Progetto di educazione motoria attraverso l'inserimento di attività motoria in ambito scolastico per diffondere una cultura dello sport che abbia riflessi positivi nella vita sociale dei ragazzi sia sotto il profilo fisico che psichico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



## Risultati attesi

---

Consentire agli alunni di costruire un contesto formativo ricco di occasioni per l'apprendimento e di confronto nel quale lo sport, sia in ambito scolastico che societario, possa fornire una crescita e l'acquisizione della conoscenza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● INF 12 - Progetto CRED

---

Laboratori in classe mirati al supporto e al potenziamento della didattica inclusiva.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014





### Risultati attesi

---

Potenziamento didattico di alunne e alunni con difficoltà di apprendimento scolastico (DSA/BES) attraverso attività di informazione e progettazione con docenti e operatori.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

## ● INF 13 - Scuola aperta al territorio

---

Organizzazione di attività, eventi, uscite nel territorio di competenza della scuola (Mercatino di Natale, Mercatino di Primavera, Open Day). Adesione ad attività didattiche e formative con vari enti del territorio (Chiavi della Città, Amici dei Musei, ASL, Questura, Guardia di Finanza, Guardia Forestale, Quartiere 3, Comune di Firenze, CRED, Trekking Italia, Unicoop, Conad, Università degli Studi di Firenze...)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori





- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

Attività di arricchimento per bambini attraverso visite a musei, teatri, aziende produttrici e interventi laboratoriali a scuola

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
<b>Biblioteche</b>	Classica
	Informatizzata
<b>Aule</b>	Teatro
	Aula generica



Strutture sportive

Palestra

### ● INF 14 - Musica per crescere: dal ritmo alla banda

Progetto musicale che si basa sulla Ritmica mettendo in relazione i movimenti naturali del corpo, il linguaggio musicale e le facoltà di immaginazione e di riflessione a tempo di musica.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

#### Risultati attesi

Avvicinamento alla musica strumentale, coreutica e danza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

#### Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Musica
Aule	Teatro
	Aula generica



Strutture sportive

Palestra

## ● INF 15 - Prevenzione violenza di genere e parità di genere

Il nostro Istituto, ponendosi l'obiettivo di offrire una visione emancipata sul tema della disuguaglianza tra donne e uomini, offre dei momenti di sensibilizzazione/formazione agli alunni/e, agli insegnanti e ai genitori interessati alla proposta.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

Consapevolezza e agire pratico in materia di parità di genere

Destinatari

Gruppi classe

Altro



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Aula generica

## ● INF 16 - Sportello psicologico

Sportello di ascolto rivolto ai genitori degli alunni/e dell'Istituto comprensivo Puccini. Uno strumento che si prefigge di attenuare o, se possibile, prevenire il disagio scolastico legato allo studio o alle relazioni sociali tra pari. Lavoro a piccoli gruppi tra docenti con l'ausilio di un mediatore volto alla risoluzione delle problematiche che si possono verificare in classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

---



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● INF 17 - Bullismo e cyberbullismo

---

Nei confronti dei bambini/e della scuola dell'infanzia si pone la necessità di valorizzare la comunicazione interpersonale, di costruire contesti di ascolto non giudicanti e momenti "dedicati" di dialogo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

---

- Si prevede una partecipazione più attiva e consapevole alla vita scolastica da parte degli alunni; il rispetto delle regole condivise e la collaborazione con gli altri per la costruzione del bene comune; lo sviluppo di una cultura della legalità e del rispetto della dignità umana; • Ridurre la



probabilità che avvengano episodi di bullismo • Incoraggiare gli studenti, con l'aiuto di attività curricolari ed extra-curricolari, a giocare un ruolo maggiore nel fermare, aiutare e raccontare quando assistono ad episodi di bullismo • Aumentare la consapevolezza del bullismo fra insegnanti, studenti, genitori e rappresentanti della comunità a cui la scuola appartiene. • Costruire una cultura scolastica positiva e di supporto

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● INF 18 - LSS Laboratori del Sapere Scientifico

Si tratta di un modello didattico-organizzativo finalizzato a ricercare, progettare, sperimentare, verificare e documentare percorsi didattici curricolari in scienze, matematica e tecnologie. Il laboratorio scientifico permette ai bambini di esplorare e di scoprire l'ambiente utilizzando i cinque sensi, affinando abilità ed atteggiamenti di tipo scientifico come: la curiosità, lo stimolo ad esplorare, il gusto della scoperta. Le attività proposte dovranno favorire lo sviluppo di un "pensiero scientifico": saper descrivere, argomentare, ascoltare; saper porre problemi e formulare ipotesi e soluzioni; saper utilizzare un linguaggio specifico.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Risultati attesi

Stimolare e incentivare il piccolo scienziato presente in ogni bambino attraverso la partecipazione attiva alle attività di laboratorio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Scienze
<b>Biblioteche</b>	Classica
	Informatizzata
<b>Aule</b>	Aula generica
	Giardino

## ● PRI 01 - Accoglienza studenti Università americane: Teaching support

---

Studenti americani, in orario mattutino, vengono in classe durante l'ora di Inglese per potenziare le abilità di produzione e comprensione orale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

---



Potenziamento della lingua inglese

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

## ● PRI 02 - Intercultura

---

Progetto "Flusso migratorio": recupero linguistico e disciplinare degli alunni/e stranieri di recente arrivo, in orario pomeridiano. Alfabetizzazione degli alunni/e stranieri di recente arrivo in collaborazione con il Centro Ulysse.

Risultati attesi

---

Acquisizione lingua italiana

Destinatari

Gruppi classe  
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet





Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

## ● PRI 03 - Sportello psicologico

Sportello di ascolto rivolto ai genitori degli alunni/e dell'Istituto comprensivo Puccini. Uno strumento che si prefigge di attenuare o, se possibile, prevenire il disagio scolastico legato allo studio o alle relazioni sociali tra pari. Lavoro a piccoli gruppi tra docenti con l'ausilio di un mediatore volto alla risoluzione delle problematiche che si possono verificare in classe.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

Lo sportello psicologico è uno strumento che si prefigge di attenuare o, se possibile, prevenire il disagio scolastico legato allo studio o alle relazioni sociali tra pari

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



## PRI 04 - Aiuto allo studio

---

Aiuto nello svolgimento dei compiti presso "Il Porto" (Associazione Auser).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

L'obiettivo è quello di aiutare gli studenti nello svolgimento dei compiti rafforzando lo spirito di solidarietà attraverso una figura a loro dedicati.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## ● PRI 05 - Gioco sport a scuola

---

Attività motoria svolta con educatori delle varie associazioni sportive del territorio e/o nell'ambito di progetti patrocinati da soggetti pubblici (Ministero Istruzione, Comune di Firenze, Quartiere 3, Regione Toscana ecc.). Il progetto è rivolto alle classi prime, seconde e terze della scuola primaria del nostro istituto. Consiste nell'attività di pratica motoria per presentare, far conoscere, sperimentare e apprezzare il gioco, la pratica sportiva e il piacere di stare insieme nel



gruppo. Uno strumento per promuovere lo sport come mezzo di educazione, secondo un'ottica di inclusione sociale è pari opportunità.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Educare al gioco di squadra, promuovere l'inclusione nelle classi e sensibilizzare gli alunni all'importanza della pratica motoria nell'età dello sviluppo.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● PRI 06 - Sport di squadra: promuovere l'inclusione dentro e fuori le scuole

---

Attività di pratica motoria per presentare, far conoscere, sperimentare e apprezzare il gioco, la pratica sportiva e il piacere di stare insieme, per promuovere lo sport come strumento di educazione, secondo un'ottica di inclusione sociale e di pari opportunità, con particolare attenzione alle situazioni con fragilità socioeconomica (rivolto alle classi prime, seconde, quarte



e quinte).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Promuovere la pratica costante di attività fisica e sportiva tra i bambini e ingaggiare attivamente le famiglie nella promozione della pratica motoria per i bambini e tutta la famiglia; ma anche sviluppare competenze specifiche degli operatori sportivi riguardo l'offerta dell'attività fisica e sportiva e al suo ruolo nella crescita dei bambini e i ragazzi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

### ● **PRI 07 - React Us**

---

È un progetto rivolto a tutte le classi terze e ad alcune classi dalla prima alla quinta, in cui sono presenti bambini/e con disabilità.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Si propone di integrare l'attività "curriculare" di educazione fisica allo scopo di far conoscere agli alunni il maggior numero di discipline possibili attraverso la pratica del "Gioco Sport" intesa come forma educativa di aggregazione, socializzazione e inclusione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## ● PRI 08 - Laboratorio di ceramica

---

La scuola Villani è dotata da molti anni di un forno ceramico e dei principali materiali ed attrezzi per la realizzazione di elaborati in ceramica, pertanto tale attività è prevista nella programmazione di molte classi e nel PTOF. Essendo l'attività manipolativa fondamentale per lo sviluppo della manualità fine, della creatività e della sensibilità artistica degli alunni, le Insegnanti responsabili del Progetto intendono coadiuvare le Colleghe ed incentivare l'uso di tale tecnica. Le principali attività sono: Gestione del laboratorio (uso del forno, riordino



periodico degli strumenti e dei materiali) Consulenza alle Insegnanti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

---

Permettere ad un numero sempre maggiore di alunni di avere una adeguata conoscenza delle possibilità creative della manipolazione e delle principali tecniche di lavorazione della creta  
Acquisizione delle principali tecniche di lavorazione della creta (lastra, colombino, foggatura, graffito, rilievo...) Uso dei colori (engobbio, smalto, cristallino) Uso degli strumenti (trafila, tornietto, tavoletta ...)

Destinatari

Gruppi classe  
Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Laboratorio di ceramica

## ● PRI 09 - Nuovo progetto Agata Smeralda

---

Progetto di solidarietà per il sostegno allo studio nei confronti di bambini/popolazioni in difficoltà economica e sociale attraverso l'adozione a distanza di una Scuola.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

Mettere in atto comportamenti di solidarietà, collaborazione e di amicizia. Conoscere e comprendere realtà diverse. Battersi per i diritti dei bambini. Coinvolgere le famiglie per condividere lo stesso patrimonio di valori.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne, Esterne, Presidente associazione Agata Smeralda

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

### ● PRI 10 - A.M.A.R.T.I. In ricordo di Chicco

---

Progetto di solidarietà ed educazione alla salute attraverso la collaborazione con l'associazione A.M.A.R.T.I. per la raccolta di fondi destinati alla ricerca per le malattie rare. L'attività prevista dal progetto riguarda: - la produzione di oggetti da vendere al mercatino di Chicco per raccogliere fondi a favore dell'Associazione A.M.A.R.T.I. onlus attraverso attività laboratoriali. Gli alunni





delle classi della Scuola Primaria si cimenteranno in attività manipolative; - La produzione di disegni per il calendario; - possibile visita al Centro di Ricerca delle Malattie renali rare al Meyer. Gli insegnanti utilizzeranno alcune ore di contemporaneità dei docenti per effettuare i laboratori.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

1. Mantenere vivo il ricordo di un bimbo della Scuola Vittorino da Feltre che una rara malattia renale ha portato via in tenerissima età. 2. Educare alla solidarietà, ai valori del ricordare e del contribuire alle giuste cause del donare e del partecipare; 3. Comprendere che insieme si può lavorare per donare agli altri. 4. Infondere la fiducia verso la ricerca scientifica e la speranza di vincere le malattie. 5. Ricercare fonti e documenti per la ricostruzione del progetto, usando anche i media digitali. 6. Stimolare la creatività espressiva e manipolativa. 7. Potenziare la motricità fine. 8. Promuovere azioni di educazione alla salute. 9. Promuovere l'educazione alla cittadinanza attiva. 10. Ricostruire e documentare la storia del progetto.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interne, Esterne, onlus AMARTI





### Risorse materiali necessarie:

---

#### Laboratori

Disegno

Laboratorio di tecnologia, arte e creatività

#### Aule

Aula generica

#### Strutture sportive

Palestra

## ● PRI 11 - Feste alla Vittorino e alla Villani

---

Il progetto Feste si riferisce a tre momenti importanti nell'anno scolastico: il Natale, il Carnevale e la fine dell'anno scolastico. Questi momenti rappresentano, per la nostra scuola, dei punti cardine dove l'apprendimento scolastico si impenna di valenze culturali e sociali particolarmente significative.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

---

1. Star bene insieme a scuola. 2. Consolidare il rapporto tra famiglie e ambiente scolastico. 3. Conoscere e praticare la cultura proprio del territorio di appartenenza. 4. Conoscere usanze e tradizioni italiane inerenti alle principali feste dell'anno. 5. Condividere momenti corali con le famiglie degli alunni per consolidare la fattiva collaborazione e la reciproca stima, 6. Acquisire i principi fondamentali del vivere insieme in modo rispettoso, pacifico e solidale. 7. Acquisire



competenze manipolative-espressive-creative.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	---

Risorse professionali

Docenti, genitori

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## ● PRI 12 - Coding

Muovere giocattoli/oggetti utilizzando gli strumenti digitali (robot M-Tiny/makeblock presenti a scuola). Sviluppare competenze logiche e capacità di problem solving in modo creativo attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco, concretizzabile sia attraverso attività ludico-motorie, sia attraverso l'uso di strumenti digitali, favorendo, nel contempo, l'acquisizione di consapevolezza nell'utilizzo delle tecnologie informatiche. Attività online su "Programma il futuro", "Scratch" e "Blockly". L'ora del codice. Code.org - Corso 1 e 2. Programmazione visuale a blocchi. Applicare il programma ad un robot (Lego EV3 presente a scuola)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

---

1. Saper operare in coppia e in gruppo. 2. Lavorare in autonomia senza l'aiuto dell'adulto. 3. Procedere per tentativi ed errori cercando nuove soluzioni. 4. Riflettere sulle varie fasi di un percorso suddividendolo in unità operative piccole. 5. Trasferire le procedure di algoritmi acquisiti per la risoluzione di altre situazioni. 6. Sperimentare la programmazione visuale. 7. Imparare a scrivere i comandi in ordine e risolvere i problemi utilizzando algoritmi. 8. Debugging, ricerca e la correzione degli errori di funzionamento di un sistema o di un programma per trovare strategie risolutive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

### ● PRI 13 - L'Orto alla Villani e l'Orto alla Vittorino

---

Il progetto si caratterizza per la sua multidisciplinarietà: scienze, storia del territorio, antropologia, geografia e geologia, educazione alimentare, convivenza civile, educazione ambientale, usanze e tradizioni, etc. Pone, infatti, l'attenzione su: il tempo meteorologico e il trascorrere delle stagioni, le fasi lunari, lo sviluppo della vita dal seme al frutto, l'operosità manuale e la condivisione delle conoscenze, la conoscenza degli attrezzi agricoli e dei sistemi di coltivazione, la valorizzazione delle competenze e soprattutto delle competenze "altre", il recupero del sapere dei nonni, l'attenzione alla qualità dell'alimentazione e alla scelta consapevole dei consumi nonché il rispetto per la natura, e tanti altri saperi...



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

- Creare attività attraverso le quali gli alunni vengano stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura e sviluppare o potenziare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione.
- Rafforzare il senso di appartenenza al territorio della scuola, affinché i bambini lo vivano in modo più rispettoso e responsabile in tutti i momenti, dalla ricreazione al dopo-mensa.
- Osservazione sistematica di un habitat naturale: il terreno, esperienza di allevamento di animali utili al terreno: i lombrichi.
- Comprensione del concetto di "ecosistema" e della necessità di preservarne l'equilibrio.
- Diffondere un'adeguata conoscenza della stagionalità e della provenienza degli alimenti di cui ci nutriamo;
- Stimolare i rapporti intergenerazionali.
- Favorire il lavoro "pratico" come strumento di costruzione di processi di socializzazione, integrazione e scambio.
- Educare al bello, all'armonia, all'ordine

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Giardino

## ● PRI 14 - Progetto CRED

---



Laboratori in classe mirati al supporto e al potenziamento della didattica inclusiva.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Potenziamento didattico di alunne e alunni con difficoltà di apprendimento scolastico (DSA/BES) attraverso attività di informazione e progettazione con docenti e operatori.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

**Aule**

Aula generica

**Strutture sportive**

Palestra



### ● PRI 15 - 25 Aprile alla Vittorino

La Scuola Primaria Vittorino partecipa con la popolazione del paese di Ponte a Ema alle celebrazioni del 25 Aprile in memoria di fatti storici per un'efficace educazione alla cittadinanza. Abbiamo aderito al progetto delle Chiavi della Città " Piccoli passi verso la Costituzione". Se tale progetto sarà accolto, la classe accoglierà esperti esterni che permetteranno un avvicinamento alla conoscenza della Costituzione e ai fatti storici ad essa inerenti. Porremo particolare attenzione all'articolo 11 e al valore universale della Pace contro la guerra, piaga ancora presente nel mondo. Lettura del libro di Gino Strada " Diario di un sogno possibile" e realizzazione di un elaborato/ taccuino dei loro sogni per un mondo diverso. La classe inoltre aderisce al progetto del Q3 "A scuola di Resistenza" per avviarsi alla conoscenza dei principi, dei valori e l'organizzazione dello Stato. Il fine educativo è quello di educare gli alunni alla legalità, al rispetto, all'inclusione e ad una riflessione sui principi della civile convivenza e alla pace.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

Sviluppare il senso civico degli alunni, attraverso la conoscenza della storia in un'ottica di pace.

Destinatari

Gruppi classe  
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Aule**

Aula generica

Cortile della scuola

## ● PRI 16 - Mostre e mercato del libro scuola Villani

---

Promuove negli alunni/e il piacere e l'interesse per la lettura, sensibilizzando le famiglie sulla sua importanza per la formazione e la crescita del bambino/a. Stand di libri in vendita all'interno di un evento di fine anno scolastico (a cura di una libreria da scegliere), finalizzato ad un introito di libri per la biblioteca di plesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

---

Incremento dei libri per la biblioteca del plesso Villani





Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne, Esterne, collaborazione dei genitori

Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

## ● PRI 17 - Progetto Continuità e orientamento "Prendiamoci per mano"

---

Didattica orientativa, incontri tra alunni/e dei vari gradi di scuola, Open day, attività e lezioni da parte dei docenti della Secondaria ad alunni/e delle classi quarte e quinte. Didattica orientativa da parte dei docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

---

- Attivare modalità relazionali positive tra coetanei, non coetanei ed adulti - mettere in atto comportamenti di autonomia, rispetto delle regole di convivenza, fiducia in sé, partecipazione attiva - impegnarsi in attività di gruppo, in forme di collaborazione, di confronto e di aiuto reciproco - favorire il passaggio dei bambini tra vari ordini attraverso esperienze comuni

Destinatari

Gruppi classe





Risorse professionali

Interno

### ● PRI 18 - Scuola aperta al territorio

Organizzazione di attività, eventi, uscite nel territorio di competenza della scuola (Open Day). Adesione ad attività didattiche e formative con vari enti del territorio (Chiavi della Città, Amici dei Musei, ASL, Questura, Guardia di Finanza, Guardia Forestale, Quartiere 3, Comune di Firenze, CRED, Trekking Italia, Unicoop, Conad, Università degli Studi di Firenze...).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

Dare visibilità alle scuole primarie del comprensivo e stringere un legame sempre più forte col territorio

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



## PRI 19 - Prevenzione violenza di genere e parità di genere

---

Il nostro Istituto, ponendosi l'obiettivo di offrire una visione emancipata sul tema della disuguaglianza tra donne e uomini, offre dei momenti di sensibilizzazione/formazione agli alunni/e, agli insegnanti e ai genitori interessati alla proposta.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Sensibilizzare ed informare l'utenza circa il tema della violenza di genere attraversando anche gli stereotipi di genere

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterne, progetto offerto da Artemisia centro



antiviolenza

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro

## ● PRI 20 - Bullismo e cyberbullismo

Nei confronti dei bambini/e della scuola elementare si pone la necessità di valorizzare la comunicazione interpersonale, di costruire contesti di ascolto non giudicanti e momenti "dedicati" di dialogo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Si prevede una partecipazione più attiva e consapevole alla vita scolastica da parte degli alunni; il rispetto delle regole condivise e la collaborazione con gli altri per la costruzione del bene comune; lo sviluppo di una cultura della legalità e del rispetto della dignità umana; • Ridurre la probabilità che avvengano episodi di bullismo • Incoraggiare gli studenti, con l'aiuto di attività



curricolari ed extra-curricolari, a giocare un ruolo maggiore nel fermare, aiutare e raccontare quando assistono ad episodi di bullismo • Aumentare la consapevolezza del bullismo fra insegnanti, studenti, genitori e rappresentanti della comunità a cui la scuola appartiene. • Costruire una cultura scolastica positiva e di supporto

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### ● PRI 21 - Progetto "Io leggo perché"

Implementare il parco librario della biblioteca, progetto finalizzato al rinnovamento della biblioteca della Scuola Puccini, con la collaborazione di alcune librerie fiorentine

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

#### Risultati attesi

Nuovi libri di narrativa per ragazzi

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interne, Esterne (librerie gemellate)



Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

### ● PRI 22 - Progetto biblioteche

---

Creazione di un ambiente di lettura giocoso e stimolante, per avvicinare i bambini/e alla scoperta del libro e stimolare in loro il piacere di leggere. La biblioteca scolastica è fonte di conoscenza e di arricchimento: fornisce aiuto e supporto agli alunni/e per approfondire, apprendere, concentrarsi, ampliare il linguaggio e sviluppare la creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

---

Incentivare le capacità di lettura autonoma e non, al fine di crescere studenti consapevoli e protagonisti del proprio sapere

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---



Biblioteche

Classica

## ● PRI 23 - Associazione giapponese in Toscana

Il progetto mira a introdurre alla lingua e cultura giapponesi le bambine e i bambini della scuola primaria

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

Mettere in atto comportamenti di solidarietà, collaborazione e di amicizia. Conoscere e comprendere realtà e culture diverse. Battersi per i diritti dei bambini. Coinvolgere le famiglie per condividere lo stesso patrimonio di valori.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



## PRI 24 - Teatreria

---

Laboratori di attività espressivo-teatrale per le bambine e i bambini della scuola primaria

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Le attività teatrali ed esperenziali che verranno proposte avranno lo scopo di creare un clima di collaborazione e di valorizzazione reciproca.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● PRI 25 - Progetto Inglese extrascolastico

---

Un personaggio simbolico ci condurrà attraverso una storia che ci permetterà di scoprire un





mondo fantastico ma con forti legami alla realtà che ci circonda. La lettura sarà accompagnata dal movimento delle mani, dall'intonazione, dalla ripetizione di parole chiavi dal mimo delle azioni principali. Tanti giochi saranno associati come: indovina chi/cosa, il testo che scompare, la costruzione di mini-dialoghi e vignette, le attività di mescolamento, dare o ricevere informazioni, canzoncine, rime e filastrocche.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Migliorare le competenze di ascolto e comprensione della lingua inglese

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● PRI 26 - Musica per crescere: dal ritmo alla banda

---

L'obiettivo comune a tutti i progetti è quello di avvicinare i bambini e i ragazzi al mondo della musica d'insieme, grazie a percorsi che si affiancano alle attività didattiche che si svolgono normalmente all'interno delle strutture scolastiche. Il progetto ha come obiettivo il desiderio di appassionare i bambini alla musica e di intraprendere fin da subito la pratica del Canto e il





piacere dello studio di uno strumento musicale. Grazie a professionisti specializzati nell'insegnamento musicale si propone la realizzazione di attività musicali e coreutiche adeguate alle varie fasce d'età. È previsto un saggio conclusivo a fine anno scolastico, nel quale vi sarà una pubblica esibizione degli allievi, in essa gli alunni daranno dimostrazione delle capacità acquisite e del lavoro didattico svolto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

1) Favorire nel bambino lo sviluppo dell'orecchio ritmico, timbrico e melodico. 2) Avviare gli alunni all'uso del flauto riproducendo semplici brani singolarmente e di gruppo 3) Conoscenza della scrittura musicale e l'impostazione dello strumento.

Destinatari

Gruppi classe  
Altro

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Teatro

Giardino



## ● PRI 28 - Paracadute di Icaro

---

Promuovere attività artistiche in campo teatrale e figurativo con finalità pedagogiche rivolte ai bambini ed agli adulti. Realizzazione dell'Arte teatrale attraverso tutte le varie componenti che la contraddistinguono e la muovono: la scrittura del testo, la recitazione, la musica, la danza, la scenografia, la sartoria teatrale, l'arte, la multimedialità in campo artistico, il tutto ideato dai bambini.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

---

La principale finalità del progetto è quella di migliorare le capacità comunicative e relazionali e di contribuire ad affrontare eventuali situazioni di disagio utilizzando strumenti didattici non convenzionali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## ● PRI 29 - Progetto Learn-lingua e cultura araba

---

Percorso di un'ora alla settimana di attività didattiche e laboratoriali finalizzate all'apprendimento della lingua e della cultura araba.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

1. Favorire lo sviluppo di un atteggiamento positivo di apertura e conoscenza di altre culture come possibilità di ricchezza formativa ed espressiva. 2. Sviluppare la consapevolezza dell'esistenza di lingue e culture diverse. 3. Prevenire la costruzione e promuovere contemporaneamente la decostruzione di stereotipi e pregiudizi culturali.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interne, Esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

- **PRI 30 - A scuola di pace - "Voglia di futuro, La sfida della**
-



## solidarietà”

---

Il contesto storico in cui viviamo è caratterizzato dalla necessità di creare forme di “dialogo” e promuovere la capacità di ascolto tra lingue e culture diverse. In una società che appare sempre più multiculturale ed eterogenea, diventa necessario predisporre all'accoglienza, alla fratellanza, alla valorizzazione della diversità, alla mediazione fra culture, nella logica di una convivenza costruttiva. Educare alla pace diviene così una priorità, lo sfondo integratore in cui vivere l'intero processo formativo (Agenda 2030). La pace non è quindi solo “assenza di guerre”, ma si pone come un processo che tende ad eliminare o a ridurre il più possibile le situazioni di violenza e a promuovere comportamenti pro sociali e di aiuto reciproco nella sfera quotidiana. La pace, infatti è “un ordine sociale e internazionale nel quale tutti i diritti umani possono essere pienamente realizzati per tutti gli uomini e tutte le donne”. (articolo 28 della Dichiarazione Universale dei diritti umani). Il progetto “ A SCUOLA DI PACE: Voglia di futuro-La sfida della solidarietà”, si basa sulla sperimentazione della pace come esperienza di educazione trasversale che nasce dal confronto e dal dialogo con l'altro tramite la possibilità di ricercare nuovi modi per vivere la solidarietà. Per la primaria Le classi potranno incontrare esponenti del mondo del volontariato, associazioni, enti, giovani che si occupano di educazione ai diritti umani, alla cooperazione internazionale, educazione alla cura dei beni comuni, al consumo critico e allo sviluppo sostenibile. Le fondazioni che propongono il progetto si rendono disponibili a collaborare con gli insegnanti e le classi per l'individuazione degli esperti, per la gestione dei contatti e per la presenza in classe. Sono disponibili anche ad intervenire direttamente con gli studenti attraverso le proprie esperienze, testimonianze e racconti di realtà multiculturali. Questo progetto, attraverso l'ascolto condiviso di esperienze legate al mondo del volontariato internazionale permette agli alunni di riconoscere nella diversità culturale la più grande risorsa umana, ponendo la possibilità di riflettere sui valori legati al rispetto della persona e rappresenti nella nostra Costituzione (art. 2-3). Le culture, i linguaggi, le storie individuali e collettive diventano così un'occasione per “rileggere nel confronto costante con l'altro, la convinzione che ogni identità si costruisce in una dinamica di reciproche interrelazioni” e che la collaborazione e l'apertura siano i migliori deterrenti per la costruzione di una società meno violenta, capace di gestire conflitti con la mediazione e la collaborazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Sensibilizzare alla cultura della pace e dell'accoglienza, sperimentando all'interno del gruppo modalità di aiuto, forme di collaborazione, di responsabilità e di impegno. Promuovere nuove forme di solidarietà sociale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne, Esterne, associazioni del settore sociale

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● PRI 31 - LSS Laboratori del Sapere Scientifico

---

Si tratta di un modello didattico-organizzativo finalizzato a ricercare, progettare, sperimentare, verificare e documentare percorsi didattici curricolari in scienze, matematica e tecnologie. Il laboratorio scientifico permette ai bambini di esplorare e di scoprire l'ambiente utilizzando i cinque sensi, affinando abilità ed atteggiamenti di tipo scientifico come: la curiosità, lo stimolo ad esplorare, il gusto della scoperta. Le attività proposte dovranno favorire lo sviluppo di un "pensiero scientifico": saper descrivere, argomentare, ascoltare; saper porre problemi e formulare ipotesi e soluzioni; saper utilizzare un linguaggio specifico.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Risultati attesi

---

Stimolare e incentivare il piccolo scienziato presente in ogni bambino attraverso la partecipazione attiva alle attività di laboratorio

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## ● PRI 32 - Laboratori artistici

---

...

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

---

...



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## ● SEC 01 - Accoglienza studenti Università americane: Teaching support

Alcuni studenti di università americane vengono in classe durante l'ora di Inglese per potenziare le abilità di produzione e comprensione orale

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

Potenziare l'apprendimento della lingua inglese soprattutto per ascolto, comprensione e linguaggio parlato

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica





### ● SEC 02 - Progetto di potenziamento della Lingua Inglese

---

In orario mattutino tre insegnanti di Inglese della scuola lavorano in compresenza con piccoli gruppi di alunni/e per una didattica personalizzata.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

#### Risultati attesi

---

Migliorare la competenza di lingua inglese per tutti gli alunni con attività specifiche mirate secondo i differenti livelli di apprendimento.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

---





Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

## ● SEC 03 - Certificazioni linguistiche lingue comunitarie

Corsi di potenziamento pomeridiano delle lingue straniere finalizzati al conseguimento delle certificazioni (KET, DELF, DELE).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

1. Obiettivi di livello A1 scolastico del QCRE - comprendere e usare espressioni quotidiane in LS, di uso frequente, in qualsiasi Paese o contesto ispanofono, per soddisfare bisogni immediati. - chiedere e dare informazioni personali su se stessi e sulla vita quotidiana, in LS - interagire in modo elementare con parlanti disposti a parlare lentamente e a collaborare. 2. Promozione dell'apprendimento delle lingue straniere in un'ottica di interculturalità e di apprendimento permanente, per favorire la mobilità per motivi di studio e lavoro. 3. Sviluppare le competenze alfabetico-funzionali e multilinguistiche che rientrano nel quadro delle 8 competenze chiave di cittadinanza, secondo quanto suggerito dalle Raccomandazioni ministeriali del 2006.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



## SEC 04 - Laboratorio di giornalismo e scrittura creativa

---

Laboratori di giornalismo e di scrittura creativa rivolti agli studenti iscritti, propeutici alla partecipazione a concorsi di poesia e di narrativa, al progetto "Repubblica@Scuola" e ad eventuali concorsi/attività che saranno proposti alla scuola nel corso del presente anno scolastico.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



### Risultati attesi

---

1. Ascoltare attentamente 2. Ricercare informazioni su argomenti assegnati 3. Scrivere articoli giornalistici 4. Comporre poesie, racconti

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

## ● SEC 05 - Campionato di giornalismo de "La Nazione"

---

Gli studenti realizzano due servizi giornalistici sulle pagine del quotidiano fiorentino.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

1. Ascoltare attivamente 2. Scrivere in base alle indicazioni date 3. Scrivere articoli giornalistici a gruppi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

## ● SEC 06 - Repubblica@scuola

---

Gli studenti partecipano al progetto giornalistico Repubblica@Scuola.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

---

...

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### ● SEC 07 - Intercultura: Progetto "Flusso migratorio"

---

Accoglienza, supporto e alfabetizzazione degli alunni/e stranieri di recente arrivo e/o non italofoeni che necessitano di lezioni di italiano, in collaborazione con il Centro Ulysse. Attività di inclusione e valorizzazione delle lingue e culture diverse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

---



1. Migliorare le competenze linguistiche in italiano L2, declinate nelle 4 abilità della lingua. 2. Inclusione e accoglienza degli studenti stranieri in un'ottica di valorizzazione delle diversità, risorsa per tutti e tutte. 3. Supportare gli alunni stranieri e le loro famiglie nelle diverse fasi scolastiche 4. Raccordo e mediazione tra famiglia, docenti degli alunni stranieri, segreteria e Centro Ulysse, per rispondere alle diverse esigenze.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne, Esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula di alfabetizzazione

## ● SEC 08 - Laboratorio di Latino

Laboratorio pomeridiano di avviamento al Latino per le classi terze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Conoscenza delle basi della lingua latina

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

### ● SEC 09 - Festa del Pi-Greco

Giochi matematici per la ricorrenza della festa del Pi Greco (14 marzo)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Incrementare le competenze logico-matematiche attraverso un'attività ludica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### ● SEC 10 - A scuola di pace - "Voglia di futuro, La sfida della solidarietà"

Il contesto storico in cui viviamo è caratterizzato dalla necessità di creare forme di "dialogo" e promuovere la capacità di ascolto tra lingue e culture diverse. In una società che appare sempre





più multiculturale ed eterogenea, diventa necessario predisporre all'accoglienza, alla fratellanza, alla valorizzazione della diversità, alla mediazione fra culture, nella logica di una convivenza costruttiva. Educare alla pace diviene così una priorità, lo sfondo integratore in cui vivere l'intero processo formativo (Agenda 2030). La pace non è quindi solo "assenza di guerre", ma si pone come un processo che tende ad eliminare o a ridurre il più possibile le situazioni di violenza e a promuovere comportamenti pro sociali e di aiuto reciproco nella sfera quotidiana. La pace, infatti è "un ordine sociale e internazionale nel quale tutti i diritti umani possono essere pienamente realizzati per tutti gli uomini e tutte le donne". (articolo 28 della Dichiarazione Universale dei diritti umani). Il progetto "A SCUOLA DI PACE: Voglia di futuro-La sfida della solidarietà", si basa sulla sperimentazione della pace come esperienza di educazione trasversale che nasce dal confronto e dal dialogo con l'altro tramite la possibilità di ricercare nuovi modi per vivere la solidarietà. Il progetto è indirizzato prevalentemente per gli alunni della scuola Sec. I grado ma con possibilità di attuazione anche per la Primaria. Per la scuola Sec. I Grado Le classi potranno incontrare testimoni diretti del mondo del volontariato, associazioni, enti, giovani che si occupano di educazione ai diritti umani, alla cooperazione internazionale, educazione alla cura dei beni comuni, al consumo critico e allo sviluppo sostenibile. Le fondazioni che propongono il progetto si rendono disponibili a collaborare con gli insegnanti e le classi per l'individuazione degli esperti, per la gestione dei contatti e per la presenza in classe. Sono disponibili anche ad intervenire direttamente con gli studenti attraverso le proprie esperienze, testimonianze e racconti di realtà multiculturali. Gli incontri nelle classi potranno essere configurati, su richiesta degli insegnanti, come PCTO oppure inseriti nelle ore dedicate all'educazione civica. Il percorso di lavoro proposto è così delineato: - il docente può scegliere uno o più argomenti da approfondire tra i 4 macrotemi che possono essere presentati dagli esperti: - "La solidarietà nella vita quotidiana dei giovani. I contesti nei quali si può sperimentare la solidarietà" - "La sfida ambientale nel contesto della solidarietà planetaria, del dialogo interculturale, della giustizia intergenerazionale, della pace" - "Solidarietà, cooperazione e sviluppo" - "La solidarietà all'interno della Costituzione e dei documenti internazionali" Il docente di classe interessato propone alla sua classe/classi una riflessione sulla solidarietà (può utilizzare stimoli letture/studi personali o scolastici di carattere letterario, filosofico, religioso, storico). Si confronta con l'esperto in classe per approfondire il tema della solidarietà, dell'accoglienza, del dialogo tra popoli. 1. supporta e cura l'attività di confronto e di rielaborazione all'interno della classe 2. sostiene la progettazione degli studenti (produzione di eventuali elaborati) Gli studenti alla fine del percorso di approfondimento e dell'incontro: elaborano (anche in gruppo) un lavoro di restituzione con le modalità proposte: 1. Individuazione del problema discusso, da documentare attraverso un lavoro di ricerca, presentando dati e con la possibilità di utilizzare video, testi, grafici, disegni creativi etc. Si possono considerare, oltre che ricerche sulla propria realtà, anche alcune priorità individuate a





livello europeo come, ad esempio, l'inclusione, i cambiamenti climatici, l'impegno democratico, la cittadinanza attiva 2. Presentazione dell'elaborato informale di idea -progetto " La solidarietà-sfida del futuro", con l'indicazione della sua articolazione, dei tempi di attuazione, dei luoghi di svolgimento, delle risorse necessarie, delle figure e delle realtà da coinvolgere, dei risultati attesi, e di tutti gli aspetti necessari ai fini della fattibilità e della chiarezza. Per tutti gli studenti che hanno partecipato all'iniziativa e che sono stati parte attiva del percorso di lavoro in classe è indetta la "Giornata della restituzione" che si effettuerà indicativamente nella giornata di giovedì 18 aprile 2024. La sede e l'organizzazione del dettaglio sarà comunicata dall'associazione ideatrice del progetto insieme al programma dettagliato in futuro. Durante la "Giornata della restituzione" è possibile la partecipazione delle classi che hanno aderito ai progetti. La fase di documentazione e restituzione è molto importante in quanto occasione preziosa per condividere materiale all'interno del plesso scolastico, promuovere e sensibilizzare l'istituto al tema della pace, favorire un'azione didattica continua.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

Sensibilizzare alla cultura della pace e dell'accoglienza, sperimentando all'interno del gruppo modalità di aiuto, forme di collaborazione, di responsabilità e di impegno. Promuovere nuove forme di solidarietà sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interne, Esterne, associazioni del settore sociale



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Strutture sportive

Palestra

## ● SEC 11 - Progetto Continuità

---

Laboratori e incontri tra alunni/e delle classi-ponte, Open Day (apertura della scuola alle famiglie per mostrare ambienti e organizzazione), attività di continuità proposte dai docenti della Secondaria a classi della Primaria, Settimana della continuità (gli alunni/e della Primaria partecipano a un giorno di lezioni della Secondaria per scoprirne ambienti e funzionamento), riunioni con i genitori prima dell'iscrizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

---

...

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● SEC 12 - Progetto Orientamento

---



Attività di orientamento in orario mattutino da parte dei singoli docenti delle classi terze per aiutare gli alunni/e a sviluppare una migliore conoscenza di sé, delle proprie attitudini e a valutare le proprie capacità e i propri interessi in vista della futura scelta scolastica; somministrazione di test sull'orientamento; organizzazione della giornata "Le superiori si presentano alla Puccini", rivolta alle famiglie e ai ragazzi/e delle classi seconde e terze; prenotazione di lezioni aperte alle superiori; presentazione dei vari indirizzi scolastici ai ragazzi/e delle classi terze, distribuzione di materiale informativo delle superiori e aggiornamento della bacheca dell'orientamento.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Orientare gli alunni/e nella scelta per la scuola superiore

Destinatari

Gruppi classe  
Altro

Risorse professionali

Interno

## ● SEC 13 - Scrittori di classe Conad

---

Laboratori di narrativa per la stesura di un racconto di classe con illustrazioni per partecipare al concorso Scrittori di classe Conad

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

---

1. Ascoltare attentamente 2. Elaborare il soggetto di una storia fantasy 3. Scrivere un racconto di gruppo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● SEC 14 - A scuola di sport

---

Partecipazione a gare e tornei organizzati da società sportive del territorio e/o nell'ambito di progetti patrocinati da soggetti pubblici (Ministero Istruzione, Comune di Firenze, Quartiere 3, Regione Toscana ecc.)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

...



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne, Esterne

## ● SEC 15 - Scuola aperta al territorio

Organizzazione di attività, eventi, uscite nel territorio di competenza della scuola (Open Day). Adesione ad attività didattiche e formative con vari enti del territorio (Chiavi della Città, Amici dei Musei, ASL, Questura, Guardia di Finanza, Guardia Forestale, Quartiere 3, CRED, Trekking Italia, Unicoop, Conad, Università degli Studi di Firenze...).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

Rafforzare negli alunni/e la consapevolezza dell'importanza del legame tra la scuola ed il quartiere/territorio in cui è inserita

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Esterno

## ● SEC 16 - Laboratorio di Arte

Attività didattiche per la produzione grafica e artistica, in cui sono potenziate tecniche specifiche in un ambiente dedicato e strutturato. Svolgimento di progetti finalizzati alla creazione o riproduzione di opere di grande formato.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

Far sperimentare agli alunni/e nuove tecniche pittoriche

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno



## ● SEC 17 - Prevenzione violenza di genere e parità di genere

---

Il nostro Istituto, ponendosi l'obiettivo di offrire una visione emancipata sul tema della disuguaglianza tra donne e uomini, offre dei momenti di sensibilizzazione/formazione agli alunni/e, agli insegnanti e ai genitori interessati alla proposta.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

#### Prevenzione violenza di genere e parità di genere

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterne, progetto offerto da Artemisia centro anti violenza





Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro

## ● SEC 18 - Bullismo e cyberbullismo

---

Nei confronti dei bambini/e della scuola secondaria si pone la necessità di valorizzare la comunicazione interpersonale, di costruire contesti di ascolto non giudicanti e momenti "dedicati" di dialogo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

---

Sensibilizzare gli alunni/e sul problema del bullismo e cyberbullismo e suggerire buone pratiche per il riconoscimento di situazioni potenzialmente delicate e le modalità per combatterle

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



### ● SEC 19 - Concorso Il palloncino rosso

---

Concorso letterario per la scrittura di testi narrativi in memoria di Juri Frosali Sacchi, alunno/a dell'Istituto Comprensivo Puccini

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

#### Risultati attesi

---

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

### ● SEC 20 - Progetto Biblioteca scuola Puccini

---

Catalogazione informatica volumi presenti tramite piattaforma Qloud. Sistemazione dei volumi nel nuovo spazio biblioteca. Allestimento dello spazio. Avvio del prestito. Divulgazione dell'iniziativa "Io leggo perché". È in atto un lavoro di riorganizzazione e catalogazione del



materiale librario presente nella Scuola secondaria, con l'obiettivo di attivare il prestito scolastico, assicurando la presenza di un docente bibliotecario per un'ora alla settimana, nell'ottica di una continuità con il progetto di lettura avviato negli altri ordini e per il raggiungimento di una maggiore autonomia da parte degli alunni/e. Attivato il servizio di prestito, la progettualità potrà essere ampliata con laboratori di tipo creativo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

1. Sensibilizzare gli alunni alla lettura individuale come attività spontanea 2. Creare la consapevolezza della biblioteca scolastica come patrimonio comune 3. Creare una consuetudine al prestito 4. Valorizzare la lettura come piacere personale 5. Promuovere attività parallele per valorizzare la biblioteca scolastica

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



Informatizzata

## ● SEC 21 - Sportello psicologico

Sportello di ascolto rivolto ai genitori degli alunni/e dell'Istituto comprensivo Puccini. Lavoro a piccoli gruppi tra docenti con l'ausilio di un mediatore volto alla risoluzione delle problematiche che si possono verificare in classe.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

Uno strumento che si prefigge di attenuare o, se possibile, prevenire il disagio scolastico legato allo studio o alle relazioni sociali tra pari.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## ● SEC 22 - Progetto "Io leggo perché"

Attività pluridisciplinare di sensibilizzazione alla lettura con sondaggi nelle classi, creazione



cartelloni e locandine. Acquisto, lettura di libri ed eventuale loro donazione alla biblioteca scolastica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Arricchimento delle competenze di lettura e rinnovo ed ampliamento della biblioteca scolastica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● SEC 23 - Collaborazione con la Biblioteca di Villa Bandini

---

Realizzazione di laboratori e percorsi sulla narrativa curati dagli operatori della biblioteca e dai docenti. Eventuale partecipazione a concorsi letterari indetti dalla biblioteca di villa Bandini.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Educazione all'uso ed alla fruizione di una biblioteca pubblica

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne, Esterne (operatori della biblioteca)

## ● SEC 24 - Progetto cinema con Istituto Stensen

---

Progetto realizzato con finanziamento del MIUR e Istituto Stensen in rete con altre scuole, prevede un percorso formativo per due classi della Scuola secondaria di primo grado Puccini sul linguaggio cinematografico con produzione di cortometraggi da parte degli studenti coinvolti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

---

...

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● SEC 25 - Laboratorio scienze

---

Riordino del materiale e della strumentazione scientifica conservata nel laboratorio di scienze, con relativa rimozione o archiviazione di ciò che non è più utilizzabile. Sistemazione della strumentazione di recente acquisizione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---





. Riordinare in modo funzionale il laboratorio 2. Garantire un pronto utilizzo della nuova strumentazione 3. Promuovere le attività laboratoriali 4. Favorire la collaborazione tra docenti

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

## ● SEC 26 - Progetto associazione giapponese in Toscana

I ragazzi e le ragazze della scuola secondaria di primo grado impareranno i caratteri giapponesi, a presentarsi e approfondiranno la conoscenza della cultura giapponese; i bambini di quinta primaria impareranno o la calligrafia giapponese o a fare gli origami

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



### Risultati attesi

---

Mettere in atto comportamenti di solidarietà, collaborazione e di amicizia. Conoscere e comprendere realtà diverse. Battersi per i diritti dei bambini. Coinvolgere le famiglie per condividere lo stesso patrimonio di valori.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

### ● SEC 27 - Musica per crescere: dal ritmo alla banda

---

L'obiettivo comune a questo progetto è quello di avvicinare bambini, ragazzi e adulti al mondo della musica d'insieme, grazie a un percorso di attività musicale extracurricolare. È la pratica musicale, quindi, che entra concretamente nelle scuole e coinvolge attivamente i ragazzi, grazie a professionisti specializzati nell'insegnamento musicale e propedeutico alla musica, in grado di organizzare attività mirate in base all'età e alle caratteristiche delle classi coinvolte, in prospettiva di realizzare una banda musicale d'Istituto

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Produzione di un repertorio (strumentale e/o corale) che spazi nei vari generi etnomusicali; realizzare una banda musicale d'Istituto

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne, Esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Teatro

## ● SEC 28 - Orto didattico

---

Allestimento di giardini didattici nei vari plessi e di un orto botanico presso il plesso Puccini che potrà essere utilizzato, in vista anche di una continuità educativa tra la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

La condivisione delle conoscenze, la conoscenza degli attrezzi agricoli e dei sistemi di coltivazione, la valorizzazione delle competenze come il recupero del sapere dei nonni, l'attenzione alla qualità dell'alimentazione e alla scelta consapevole dei consumi nonché il rispetto per la natura.

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Giardino

## ● SEC 30 - Aiuto compiti con studenti tutor

---

Il progetto intende contribuire all'accrescimento del bagaglio di conoscenze degli studenti, a favorire il successo scolastico, a ridurre il fenomeno della dispersione proponendo degli interventi di supporto didattico intesi quali azioni integrative e di rinforzo dell'offerta formativa già posta in atto dalla scuola. L'iniziativa, in collaborazione con gli studenti della scuola secondaria di secondo grado è valida per gli alunni del quarto anno per il completamento delle ore di alternanza e, per gli alunni del quinto anno, come credito formativo. Gli alunni possono partecipare come studente tutor per le materie di italiano, storia, geografia, matematica. Le attività di peer to peer possano mobilitare processi intenzionali di apprendimento favorendo un



contesto di comunicazione efficace per la condivisione di attività di studio; Sotto il profilo didattico si vuole favorire una disponibilità all'apprendimento in un contesto nel quale gli alunni della scuola media possano percepirsi a proprio agio avendo come referente ragazzi di poco più grandi e consapevoli, pertanto, delle dinamiche che si vivono nel contesto scolastico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Aiutare e sostenere alunni/e in difficoltà nel loro percorso scolastico

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## ● SEC 32 - Laboratori del sapere scientifico

Attuazione di percorsi didattici e formativi su alcuni temi fondanti le discipline scientifiche che permettano a ciascun alunno un apprendimento efficace e significativo attraverso l'utilizzo del metodo scientifico



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Risultati attesi

---

Ciascun alunno del gruppo classe acquisisce competenze specifiche legate all'argomento preso in esame nel percorso e si rende protagonista nella ricerca della conoscenza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Scienze

## ● SEC 33 - Corsi pomeridiani di lingua inglese nel periodo estivo

---

I corsi si svolgono al termine delle lezioni scolastiche e sono rivolti ad alunni e alunne delle classi prima e seconda della scuola secondaria di primo grado. Attraverso giochi e attività di gruppo, si mira a migliorare la conoscenza della lingua inglese, consolidando e rafforzando quanto appreso in classe e preparando gli alunni e le alunne ai successivi anni scolastici. I corsi sono tenuti da docenti specializzati del British Institute.





### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Potenziamento delle capacità linguistiche (lingua inglese)

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

### ● SEC 34 - Gioco d'azzardo e gaming

---

Educhiamo i nostri bambini ad un gioco divertente, sano e consapevole





### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

---

Informare e sensibilizzare insegnanti, genitori e alunni sulle problematiche del gioco d'azzardo e del gaming, per incrementare la consapevolezza e sviluppare il pensiero critico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

### ● SEC 35 - Sostegno illuminato

---

Un volontario ex docente di sostegno ora in pensione si rende disponibile ad appoggiare con la sua esperienza gli studenti in difficoltà

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

1. Ascoltare attentamente 2. Rapportarsi con alunni in difficoltà 3. Stilare materiali vari, mappe concettuali, schemi

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● SEC 36 - Progetto di prevenzione e sensibilizzazione sui rischi e pericoli dei social network

---

Interventi educativi di sensibilizzazione e prevenzione sui rischi e pericoli connessi all'uso distorto delle tecnologie con l'obiettivo di diffondere la cultura della sicurezza on line e una maggiore consapevolezza nell'utilizzo social network e cyberbullismo. Il progetto prevede la



partecipazione delle forze dell'ordine.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

---

Rispondere al bisogno crescente nella società di ridurre la sofferenza e gli esiti negativi del cyberbullismo

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne, Esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Biblioteche**

Classica



### ● SEC 37 - Progetto CRED

---

Laboratori in classe mirati al supporto e al potenziamento della didattica inclusiva.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Fornire a tutti gli alunni/e efficaci strategie e metodologie di studio individuale, con particolare attenzione agli alunni/e che incontrano difficoltà nel loro percorso scolastico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## SEC 38 - Residenza d'artista

---

L'iniziativa, inedita a livello nazionale, dà seguito al progetto pilota svolto durante gli scorsi anni scolastici a cura di Mus.e per la Direzione Istruzione del Comune di Firenze. Il progetto vede le strutture scolastiche mettere a disposizione un'aula non utilizzata per accogliere un artista contemporaneo che lavorerà nella scuola con continuità, divenendo parte integrante della comunità scolastica stessa. L'artista ospitato offrirà un laboratorio per gli studenti dell'Istituto coinvolgendo di settimana in settimana classi diverse, fino a raggiungere tutta la popolazione scolastica dell'istituto. Gli artisti saranno selezionati in base all'alta qualità artistica unita ad una esperienza pregressa con il target di riferimento, e/o a particolari abilità empatiche e capacità di trattare con gli adolescenti. La loro lunga esperienza in ambito educativo, oltre che artistico, ne fa soggetti particolarmente formati e capaci nella proposta di esperienze didattiche dialoganti e inclusive, promotrici del benessere scolastico e personale, della partecipazione pro-attiva, del coinvolgimento dei giovani all'interno delle loro comunità di formazione. In questo percorso sarà fondamentale il ruolo di insegnanti ed educatori, che potranno indirizzare l'azione degli artisti nei confronti di particolari situazioni personali o dinamiche di gruppo che necessitino di intervento o di risoluzione di problematiche di varia natura. Le ore di co-progettazione saranno messe a disposizione degli artisti di settimana in settimana, su appuntamento, e andranno a comprendere un piano di azione con 2 tipologie diverse di laboratori per un totale di 16 giornate di lavoro da 4 ore ciascuna. Inizialmente nella stessa giornata saranno attivate presentazioni destinate a coinvolgere tutte le classi della scuola. Nel secondo quadrimestre, invece, saranno costituiti due o più gruppi di lavoro. Gli studenti incontreranno l'artista a scuola 4 ore a settimana (2 ore per gruppo classe) per lavorare in modo intensivo ad un progetto artistico di 12/14 giornate (in caso di 4 classi si tratterà di 6/7 laboratori di 2h a classe). A fine percorso ci sarà un racconto pubblico alla città e alle famiglie presso MAD Murate Art District con presentazione del progetto, a cura di artista, personale Mus.e, Comune di Firenze e docenti degli Istituti. Si segnala che gli artisti individuati potranno essere sostituiti da altri, di pari livello, in caso il progetto lo richieda o lo ritenga funzionale. Gli artisti coinvolti manterranno sempre alti livelli di professionalità e di capacità educative/relazionali. La selezione sarà svolta a cura di MAD, Murate Art District, centro di arte contemporanea e residenze d'artista del Comune di Firenze, gestito da Mus.e.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

Il progetto, generando un'esperienza virtuosa di scambio tra scuole e artisti, offre agli istituti scolastici un'occasione unica di coprogettazione in cui insegnante e artista lavorano con attenzione specifica alla comunità scolastica coinvolta, agendo in modo diverso e con strumenti differenti di contesto in contesto. Il progetto è finalizzato quindi allo sviluppo delle capacità artistiche degli alunni, della loro creatività e delle loro abilità motorie e manuali. Il progetto rientra inoltre in un quadro più ampio di inclusività per alunni diversamente abili, o con difficoltà e si propone anche come valida attività di orientamento per gli alunni/e della scuola secondaria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne, Esterne



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica





## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Zero waste - IC Puccini verso rifiuti zero

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



### Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Ridurre i rifiuti, massimizzare la raccolta differenziata, sensibilizzare tutti gli stakeholders della scuola (docenti, personale ATA e famiglie) riguardo ad uno stile di vita più consapevole in riferimento alla sostenibilità ambientale.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA



## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il 6 ottobre 2022 L'IC Puccini ha ospitato, per uno speaking, Paul Connett, esperto di fama mondiale sui temi del riciclo, riuso e riprogettazione. Da quel giorno il nostro Istituto è sempre più orientato verso la prospettiva dell'implementazione della sostenibilità ambientale. Su questi principi nasce la collaborazione con l'associazione "Zero Waste Italy": il percorso pluriennale prevede una riorganizzazione globale in accordo con i servizi esterni (come la mensa scolastica e la differenziazione ed il compostaggio dei rifiuti). L'obiettivo è quello di creare la prima "Zero Waste School" d'Italia.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

### Tempistica

- Triennale

### ● Gli orti dell'istituto Puccini

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

La condivisione delle conoscenze, la conoscenza degli attrezzi agricoli e dei sistemi di coltivazione, la valorizzazione delle competenze e soprattutto delle competenze "altre", come il recupero del sapere dei nonni, l'attenzione alla qualità dell'alimentazione e alla scelta consapevole dei consumi nonché il rispetto per la natura. L'allestimento di giardini didattici nei vari plessi o di un orto botanico presso il plesso Puccini potrà essere utilizzato, in vista anche di una continuità educativa tra i vari ordini.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---



- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il progetto, declinato opportunamente per i vari ordini dell'istituto comprensivo, si caratterizza per la sua multidisciplinarietà: scienze, storia del territorio, antropologia, geografia e geologia, educazione alimentare, convivenza civile, educazione ambientale, usanze e tradizioni. Gli alunni, dai più piccoli ai più grandi faranno esperienze dirette sulle stagioni, lo sviluppo delle colture (dal seme al frutto) ed avranno la possibilità di realizzare veri e propri orti in miniatura seguendone le varie fasi: dalla preparazione del terreno, la semina, la coltivazione ed il raccolto.

### Destinatari

- Studenti



## Tempistica

- Triennale



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

VILLANI - FIAA854023

DA FELTRE - FIAA854034

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente**

Nella scuola dell'Infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino/a devono essere osservati e compresi, più che misurati. L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino/a in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettando l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti.

Importante è la pratica della documentazione che va intesa come un processo che produce e lascia tracce. Essa rende visibile la modalità e il percorso di formazione, consentendo di apprezzare i processi di apprendimento individuali e di gruppo.

L'attività di valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini/e perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si rimanda al documento allegato

**Allegato:**





ALLEGATO A.pdf

## Comunicazioni scuola-famiglia

I genitori degli alunni/e sono costantemente informati sull'andamento scolastico dei figli, sia attraverso i colloqui individuali, sia in quelli quadrimestrali pomeridiani, sia tramite il registro elettronico. Nel caso in cui sia necessaria una più stretta collaborazione per programmare insieme interventi individualizzati saranno sempre possibili incontri tra genitori e docenti da fissare previo appuntamento.

Consideriamo la partecipazione dei genitori una risorsa indispensabile e pertanto favoriamo costantemente una comunicazione tra scuola e famiglia che non ignori le differenze fondamentali di ruolo, ma che consenta ai nostri alunni/e di fruire appieno della ricchezza offerta dalle diverse situazioni ambientali che influenzano la loro vita.

I docenti della scuola dell'infanzia ricevono concordando direttamente con le famiglie l'orario di appuntamento. Sia i docenti che i genitori possono richiedere il colloquio quando lo reputano necessario.

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

PUCCINI - FIMM854016

### Criteri di valutazione comuni

Il principio orientativo, condiviso dal Collegio, è quello di considerare la valutazione come il risultato di varie osservazioni che dovranno riguardare non solo la prestazione dell'alunno/a, ma anche il suo percorso scolastico (con particolare attenzione alla situazione di partenza individuale) e il processo di apprendimento e di maturazione in atto, nonché l'impegno e la partecipazione all'attività scolastica. In questo senso certamente la valutazione non avrà una funzione sanzionatoria ma dovrà essere la sintesi dei vari punti di vista che formano il percorso formativo-cognitivo.



Nella scuola Secondaria la valutazione è numerica.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Valutazione Educazione Civica

### **Allegato:**

ALLEGATO B.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La nostra scuola, facendo propri i criteri delineati dal Dlgs 62/17, considera la valutazione del comportamento come fondamentale momento di valenza formativa, volto a favorire l'acquisizione di una coscienza civile, nella consapevolezza che "la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza". Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto

educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali" (art.1, comma 3).

Per la valutazione del comportamento occorre ricordare che i provvedimenti disciplinari adottati hanno una finalità educativa, tendono cioè a rafforzare il senso di responsabilità e a ripristinare rapporti positivi all'interno della comunità scolastica. Inoltre, nessuna infrazione disciplinare può influire sulla valutazione del profitto.

### **Allegato:**

COMPORTAMENTO.pdf



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Ai fini della validità dell'anno scolastico e per procedere nella valutazione degli alunni/e, le assenze complessive nella scuola secondaria non possono superare la soglia prevista a livello legislativo (un quarto dell'orario annuale personalizzato), salvo motivate deroghe, secondo criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, da applicarsi in casi eccezionali. È opportuno precisare che le assenze complessive non devono comunque pregiudicare la possibilità di procedere alla valutazione stessa per mancanza di elementi conoscitivi. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo.

Ferme restando le responsabilità del Dirigente scolastico nella sorveglianza sull'obbligo scolastico, i casi che prevedono necessariamente la segnalazione alla segreteria didattica da parte del Coordinatore/Coordinatrice di classe (scuola Secondaria) sono i seguenti:

- assenza continuativa senza giustificazione per due settimane consecutive (10 giorni di lezione);
- assenza non continuativa di un mese (20 giorni di lezione), entro il primo quadrimestre;
- assenza non continuativa di due mesi (40 giorni di lezione), nel secondo quadrimestre.

I referenti/coordinatori e coordinatrici di classe restano comunque liberi di segnalare ulteriori situazioni sulle quali ritengono opportuno un monitoraggio.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

In base a quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 62 del 2017, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.



Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

## **ALLEGATO E**

Valutazione scuola secondaria

### **Allegato:**

ALLEGATO E.pdf

## **Validità dell'anno scolastico**

Fermo restando quanto stabilito sopra e fatta salva la presenza di elementi che permettano la valutazione degli alunni/e, in casi eccezionali e congruamente documentati i Consigli di classe possono concedere eventuali deroghe alla frequenza del monte orario minimo necessario per la validità dell'anno scolastico. Tali casi tengono in considerazione i seguenti criteri (cfr C.M. MIUR n. 20/2011):

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).
- quarantene o isolamento dovuti a provvedimenti dell'autorità sanitaria.

## **Recupero degli apprendimenti**

Alla Scuola Secondaria tali attività si svolgono tramite i corsi di recupero e di consolidamento



organizzati nel mese di settembre, prima dell'inizio delle attività didattiche e, in orario extracurricolare, nel corso del primo quadrimestre. Per gli alunni/e che non hanno raggiunto esiti soddisfacenti nella valutazione intermedia, il recupero di Italiano e Matematica si svolge in orario extracurricolare nel secondo quadrimestre.

## **Valutazione degli alunni/e diversamente abili**

Per garantire il diritto allo studio, all'educazione e all'inclusione degli alunni/e diversamente abili sono previste particolari procedure e tutele, regolate dalla normativa, che interessano tutto il percorso scolastico e che entrano anche nel campo specifico della valutazione. L'art. 11, comma 1, del dlgs 62/17 afferma che "La valutazione delle alunne e degli alunni/e con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104", ossia il Piano Educativo Individualizzato (PEI) redatto sulla base del verbale di accertamento di disabilità in età evolutiva e del connesso profilo di funzionamento.

La valutazione educativo-didattica degli alunni/e avviene pertanto sulla base del PEI, che viene predisposto dal Gruppo di Lavoro Operativo, ossia dall'intero Consiglio di classe in collaborazione con la famiglia le figure professionali esterne e interne che partecipano al progetto di inclusione dell'alunno/a. Tutti i docenti della classe, non solo l'insegnante di sostegno, concorrono al successo del percorso scolastico dell'alunno/a diversamente abile e, quindi, tutti i docenti sono corresponsabili del momento valutativo.

Al termine del primo ciclo di istruzione è previsto l'esame di Stato; l'alunno/a che viene ammesso a sostenere l'esame può fruire di attrezzature tecniche e sussidi didattici e ha diritto, qualora fosse necessario, alla predisposizione di prove differenziate (comprehensive della prova a carattere nazionale) atte a valutare il progresso dell'alunno/a in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di partenza.

Sul diploma non sarà posta alcuna nota che faccia riferimento a prove differenziate o modalità di svolgimento particolari.

Nel caso in cui non si consegua tale titolo, eventualità possibile solo in caso di assenza alle prove, è rilasciato un attestato di credito formativo valido per l'iscrizione alla scuola secondaria di II grado.





## Valutazione degli alunni/e con D.S.A.

Secondo le finalità espresse dalla Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010 "...agli studenti con D.S.A sono garantite, durante il percorso di istruzione e formazione scolastica e universitaria, adeguate forme di verifica e valutazione, anche per quanto concerne gli Esami di Stato" (art. 5 comma 4); inoltre il dlgs 62/17, all'art. 11, commi 9 e 10, afferma: "Per le alunne e gli alunni/e con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe.

Per la valutazione delle alunne e degli alunni/e con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno/a di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato".

In sede valutativa, quindi, permangono le stesse modalità applicate alla didattica nell'ambito di un Piano Didattico Personalizzato programmato dai docenti in accordo con le famiglie degli alunni/e con D.S.A.

## Valutazione di alunni/e con altri B.E.S.

Per la valutazione di tutti gli alunni/e con B.E.S. (alunni/e con disturbi evolutivi, con svantaggio socio-culturale-economico) individuati dai Consigli di classe nella scuola Secondaria e dai Team docenti nella Scuola Primaria, si fa riferimento alla D.M. 28/12/2012 e successive circolari (C.M. n° 8 del 6/3/2013).

Queste norme prevedono, anche per questi alunni/e, l'attuazione delle disposizioni previste dalla legge 170/2010 e quindi l'elaborazione di un PDP. La valutazione degli apprendimenti dovrà quindi essere coerente con gli interventi pedagogici-didattici previsti ed essere effettuata con i criteri valutativi individuati nel documento.

L'individuazione di alunni/e con altri B.E.S., non ricompresi nell'ambito della disabilità o dei disturbi specifici di apprendimento, è prerogativa dei singoli consigli/team di classe. Essa viene presa in

considerazione sulla base dell'osservazione realizzata dai docenti e di eventuale documentazione fornita dalla famiglia.



La predisposizione di un piano didattico personalizzato è infatti prevista solo quando reputato necessario per condividere in modo chiaro e trasparente la situazione insieme ai genitori dell'alunno/a, e sempre considerando la loro posizione in merito. In tutti gli altri casi i docenti applicheranno, nel normale svolgimento delle attività didattiche ordinarie, tutti gli strumenti di flessibilità didattico-organizzativa già previsti dal Regolamento sull'autonomia scolastica (DPR 275/99), senza bisogno di una specifica formalizzazione.

## Valutazione degli alunni/e stranieri

Il D.P.R. 345/1999, all'art. 45, prevede la possibilità di iscrizione per i minori stranieri in qualsiasi momento dell'anno, indipendentemente dalla regolarità o meno della loro posizione, e assegna al Collegio docenti il compito di definire i criteri generali di accoglienza, inserimento e adattamento dei contenuti didattico-educativi affrontati. Anche il dlgs 62/17, all'art. 1, comma 8, ribadisce il diritto all'istruzione dei minori con cittadinanza non italiana, prevedendo che vengano valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.

Nel caso di alunni/e di recente immigrazione, sarà compito di ogni Team docente/Consiglio di classe predisporre un Piano personale transitorio che tenga conto del percorso didattico e personale pregresso dell'alunno/a, del suo livello di alfabetizzazione e della situazione socio-affettiva; questo diventerà il punto di riferimento essenziale per la valutazione.

Tali misure avranno carattere transitorio e riguarderanno aspetti didattici e interventi che tengano conto dell'effettiva conoscenza della lingua italiana e delle competenze di partenza, oltre alle eventuali difficoltà psicologiche e sociali legate alla situazione. La valutazione numerica sulla scheda dovrà quindi tener conto non solo delle prestazioni (compiti, interrogazioni, ecc.), ma anche dei processi di apprendimento in evoluzione, dell'impegno dell'allievo, degli interessi e delle attitudini, delle potenzialità, in relazione alla situazione di partenza. Inoltre, il lavoro svolto dall'alunno/a nei corsi di alfabetizzazione o di sostegno linguistico (Italiano/L2) attivati nei plessi, concorrerà alla sua valutazione formativa e sommativa.

Il Collegio docenti ha deliberato specifici criteri di valutazione per gli alunni/e stranieri di recente immigrazione, o comunque con esigenze particolari di alfabetizzazione, che prendono a riferimento il Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

Per i criteri di valutazione degli alunni/e stranieri si rimanda all'allegato C

### **Allegato:**

ALLEGATO C.pdf





## Comunicazioni scuola-famiglia

I genitori degli alunni/e sono costantemente informati sull'andamento scolastico dei figli, sia attraverso i colloqui individuali, sia in quelli quadrimestrali pomeridiani, sia tramite il registro elettronico. Nel caso in cui sia necessaria una più stretta collaborazione per programmare insieme interventi individualizzati saranno sempre possibili incontri tra genitori e docenti da fissare previo appuntamento.

Consideriamo la partecipazione dei genitori una risorsa indispensabile e pertanto favoriamo costantemente una comunicazione tra scuola e famiglia che non ignori le differenze fondamentali di ruolo, ma che consenta ai nostri alunni/e di fruire appieno della ricchezza offerta dalle diverse situazioni ambientali che influenzano la loro vita.

I docenti della scuola secondaria ricevono individualmente secondo un orario settimanale definito a inizio anno. La prenotazione avviene tramite registro elettronico.

## Criteri per il voto di ammissione all'esame di stato

Criteri per il voto di ammissione all'esame di Stato (scuola Secondaria): si prende in considerazione il voto di media del triennio (una media ponderata che ha peso del 25% per il primo, del 25% per il secondo anno e del 50% per il terzo) con il comporto per il Consiglio di classe di un aumento o di una diminuzione di massimo mezzo punto rispetto alla media risultante. C'è inoltre il mezzo punto di media matematica che viene arrotondato al superiore.

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

VILLANI - FIEE854017



DA FELTRE - FIEE854028

## Criteri di valutazione comuni

Nella Scuola Primaria, secondo quanto previsto dal O.M. 172 del 4 dicembre 2020, la valutazione è espressa tramite giudizio.

Sono quattro i livelli degli apprendimenti previsti dall'ordinanza ministeriale sulla valutazione degli alunni/e nella scuola primaria. I livelli si basano su quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo.

### Dimensioni

- l'autonomia dell'alunno/a nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno/a si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno/a mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno/a usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

### Livelli di valutazione

Avanzato: L'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove in modo autonomo e con continuità.



Intermedio: L'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note, in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: L'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: L'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Ad ogni disciplina sono associati uno o più obiettivi di apprendimento. Ad ogni obiettivo è associato un livello di valutazione. I risultati complessivi nella disciplina sono quindi riassunti in un giudizio descrittivo.

La valutazione, da pratica certificativa dei livelli di apprendimento conseguiti, diventa un'opportunità di apprendimento e si caratterizza come uno strumento attraverso il quale promuovere nuovi e più elevati apprendimenti.

Per i criteri di valutazione relativi alla Scuola Primaria, si rimanda all'allegato F

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Valutazione Educazione Civica

### **Allegato:**

ALLEGATO B.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La nostra scuola, facendo propri i criteri delineati dal Dlgs 62/17, considera la valutazione del comportamento come fondamentale momento di valenza formativa, volto a favorire l'acquisizione di una coscienza civile, nella consapevolezza che "la valutazione del comportamento si riferisce allo



sviluppo delle competenze di cittadinanza". Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali" (art.1, comma 3).

Per la valutazione del comportamento occorre ricordare che i provvedimenti disciplinari adottati hanno una finalità educativa, tendono cioè a rafforzare il senso di responsabilità e a ripristinare rapporti positivi all'interno della comunità scolastica. Inoltre, nessuna infrazione disciplinare può influire sulla valutazione del profitto.

## **Allegato:**

COMPORTAMENTO.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Ai fini della validità dell'anno scolastico e per procedere nella valutazione degli alunni/e, le assenze complessive nella scuola primaria non possono superare la soglia prevista a livello legislativo (un quarto dell'orario annuale personalizzato), salvo motivate deroghe, secondo criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, da applicarsi in casi eccezionali. È opportuno precisare che le assenze complessive non devono comunque pregiudicare la possibilità di procedere alla valutazione stessa per mancanza di elementi conoscitivi. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo.

Nei casi accertati di effettiva elusione dell'obbligo scolastico, il Dirigente scolastico provvede ad effettuare segnalazione presso le autorità competenti.

Ferme restando le responsabilità del Dirigente scolastico nella sorveglianza sull'obbligo scolastico, i casi che prevedono necessariamente la segnalazione alla segreteria didattica da parte del docente Referente di team sono i seguenti:

- assenza continuativa senza giustificazione per due settimane consecutive (10 giorni di lezione);
- assenza non continuativa di un mese (20 giorni di lezione), entro il primo quadrimestre;
- assenza non continuativa di due mesi (40 giorni di lezione), nel secondo quadrimestre.

I referenti/coordinatori e coordinatrici di classe restano comunque liberi di segnalare ulteriori



situazioni sulle quali ritengono opportuno un monitoraggio.

## **ALLEGATO F**

Valutazione scuola primaria

### **Allegato:**

ALLEGATO F.pdf

## **Recupero degli apprendimenti**

Alla Scuola Primaria il recupero degli apprendimenti si svolge attraverso le attività previste nelle ore curricolari di compresenza.

## **Valutazione degli alunni/e diversamente abili**

Per garantire il diritto allo studio, all'educazione e all'inclusione degli alunni/e diversamente abili sono previste particolari procedure e tutele, regolate dalla normativa, che interessano tutto il percorso scolastico e che entrano anche nel campo specifico della valutazione. L'art. 11, comma 1, del dlgs 62/17 afferma che "La valutazione delle alunne e degli alunni/e con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104", ossia il Piano Educativo Individualizzato (PEI) redatto sulla base del verbale di accertamento di disabilità in età evolutiva e del connesso profilo di funzionamento.

La valutazione educativo-didattica degli alunni/e avviene pertanto sulla base del PEI, che viene predisposto dal Gruppo di Lavoro Operativo, ossia dall'intero Consiglio di classe in collaborazione con la famiglia le figure professionali esterne e interne che partecipano al progetto di inclusione dell'alunno/a. Tutti i docenti della classe, non solo l'insegnante di sostegno, concorrono al successo del percorso scolastico dell'alunno/a diversamente abile e, quindi, tutti i docenti sono corresponsabili del momento valutativo.





Al termine del primo ciclo di istruzione è previsto l'esame di Stato; l'alunno/a che viene ammesso a sostenere l'esame può fruire di attrezzature tecniche e sussidi didattici e ha diritto, qualora fosse necessario, alla predisposizione di prove differenziate (comprehensive della prova a carattere nazionale) atte a valutare il progresso dell'alunno/a in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di partenza.

## **Valutazione degli alunni/e con D.S.A.**

Secondo le finalità espresse dalla Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010 "...agli studenti con D.S.A sono garantite, durante il percorso di istruzione e formazione scolastica e universitaria, adeguate forme di verifica e valutazione, anche per quanto concerne gli Esami di Stato" (art. 5 comma 4); inoltre il dlgs 62/17, all'art. 11, commi 9 e 10, afferma: "Per le alunne e gli alunni/e con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe.

Per la valutazione delle alunne e degli alunni/e con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno/a di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato".

In sede valutativa, quindi, permangono le stesse modalità applicate alla didattica nell'ambito di un Piano Didattico Personalizzato programmato dai docenti in accordo con le famiglie degli alunni/e con D.S.A.

## **Valutazione di alunni/e con altri B.E.S.**

Per la valutazione di tutti gli alunni/e con B.E.S. (alunni/e con disturbi evolutivi, con svantaggio socio-culturale-economico) individuati dai Consigli di classe nella scuola Secondaria e dai Team docenti nella Scuola Primaria, si fa riferimento alla D.M. 28/12/2012 e successive circolari (C.M. n° 8 del 6/3/2013).

Queste norme prevedono, anche per questi alunni/e, l'attuazione delle disposizioni previste dalla legge 170/2010 e quindi l'elaborazione di un PDP. La valutazione degli apprendimenti dovrà quindi essere coerente con gli interventi pedagogici-didattici previsti ed essere effettuata con i criteri valutativi individuati nel documento.



L'individuazione di alunni/e con altri B.E.S., non ricompresi nell'ambito della disabilità o dei disturbi specifici di apprendimento, è prerogativa dei singoli consigli/team di classe. Essa viene presa in

considerazione sulla base dell'osservazione realizzata dai docenti e di eventuale documentazione fornita dalla famiglia.

La predisposizione di un piano didattico personalizzato è infatti prevista solo quando reputato necessario per condividere in modo chiaro e trasparente la situazione insieme ai genitori dell'alunno/a, e sempre considerando la loro posizione in merito. In tutti gli altri casi i docenti applicheranno, nel normale svolgimento delle attività didattiche ordinarie, tutti gli strumenti di flessibilità didattico-organizzativa già previsti dal Regolamento sull'autonomia scolastica (DPR 275/99), senza bisogno di una specifica formalizzazione.

## Valutazione degli alunni/e stranieri

Il D.P.R. 345/1999, all'art. 45, prevede la possibilità di iscrizione per i minori stranieri in qualsiasi momento dell'anno, indipendentemente dalla regolarità o meno della loro posizione, e assegna al Collegio docenti il compito di definire i criteri generali di accoglienza, inserimento e adattamento dei contenuti didattico-educativi affrontati. Anche il dlgs 62/17, all'art. 1, comma 8, ribadisce il diritto all'istruzione dei minori con cittadinanza non italiana, prevedendo che vengano valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.

Nel caso di alunni/e di recente immigrazione, sarà compito di ogni Team docente/Consiglio di classe predisporre un Piano personale transitorio che tenga conto del percorso didattico e personale pregresso dell'alunno/a, del suo livello di alfabetizzazione e della situazione socio-affettiva; questo diventerà il punto di riferimento essenziale per la valutazione.

Tali misure avranno carattere transitorio e riguarderanno aspetti didattici e interventi che tengano conto dell'effettiva conoscenza della lingua italiana e delle competenze di partenza, oltre alle eventuali difficoltà psicologiche e sociali legate alla situazione. La valutazione numerica sulla scheda dovrà quindi tener conto non solo delle prestazioni (compiti, interrogazioni, ecc.), ma anche dei processi di apprendimento in evoluzione, dell'impegno dell'allievo, degli interessi e delle attitudini, delle potenzialità, in relazione alla situazione di partenza. Inoltre, il lavoro svolto dall'alunno/a nei corsi di alfabetizzazione o di sostegno linguistico (Italiano/L2) attivati nei plessi, concorrerà alla sua valutazione formativa e sommativa.

Il Collegio docenti ha deliberato specifici criteri di valutazione per gli alunni/e stranieri di recente immigrazione, o comunque con esigenze particolari di alfabetizzazione, che prendono a riferimento





il Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

Per i criteri di valutazione degli alunni/e stranieri si rimanda all'allegato C

## **Allegato:**

ALLEGATO C.pdf

## **Comunicazioni scuola-famiglia**

I genitori degli alunni/e sono costantemente informati sull'andamento scolastico dei figli, sia attraverso i colloqui individuali, sia in quelli quadrimestrali pomeridiani, sia tramite il registro elettronico. Nel caso in cui sia necessaria una più stretta collaborazione per programmare insieme interventi individualizzati saranno sempre possibili incontri tra genitori e docenti da fissare previo appuntamento.

Consideriamo la partecipazione dei genitori una risorsa indispensabile e pertanto favoriamo costantemente una comunicazione tra scuola e famiglia che non ignori le differenze fondamentali di ruolo, ma che consenta ai nostri alunni/e di fruire appieno della ricchezza offerta dalle diverse situazioni ambientali che influenzano la loro vita.

I docenti della scuola primaria ricevono concordando direttamente con le famiglie l'orario di appuntamento. Sia i docenti che i genitori possono richiedere il colloquio quando lo reputano necessario.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Il nostro Istituto, relativamente all' inclusività, è caratterizzato da un impegno crescente, costante e trasversale tra i vari ordini che lo compongono in direzione dell'accoglienza, dell'intercultura, del sostegno a studenti in difficoltà, dell'innovazione tecnologica e della formazione.

Tale contesto si realizza attraverso un'analisi, in itinere, dell'ambiente ( struttura flessibile degli spazi con eventuali rimozioni di barriere e relativo incremento di "spazi accessibili") e del clima socio-relazionale (basato su momenti di scambio e confronto tra ordini di scuola). L'istituto si pone l'obiettivo di accogliere e valorizzare ogni alunno attraverso i suoi punti di forza, le sue potenzialità, personalizzando i percorsi di apprendimento, rinnovando l'azione didattica -pedagogica, ponendo attenzione all' uso di mezzi tecnologici e innovativi, considerando la diversità un valore irrinunciabile e mantenendo una crescente collaborazione tra genitori e tutta la comunità educante.

Inoltre, per prevenire il disagio e la dispersione scolastica, l'Istituto promuove azioni di orientamento e iniziative di informazione su tematiche come il bullismo e cyber bullismo che prevedono la partecipazione attiva dei vari attori coinvolti: alunni, famiglie, docenti e operatori esterni.

Per promuovere l'inclusione, attraverso un ambiente di apprendimento che valorizza le singole abilità di ognuno, sono organizzati progetti di:

- Alfabetizzazione per alunni non -italofoni ( Progetto di alfabetizzazione e potenziamento L2, Intercultura centro Ulysse)
- Progetti di inclusione e Intercultura (Lingua Araba e progetto Cultura Giapponese)
- Potenziamento di lingua inglese (alunni scuola secondaria di primo grado)
- Orientamento scolastico e professionale (progetto secondaria di primo grado)
- Attività teatrali di formazione per docenti (Teatroattivamente ) e percorsi per alunni ( con risorse interne ed esterne, laboratori del CRED e Chiavi della città)
- Attività artistiche, espressive e laboratoriali (Ceramica, pittura, attività di giornalismo e scrittura creativa per la primaria e secondaria, Progetto biblioteca su tre ordini di scuola)



- Attivazione di un indirizzo musicale per la scuola secondaria di primo grado (Progetto musica su tre ordini di scuola: a partire dalla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado vengono proposti laboratori inclusivi a carattere musicale dalla valenza formativa)
- Iniziative di carattere tecnico- scientifico (laboratori del sapere , semi di scienze)
- Attività di inclusione a carattere sportivo (Progetto Joy of Moving (primaria), Progetto Piccoli Eroi (infanzia) approccio multidisciplinare in cui l'inclusione si manifesta attraverso la proposta di un apprendimento basato sul movimento attivo)
- Ecologico-ambientale (Progetto Zero waste, Paul Connet, presenza nell' istituto di aule verdi alla secondaria e spazi adibiti alla progettazione di orti didattici sui tre ordini di scuola, Progetto Edu-Green).
- Educazione alla salute (Progetti per la prevenzione del disagio scolastico, delle dipendenze, del bullismo e cyber-bullismo)
- Progetti per l'inclusione della parità di genere
- Educazione civica e alla cittadinanza attiva (Collaborazione con enti del territorio che si occupano da sempre di diritti e valori di inclusione rappresentati dalla conoscenza della nostra Costituzione, Progetti ANPI)
- Eventi promossi dalla Commissione Formazione (seminari e incontri condivisi con la comunità educante)

Inoltre la rappresentanza genitoriale al Consiglio di Istituto è molto collaborativa in rapporto alle scelte scolastiche e proposte inclusive.

Esiste anche un Comitato di genitori che ha mostrato una notevole capacità di supporto per tutte le iniziative dell'Istituto.

Nello specifico, il percorso di inclusione scolastica è rivolto a tutti gli alunni dell'istituto, con particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti

Disabilità ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77 e dalle Linee guida MIUR del 4/08/2009.

L'inclusione degli alunni/e diversamente abili è un processo continuo, complesso, che richiede competenze, risorse e lavoro di coordinamento con i servizi pubblici, con i docenti, in una logica di interscambio di esperienze e di ricerca-azione condivisa.



Disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010, Legge 53/2003);

Per promuovere la piena inclusione, la scuola, definisce gli interventi didattico-educativi e individua strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione di tutti gli studenti al contesto di apprendimento, attraverso la stesura di Piani Didattici Personalizzati, e stabilisce eventuali strumenti compensativi e misure dispensative, ponendo particolare attenzione alla parte socio emotiva e relazionale

**Alunni con svantaggio socio-economico, svantaggio linguistico e/o culturale**

Il nostro Istituto riconosce e garantisce il diritto allo studio dei minori immigrati e promuove da sempre un progetto educativo e didattico per fornire loro pari opportunità formative come nuovi cittadini arrivati nel nostro Paese. A questo scopo il primo fondamentale obiettivo è sempre stato individuato nell'apprendimento della lingua italiana L2 come strumento comunicativo-relazionale che possa ridurre velocemente il disagio di trovarsi immersi in una cultura e società "diverse". La scuola gioca in tutto questo un ruolo fondamentale, in quanto rappresenta, per questi alunni/e, il principale ambito di socializzazione e di reale offerta di inclusione.

Inoltre l'istituto pone particolare attenzione all'accoglienza dei bambini/e adottati e fuori dalla famiglia di origine. La complessità eterogenea di tali realtà è connessa a fattori di rischio, di vulnerabilità e a problematiche legate alla sfera psico-emotiva e dell'apprendimento. Per questo le azioni di accoglienza e inclusione devono riguardare non solo gli aspetti organizzativi e burocratici ma soprattutto quelli didattici e relazionali.

**ALUNNI CHE NECESSITANO DELL'ISTRUZIONE OSPEDALIERA E DOMICILIARE**

In caso di alunni/e con grave patologia certificata da personale medico ospedaliero o comunque del Sistema Sanitario Nazionale, che comporti l'erogazione di terapie domiciliari o che sia collegata alla degenza ospedaliera e che renda impossibile la, viene attivato un progetto formativo di istruzione domiciliare o ospedaliera.

**PROTOCOLLI ATTIVATI**

Inserimento alunni/e stranieri

La presenza di cittadini stranieri ha avuto nel Quartiere 3, come in tutto il territorio fiorentino, un



costante aumento nel corso degli anni. In questo momento siamo in una fase di consolidamento della popolazione immigrata, che si conferma una presenza stabile del territorio. Il nostro Istituto riconosce e garantisce il diritto allo studio dei minori immigrati e promuove da sempre un progetto educativo e didattico per fornire loro pari opportunità formative come nuovi cittadini arrivati nel nostro Paese.

A questo scopo il primo fondamentale obiettivo è sempre stato individuato nell'apprendimento della lingua italiana L2 come strumento comunicativo-relazionale che possa ridurre velocemente il disagio di trovarsi immersi in una cultura e società "diverse". La scuola gioca in tutto questo un ruolo fondamentale, in quanto rappresenta, per questi alunni/e, il principale ambito di socializzazione e di reale offerta di inclusione. Il nostro Istituto, per l'inserimento, segue un protocollo articolato in vari passaggi:

#### 1. ISCRIZIONE

CHI	COSA FA - INFANZIA	COSA FA - PRIMARIA	COSA FA - SECONDARIA
Personale di segreteria; mediazione linguistica (se necessaria)	Iscrizione cartacea  - Fornisce supporto per iscrizione on line o cartacea  - Richiede alla famiglia: documenti sanitari documenti scolastici documenti fiscali  - Fornisce informazioni su organizzazione scolastica  - Avvisa la F.S. per gli alunni	Iscrizione cartacea  - Fornisce supporto per iscrizione on line o cartacea  - Richiede alla famiglia: documenti sanitari documenti scolastici documenti fiscali	Iscrizione cartacea  - Fornisce supporto per iscrizione on line o cartacea  - Richiede alla famiglia: documenti sanitari documenti scolastici documenti fiscali



	stranieri trasmettendo i dati raccolti dell'alunno inserito	- Fornisce informazioni su organizzazione scolastica  - Avvisa la F.S. per gli alunni stranieri trasmettendo i dati raccolti dell'alunno inserito	- Fornisce informazioni su organizzazione scolastica  - La famiglia è avvertita di NON acquistare per il momento i libri di testo  - Avvisa la F.S. per gli alunni stranieri trasmettendo i dati raccolti dell'alunno inserito
--	---	---	--

### 2. PRIMA ACCOGLIENZA

CHI	COSA FA - INFANZIA	COSA FA - PRIMARIA	COSA FA - SECONDARIA
Dirigente Scolastico	- Svolge un colloquio con la famiglia per illustrare caratteristiche e organizzazione della scuola e per raccogliere	- Svolge un colloquio con la famiglia per illustrare	- Svolge un colloquio con la famiglia per illustrare
Docente Funzione			





<p>Strumentale e/o Centro di alfabetizzazione; mediazione linguistica (se necessaria)</p>	<p>informazioni utili a:</p> <p>definire il percorso scolastico pregresso</p> <p>conoscere il percorso migratorio della famiglia</p> <p>conoscere l'organizzazione scolastica del paese di provenienza individuare particolari bisogni e necessità</p>	<p>caratteristiche e organizzazione della scuola e per raccogliere informazioni utili a:</p> <p>definire il percorso scolastico pregresso</p> <p>conoscere il percorso migratorio della famiglia</p> <p>conoscere l'organizzazione scolastica del paese di provenienza</p> <p>individuare particolari bisogni e necessità</p> <p>conoscere aspetti caratteriali ed emotivi, interessi, passioni</p> <p>determinare il livello di conoscenza</p>	<p>caratteristiche e organizzazione della scuola e per raccogliere informazioni utili a:</p> <p>definire il percorso scolastico pregresso</p> <p>conoscere il percorso migratorio della famiglia</p> <p>conoscere l'organizzazione scolastica del paese di provenienza e le competenze pregresse</p> <p>individuare particolari bisogni e necessità</p> <p>conoscere aspetti caratteriali ed emotivi, interessi, passioni</p>
---	--	---	---





dell'italiano  
come L2 con  
docente interno  
esperto in L2 e  
test del centro  
di  
alfabetizzazione

- Determina il  
livello di  
conoscenza  
dell'italiano L2  
tramite test del  
centro di  
alfabetizzazione

- Verifica il  
livello delle  
competenze  
logico-  
matematiche di  
base e  
dell'eventuale  
lingua straniera

- La funzione  
strumentale  
redige una  
scheda  
informativa da  
illustrare e  
consegnare al  
coordinatore  
della classe che  
accoglierà  
l'alunno.

### 3. DETERMINAZIONE DELLA CLASSE DI INSERIMENTO



CHI	COSA FA - PRIMARIA	COSA FA - SECONDARIA
<p data-bbox="113 1084 584 1211">Funzione Strumentale e docenti di potenziamento L2, Docenti dell'Istituto,</p> <p data-bbox="113 1335 469 1368">Centro di alfabetizzazione</p>	<p data-bbox="635 517 1187 689">Organizzazione di corsi L2 in orario curricolare, con potenziamento interno (tenendo conto dei vincoli e delle risorse professionali, orarie, finanziarie)</p> <p data-bbox="635 786 1118 1003">Organizzazione di corsi L2 in orario curricolare, a cura del Centro di alfabetizzazione (tenendo conto dei vincoli e delle risorse professionali, orarie, finanziarie)</p> <p data-bbox="635 1099 1158 1368">Redazione del registro del corso di L2 (situazione rilevata in partenza, programmazione dei contenuti e delle metodologie, presenze/assenze, progressi rilevati a conclusione del corso)</p> <p data-bbox="635 1464 1190 1637">Stesura di un documento di rilevazione dei progressi individuali a supporto della valutazione da parte dei team dei docenti</p> <p data-bbox="635 1733 1190 1816">Condivisione con i docenti curricolari del percorso dell'alunno</p>	<p data-bbox="1212 501 1461 1099">Organizzazione di corsi L2 a cura del Centro di alfabetizzazione e /o docenti interni, in orario curricolare (tenendo conto delle esigenze rilevate e delle risorse professionali, orarie, finanziarie).</p> <p data-bbox="1212 1227 1461 1400">Per alunni delle classi terze, a cura del Centro di alfabetizzazione:</p> <p data-bbox="1212 1496 1461 1668">laboratori di orientamento alla scelta della scuola superiore</p> <p data-bbox="1212 1765 1461 1892">laboratori di accompagnamento all'Esame</p>



4. ACCOGLIENZA E INSERIMENTO NELLA CLASSE/SEZIONE: COMPITI DEL TEAM DEI DOCENTI

CHI	COSA FA - INFANZIA	COSA FA - PRIMARIA	COSA FA - SECONDARIA
Insegnanti del team/consiglio di classe/ docenti di sezione; mediazione linguistica (se necessaria)	<p>Creazione di un ambiente sereno atto a favorire un clima di fiducia</p> <p>Inserimento graduale nel rispetto dei tempi e dei bisogni di ogni singolo alunno, dando loro la possibilità di creare relazioni con il gruppo dei pari e con gli adulti che operano nella scuola</p> <p>Osservazione sistematica del gruppo classe al fine di individuare eventuali problematiche ed attivare, di conseguenza, strategie e modalità di intervento</p>	<p>PRIMA FASE D'INSERIMENTO:</p> <p>predisposizione dello spazio fisico ed emotivo atto ad accogliere gli alunni NAI in classe.</p> <p>Accoglienza graduale degli alunni negli orari di attività curricolare (in coordinamento con gli insegnanti di potenziamento dei laboratori L2)</p> <p>FASI SUCCESSIVE:</p> <p>Rilevazione dei bisogni specifici d'apprendimento ed individuazione dei primi elementi per la</p>	<p>Il coordinatore invia la scheda informativa sull'alunno/a ricevuta dalla Funzione Strumentale al Consiglio di Classe prima dell'arrivo in classe dell'alunno/a.</p> <p>I docenti creano un clima favorevole all'inserimento dell'alunno/a in classe attivando opportune modalità e attività di accoglienza.</p> <p>In base alle informazioni ottenute</p>



costruzione del percorso personalizzato, anche sulla base dei risultati dei test di ingresso.	e dopo un primo periodo di osservazione, i docenti valutano per la propria disciplina l'opportunità o meno di far acquistare i libri di testo della classe o libri specifici per L2.
Predispongono il percorso didattico definendo gli obiettivi trasversali, disciplinari individuali.	Compilano il PPT (Piano personalizzato transitorio) entro i Consigli di classe di novembre.
Compilano il PPT Piano personalizzato transitorio per i bisogni educativi linguistici.	Mantengono un costante rapporto con la famiglia dell'alunno fornendo le informazioni necessarie riguardo all'organizzazione delle attività scolastiche e al materiale occorrente (libri,
Mantengono un costante rapporto con la famiglia dell'alunno fornendo le informazioni necessarie riguardo all'organizzazione delle attività scolastiche e al materiale occorrente (libri,	Mantengono un costante rapporto con la famiglia dell'alunno per informazioni e colloqui sull'andamento didattico disciplinare.



		autorizzazioni, materiale specifico...)	
F.S. Intercultura		Per gli alunni già inseriti durante gli anni scolastici precedenti: somministrazione dei test di livello di conoscenza della lingua italiana	Per gli alunni non seguiti dal Centro di alfabetizzazione e comunque segnalati dal coordinatore di classe: somministrazione di test di livello di conoscenza della lingua italiana per lo studio
Docenti di potenziamento L2			
Insegnanti del team/consiglio di classe/docenti di sezione		Eventuale aggiornamento del PPT in base alle nuove osservazioni e ai nuovi elementi emersi dai test	Eventuale aggiornamento del PPT in base alle nuove osservazioni e ai nuovi elementi emersi dai test



## 5. CORSI DI ALFABETIZZAZIONE E ATTIVITÀ LINGUISTICHE PER IL LIVELLO A1/A2

CHI	COSA FA - PRIMARIA	COSA FA - SECONDARIA
Funzione Strumentale e docenti di potenziamento L2, Docenti dell'Istituto,  Centro di alfabetizzazione	Organizzazione di corsi L2 in orario curricolare, con potenziamento interno (tenendo conto dei vincoli e delle risorse professionali, orarie, finanziarie)  Organizzazione di corsi L2 in orario curricolare, a cura del Centro di alfabetizzazione (tenendo conto dei vincoli e delle risorse professionali, orarie, finanziarie)  Redazione del registro del corso di L2 (situazione rilevata in partenza, programmazione dei contenuti e delle metodologie, presenze/assenze, progressi rilevati a conclusione del corso)  Stesura di un documento di rilevazione dei progressi individuali a supporto della valutazione da parte dei team dei docenti  Condivisione con i docenti curricolari del percorso dell'alunno	Organizzazione di corsi L2 a cura del Centro di alfabetizzazione e /o docenti interni, in orario curricolare (tenendo conto delle esigenze rilevate e delle risorse professionali, orarie, finanziarie).  - Per alunni delle classi terze, a cura del Centro di alfabetizzazione:  laboratori di orientamento alla scelta della scuola superiore  laboratori di accompagnamento all'Esame





## 6. VALUTAZIONE

CHI	COSA FA - PRIMARIA	COSA FA - SECONDARIA
Insegnanti del team, Docenti del Consiglio di classe	<ul style="list-style-type: none"><li>- Predispongono prove e attività in base alla progettazione e agli obiettivi inseriti nel PPT</li><li>- Valutano sulla base degli obiettivi inseriti nel PPT, con il supporto della relazione individuale che il Centro di alfabetizzazione e i docenti di potenziamento interno consegnano a fine quadrimestre, per mettere in luce il percorso svolto nel laboratorio linguistico.</li><li>- La valutazione tiene conto degli indicatori del QEFR, secondo quanto declinato nel PTOF d'Istituto (Quadro comune di riferimento europeo) e riportato di seguito.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Predispongono prove e attività in base alla progettazione e agli obiettivi inseriti nel PPT.</li><li>- Valutano sulla base degli obiettivi inseriti nel PPT, con il supporto della relazione individuale che il Centro di alfabetizzazione consegna a fine quadrimestre per mettere in luce il percorso svolto nel laboratorio linguistico.</li><li>- La valutazione tiene conto degli indicatori del QEFR,</li></ul>





		secondo quanto declinato nel PTOF d'Istituto (Quadro comune di riferimento europeo) e riportato di seguito
--	--	--

Per maggiori dettagli sulla valutazione dei livelli di competenza linguistica degli alunni/e stranieri si veda l'allegato C del PTOF.

L'Istituto Comprensivo Puccini si avvale, per l'inserimento degli alunni/e stranieri, delle risorse interne e di quelle messe a disposizione dal Comune di Firenze nelle figure di insegnanti specializzati appartenenti ad Associazioni preposte (Centro di alfabetizzazione "Ulysse" - Via del Cionfo 3, Firenze). Tali insegnanti specializzati nella didattica dell'italiano come L2 concordano, con i docenti delle classi dove sono inseriti gli alunni/e, percorsi individualizzati o per piccoli gruppi. Gli studenti stranieri si trovano, infatti, a vari livelli di competenza linguistica: coloro che sono appena arrivati nel nostro Paese non conoscono la lingua italiana neppure per la più semplice comunicazione, altri comunicano ma non possiedono una competenza sufficiente per affrontare testi e studio delle discipline. Per i primi si attivano lezioni fin dalle prime settimane di scuola con un consistente numero di ore settimanali per fornire velocemente i primi strumenti; in rapporto alle ore messe a disposizione per l'Istituto, il percorso prosegue poi per tutto l'anno scolastico, con orario concordato, per i diversi i gruppi di livello.

La collaborazione con il Centro di Alfabetizzazione "Ulysse" offre all'Istituto la possibilità di usufruire dell'intervento di mediatori linguistici, oltre che durante i test di rilevazione delle competenze degli alunni/e neoarrivati, anche nelle Assemblee di classe o nei colloqui scuola-famiglia per facilitare il dialogo con gli alunne/i e le loro famiglie. I mediatori possono anche intervenire con attività individualizzate, per un certo numero di ore, per gli alunni/e che presentano particolari difficoltà ad aprirsi alla nuova esperienza scolastica o al nuovo ambiente.

Il Centro Ulysse, oltre a svolgere i laboratori linguistici, collabora con i docenti dell'Istituto alla



realizzazione di interventi che hanno come obiettivo l'inclusione e la valorizzazione dei talenti degli alunni/e. In base alle risorse economiche disponibili, il nostro Istituto si propone inoltre di organizzare: sostegno scolastico in orario pomeridiano, per aiutare gli alunni/e stranieri nell'organizzazione e nello svolgimento dei compiti assegnati per casa; attività di orientamento rivolte agli alunni/e stranieri delle classi terze della Scuola secondaria di I grado, per sviluppare una maggior consapevolezza nella scelta della Scuola secondaria di II grado; interventi a "Classe Intera" in cui vengono proposte, a tutti gli alunni/e delle classi coinvolte, strategie didattiche di apprendimento cooperativo; servizio di post-scuola nel mese di giugno, a conclusione delle attività didattiche, come sostegno alle famiglie e ulteriore momento di accoglienza e integrazione degli alunni/e stranieri, con particolare attenzione a quelli neo-arrivati.

Per integrare le attività svolte dal Centro "Ulysse", l'Istituto partecipa ai bandi promossi dal MIUR per il finanziamento di interventi volti al potenziamento della lingua italiana come L2 e al miglioramento dell'inclusione (es. "Progetto area a forte processo immigratorio" ex art. 9 CCNL 2006/09). Con tali risorse vengono organizzati interventi di recupero, consolidamento linguistico o disciplinare, in orario pomeridiano, a cura dei docenti dell'Istituto.

Accoglienza bambini/e adottati e fuori dalla famiglia di origine

### 1. Il contesto

La realtà dei bambini/e adottati o che vivono al di fuori della famiglia di origine è caratterizzata da una difformità di situazioni che influisce non solo sul piano organizzativo ma soprattutto sull'aspetto relazionale e didattico.

Gli alunni/e destinatari di questo intervento di accoglienza sono portatori di condizioni molto differenti.

I bambini/e adottati hanno vissuto esperienze di separazione dai genitori di nascita, a volte dai fratelli, esperienze di istituzionalizzazione, hanno sperimentato maltrattamenti fisici o psicologici. I bambini/e giunti da adozioni internazionali vivono un'ulteriore complessità poiché hanno dovuto confrontarsi con numerosi cambiamenti (linguistici, climatici, culturali, alimentari...) e sono stati inseriti in contesti completamente nuovi e sconosciuti.

I bambini/e fuori dalla famiglia d'origine sono stati temporaneamente allontanati dalla famiglia d'origine ritenuta impossibilitata a prendersi cura del minore. L'affido è volto a favorire il rientro in essa. I sistemi di protezione temporanei predispongono l'accoglienza in comunità educative/case famiglie, in comunità socio-familiari, famiglie affidatarie.



La complessità di tali realtà è connessa a fattori di rischio, di vulnerabilità e a problematiche legate alla sfera psico-emotiva e dell'apprendimento.

Per questo le azioni di accoglienza devono riguardare non solo gli aspetti organizzativi e burocratici ma soprattutto quelli didattici e relazionali.

1. Finalità del protocollo:

Il protocollo di accoglienza utilizzato dall'Istituto Comprensivo fa riferimento alle "Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni/e adottati emanate dal MIUR" nel 2014:

- Costruire una collaborazione reciproca tra scuola e famiglia/strutture di accoglienza
- Elaborare obiettivi comuni e prefissare pratiche condivise per favorire un'accoglienza efficace
- Promuovere una rete di supporto tra tutti i soggetti e gli Enti coinvolti

## INDICAZIONI OPERATIVE

AZIONI	TEMPI	SOGGETTI COINVOLTI	MATERIALI
<p>PRIMA ACCOGLIENZA :</p> <p>Prima di iscrivere il bambino/a a scuola, i genitori o il tutore potranno ricevere informazioni riguardanti l'organizzazione scolastica, il PTOF, i tempi di inserimento, ecc.</p>	<p>IN QUALSIASI MOMENTO DELL'ANNO</p>	<p>Il Dirigente/coordinatori e coordinatrici di plesso e l'Insegnante referente incontrano la famiglia/tutore per informare sulle risorse e gli strumenti disponibili per facilitare l'inserimento.</p>	<p>L'insegnante referente raccoglie le informazioni utili ai fini del buon inserimento dei bambini/e.</p>



<p>ISCRIZIONE</p> <p>Tutte le prassi devono essere agevolate</p> <p>(Per la tutela del minore le documentazioni rilasciate dal Tribunale, dopo averne preso visione, non devono essere trattenute)</p>	<p>IN QUALSIASI</p> <p>MOMENTO DELL'ANNO:</p> <p>Occorre consentire l'iscrizione a scuola in qualsiasi momento dell'anno, anche dopo la scadenza dei termini e senza dover obbligatoriamente utilizzare la piattaforma online.</p>	<p>Segreteria Genitori</p> <p>Famiglia affidataria</p> <p>Tutore o rappresentante legale della struttura di accoglienza</p>	<p>Si può procedere alle iscrizioni per adozioni internazionali anche in assenza di tutta la documentazione.</p> <p>Si predilige la via NON telematica per la tutela e la riservatezza dei dati quando previsto dal Tribunale.</p> <p>Acquisire la documentazione amministrativa in possesso della famiglia.</p> <p>Prendere visione della documentazione</p>



			<p>rilasciata dal Tribunale</p> <p>L'insegnante referente integrerà l'iscrizione avvalendosi dell'Allegato 1 delle Linee di indirizzo del 2014</p>
<p>INSERIMENTO E SCELTA DELLA CLASSE DI INGRESSO</p> <p>(Avverrà in modo figurativo a PIAF)</p>	<p>Scuola dell'Infanzia e Primaria:</p> <p>Non prima delle 12 settimane dell'arrivo in Italia</p> <p>Scuola Secondaria:</p> <p>dopo 4/6 settimane dell'arrivo in Italia</p>	<p>Coordinatori e coordinatrici di plesso</p> <p>Insegnante referente per la somministrazione di test di ingresso</p> <p>Genitori</p> <p>Alunno/a</p> <p>Servizi competenti (se necessario)</p>	<p>Individuare la classe per l'inserimento dopo aver tenuto conto dei risultati delle prove d'ingresso, delle informazioni raccolte nel colloquio preliminare con la famiglia e/o dai servizi che seguono l'alunno/a.</p> <p>-Comunicare ai genitori e agli insegnanti la</p>



			classe di inserimento.  -Prevedere riunioni di monitoraggio e supporto con i soggetti coinvolti  (si veda l'Allegato 3 delle Linee di indirizzo del 2014, Suggerimenti per un buon inserimento)
--	--	--	---

## Prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo

### 1. Obiettivo generale

Obiettivo generale del protocollo è contrastare il fenomeno del bullismo/cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti, assicurando l'attuazione degli interventi senza distinzione di età nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Gli effetti dannosi di questo fenomeno si manifestano su apprendimento e comportamento, sviluppo sociale e personale, educazione e benessere psico-fisico dei minorenni, con effetti negativi che possono protrarsi fino all'età adulta attraverso fenomeni depressivi.





Il nostro Istituto attua pertanto le buone pratiche per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyber bullismo suggerite dalle apposite Linee guida ministeriali.

## 2. Definizione di bullismo e cyberbullismo

Per Bullismo si intende quella condotta deviante o criminale ove «Uno studente è oggetto di azioni di bullismo ovvero è prevaricato o vittimizzato quando viene esposto ripetutamente nel corso del tempo alle azioni offensive messe in atto da parte di uno o più compagni» (Olweus, 1993). Il bullismo può assumere le seguenti forme: fisico : colpire con pugni o calci, appropriarsi degli effetti personali di qualcuno o danneggiarli; verbale : deridere, insultare, prendere in giro ripetutamente qualcuno, fare affermazioni razziste; relazionale : escludere uno o più coetanei dai gruppi di aggregazione; indiretto : diffondere pettegolezzi fastidiosi su uno studente. Tre sono le sue caratteristiche fondamentali: intenzionalità, persistenza nel tempo dell'atto/comportamento prevaricatorio e asimmetria di potere.

Per Cyberbullismo si intende invece «qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti online aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in essere un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo» (ex. Art. 1 co II Legge n. 71/2017).

Atteggiamento tipico di difesa del bullo e del cyberbullo è l'attivazione di meccanismi di disimpegno morale .

Il cyberbullismo possiede una serie di caratteristiche specifiche:

**Pervasività:** se il bullo tradizionale si ferma fuori la porta di casa, il cyberbullo è sempre presente sulle varie tecnologie usate (sms, WhatsApp, Facebook, internet, YouTube, Instagram, ecc.).

**Anonimato :** dà ai bulli la sensazione percepita di rimanere anonimi.

**Volontarietà dell'aggressione :** non sempre gli effetti negativi sono provocati da un'azione mirata; non potendo osservare le reazioni della vittima, si commettono atti persecutori non comprendendo che ci si è spinti troppo oltre.

**Ampiezza di portata :** i messaggi e i materiali inviati sono trasmessi, ritrasmessi e amplificati oltre la cerchia dei conoscenti.





Rientrano nel cyberbullismo:

Flaming: Litigi on line nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare.

Harassment: molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi.

Cyberstalking: invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità.

Denigrazione: pubblicazione all'interno di comunità virtuali, quali newsgroup, blog, forum di discussione, messaggistica immediata e siti internet di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori.

Outing estorto: registrazione delle confidenze – raccolte all'interno di un ambiente privato- creando un clima di fiducia e poi inserite integralmente in un blog pubblico.

Impersonificazione: insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare dal medesimo messaggi ingiuriosi che screditino la vittima.

Esclusione: estromissione intenzionale dall'attività on line.

Sexting : invio di messaggi via smartphone ed Internet, corredati da immagini a sfondo sessuale.

### 3. Possibili profili penali

Atti di bullismo o cyberbullismo possono configurare responsabilità di carattere penale.

Nell'ambito del Bullismo possono configurarsi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ingiuria e diffamazione, minaccia, lesioni, furto, danneggiamento, violenza privata, estorsione, rapina, violenza sessuale, violenza sessuale di gruppo, istigazione e aiuto al suicidio.

Nell'ambito del cyberbullismo possono invece configurarsi ingiuria, diffamazione, minaccia, trattamento illecito di dati personali, accesso abusivo a sistema informatico, falso, sostituzione di persona (furto di identità), produzione, cessione e detenzione di materiale pedopornografico, revenge porn.

### 4. Figure preposte nell'Istituto

Il Dirigente Scolastico

Individua attraverso il Collegio dei Docenti un referente del bullismo e cyberbullismo;



Coinvolge, nella prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo, tutte le componenti della comunità scolastica;

Crea i presupposti per la condivisione di regole di comportamento e per il contrasto e prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo; contatto mail: [dirigente@icpuccini.edu.it](mailto:dirigente@icpuccini.edu.it).

#### Il Referente Del "Bullismo E Cyberbullismo"

Promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale;

Promuove, nell'ambito del PTOF d'Istituto, l'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche, quale elemento trasversale alle diverse discipline curriculari, anche mediante la realizzazione di apposite attività progettuali aventi carattere di continuità tra i diversi gradi di istruzione o di progetti elaborati da reti di scuole in collaborazione con enti locali, servizi territoriali, organi di polizia, associazioni ed enti;

Promuove, nell'ambito del PTOF e del piano annuale di formazione del collegio docenti, attività volte alla formazione dei docenti sulle tematiche del bullismo e del cyberbullismo;

Promuove attività di informazione/sensibilizzazione aperte ai genitori sulle tematiche del bullismo e del cyberbullismo;

Supporta il dirigente scolastico e la comunità educante nella predisposizione di un protocollo d'Istituto per la prevenzione e il contrasto degli episodi di bullismo e cyberbullismo.

Contribuisce all'aggiornamento del patto educativo di corresponsabilità e del regolamento d'Istituto in relazione al bullismo e cyberbullismo;

Supporta il dirigente scolastico e gli organi collegiali nella gestione di singoli casi di bullismo/cyberbullismo.

#### **Team Antibullismo**

I membri del team (dirigente o suo delegato, animatore digitale, ref. bullismo e cyberbullismo, psicologo d'Istituto) provvedono a:

- coadiuvare il Dirigente scolastico nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo e cyberbullismo;



- intervenire nelle situazioni più gravi.

## 5. Protocollo operativo

### Segnalazione

Il personale a conoscenza di sospette situazioni di bullismo o cyberbullismo condivide tempestivamente la situazione con il Dirigente scolastico, provvedendo a formalizzare per iscritto la segnalazione con l'apposita scheda (vedi allegato).

In questa fase preliminare si consiglia di evitare il coinvolgimento del gruppo classe, che sarà invece da rassicurare, contenere e coinvolgere in un eventuale secondo momento.

Il dirigente scolastico informa il team antibullismo e condivide con questo una prima valutazione della situazione, al fine di concordare al meglio le comunicazioni e le strategie d'intervento.

### Colloqui

Il Dirigente provvede ad effettuare una prima istruttoria tramite i seguenti passaggi:

1. colloqui individuali con la vittima;
2. colloqui individuali con il bullo;
3. colloqui con i bulli insieme (in caso di gruppo);
4. possibile colloquio con vittima e bullo/i se le condizioni di consapevolezza lo consentono;

Il Dirigente può delegare l'istruttoria, sulla base di una valutazione di opportunità, a un membro del team antibullismo o a docenti coinvolti (ad esempio Coordinatori e Coordinatrici di Plesso o di Classe o referenti del team di classe).

### Eventuale denuncia

In caso di rilevanza penale del comportamento, il Dirigente Scolastico segnala l'evento all'autorità giudiziaria.

### Colloquio con la famiglia

Il Dirigente Scolastico o un suo delegato provvedono ad informare tempestivamente le famiglie degli alunni/e coinvolti tramite colloquio.



Interventi educativi e sanzioni disciplinari

Vengono programmati e attivati specifici interventi educativi sui singoli o sul gruppo classe tramite operatori interni (psicologo d'Istituto) o soggetti esterni specializzati.

Nella scuola secondaria di primo grado il dirigente applica il regolamento di disciplina d'Istituto, provvedendo, nei casi più gravi, a convocare il Consiglio di classe per eventuali provvedimenti di sospensione.

Valutazione/monitoraggio ex post

Il referente per il bullismo e cyberbullismo provvede a monitorare la ricaduta degli interventi effettuati. A tal fine mantiene costanti rapporti con gli operatori interni e/o esterni intervenuti sulla situazione. Nei casi di persistente difficoltà, informa il dirigente scolastico.

#### 6. Politiche di prevenzione

L'offerta formativa dell'Istituto garantisce, attraverso una specificazione progettazione educativa, un'attiva politica di prevenzione rivolta a tutta la comunità educante. Nello specifico sono previsti:

- Eventi di formazione/sensibilizzazione per personale interno e genitori;
- Interventi educativi sulle classi.

A tal fine vengono utilizzate sia risorse professionali interne che collaborazioni con soggetti esterni specializzati, istituzionali o privati.

#### 7. Profili di responsabilità

Gli atti di bullismo e cyberbullismo possono ingenerare delle responsabilità di natura giuridica, civile e penale, responsabilità che possono ricadere su tre soggetti: minore, docente/genitore, dirigente scolastico.

##### a. Responsabilità del minore

Nel caso di minori autori di reato ma non imputabili, che cioè non abbiano ancora compiuti i 14 anni, la responsabilità penale non sussiste, ma permane in capo ai genitori la responsabilità civile per danni.

##### b. Responsabilità degli adulti



Per i docenti può configurarsi la c.d. culpa in vigilando , ovvero una responsabilità legata a omessa o carente vigilanza.

Per i genitori può configurarsi la c.d. culpa in educando , ovvero il mancato esercizio dei necessari interventi educativi nei confronti del figlio.

Per il dirigente scolastico può configurarsi una responsabilità di carattere organizzativo, se non adotta le misure generali necessarie a garantire adeguati interventi da parte dell'Istituto.

In ogni caso la colpa presuppone anche una responsabilità civile per un eventuale risarcimento danni. Nel caso del personale interno, risponde delle richieste di risarcimento l'Amministrazione scolastica, fatta salva la possibilità di successiva rivalsa sul dipendente nei soli casi di dolo o colpa grave.

Istruzione domiciliare e ospedaliera

In caso di alunni/e con grave patologia certificata da personale medico ospedaliero o comunque del Sistema Sanitario Nazionale, che comporti l'erogazione di terapie domiciliari o che sia collegata alla degenza ospedaliera e che renda impossibile la frequenza per almeno 30 giorni, anche non continuativi, viene attivato un progetto formativo di istruzione domiciliare o ospedaliera. Per grave patologia si intendono, a titolo di esempio, patologie onco-ematologiche, patologie croniche invalidanti, malattie o traumi acuti temporaneamente invalidanti, patologie o procedure terapeutiche che richiedono una terapia immunosoppressiva prolungata.

I singoli Consigli di classe/Team attivano il progetto seguendo i criteri sotto elencati:

1. Richiesta della famiglia;
2. Acquisizione della certificazione sanitaria redatta da personale medico della struttura ospedaliera o del Servizio Sanitario Nazionale;
3. Individuazione delle aree disciplinari prioritarie da coprire;
4. Effettuazione di un numero di ore di lezioni settimanali presso il domicilio o a distanza (se necessario): indicativamente 4/5 per la scuola primaria e 6/7 per la scuola secondaria);
5. Eventuale attivazione di attività a distanza integrata in orario curricolare, a completamento dell'intervento principale, sulla base di una valutazione della situazione dell'alunno/a;
6. Acquisizione degli elementi necessari alla valutazione intermedia e finale.



## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
F.S Intercultura  
F.S BES e DSA  
F.S Ospedaliero  
F.S Adozione  
F.S Bullismo  
F.S Parità di genere  
F.S Prevenzione delle dipendenze)  
Commissione formazione  
Sportello psicologico

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il PEI (Piano educativo individualizzato) per gli alunni con disabilità certificata (L.104/92 e D.Lgs. 66/2017- Decreto interministeriale n.182 29/12/20 e relative modifiche del 2023) è un documento dove viene descritto e organizzato un intervento educativo didattico multidimensionale,





individualizzato sulla base del funzionamento dello studente con disabilità, in una prospettiva bio-psico-sociale. Tale documento promuove un ambiente di apprendimento inclusivo che tiene conto delle capacità dello studente, del suo funzionamento all'interno dei vari contesti di vita e all'influenza, positiva o negativa, che tali contesti esercitano. La sua programmazione avviene tramite una progettazione secondo il sistema ICF (Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute), sviluppato dall'Organizzazione mondiale della sanità (OMS). Tale documento considera il presente nella dimensione della vita scolastica ed extrascolastica, le attività del tempo libero, le attività familiari; il futuro, nella sua dimensione evolutiva (cosa potrà essere utile per migliorare la qualità della vita della persona, allo scopo di favorire la sua crescita personale e sociale anche in ottica di un progetto di vita condiviso - PDV). Il PEI è strettamente dipendente dal Profilo di funzionamento (documento propedeutico ai fini dell'elaborazione) ed è parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe. Viene redatto ogni anno scolastico (pei iniziale, intermedio e finale); in ogni ordine e grado di istruzione, ed è aggiornato qualora siano presenti nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona; pertanto è soggetto a verifica e/o integrazione e rimodulazione.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Le diverse figure professionali coinvolte (docenti curricolari, docenti di sostegno, educatori scolastici assistenti alla comunicazione) si propongono di organizzare le azioni didattico-educative attraverso metodologie funzionali all'inclusione adeguate alle varie forme di svantaggio presenti nella scuola, al fine di garantire il successo scolastico di tutti gli alunni. Le figure coinvolte nella definizione del PEI sono: • Dirigente scolastico (DS) • GLI (Gruppo di lavoro Inclusione) • Referente sostegno e Funzione strumentale sostegno • Docenti curricolari e docente di sostegno • Personale ATA presente nell'istituto L'insegnante di Sostegno previsto dalla Legge 517/77 è un docente contitolare delle sezioni e delle classi in cui opera; non è pertanto il docente dell'alunno/a diversamente abile, ma un insegnante di sostegno alla classe, assegnato al fine di favorire il processo di inclusione. Si impegna a promuovere il processo dell'intero gruppo classe attraverso corrette modalità relazionali, fa parte del Team-classe, partecipa a pieno titolo alla programmazione educativo- didattica e alla elaborazione e verifica delle attività del Team di classe/sezione e del Collegio dei docenti. Condivide con i colleghi strategie e metodologiche didattiche inclusive e buone pratiche per tutti gli alunni; coordina la stesura e l'applicazione del piano di programmazione educativo- didattica (P.E.I.). Cura il passaggio dell'alunno/a tra gli ordini di scuola e inoltre ricerca, promuove e sviluppa relazioni di collaborazione con la famiglia, i docenti curricolari, gli alunni/e, gli specialisti dell'ASL ed il territorio in un continuo lavoro di squadra. Il consiglio di Classe/team docenti, nel percorso di inclusione, è





responsabile nella totalità del processo di integrazione e inclusione di ciascun alunno e compie per cui tutte le azioni di stesura e documentazione specifica degli alunni con disabilità (PDF- PEI) , Individua i casi in cui è necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative, definisce i bisogni dello studente, individua gli interventi didattico-educativo, strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento, attua gli interventi previsti e ne verifica gli esiti, E' responsabile degli interventi didattici e della valutazione dell'alunno, collabora con scuola- famiglia- territorio Educatori scolastici e alla autonomia: supportano le scelte educative e didattiche e partecipano a tutte le fasi del percorso d'inclusione dell'alunno, svolgono le funzioni inerenti all'area educativo-assistenziale e finalizzate a favorire e sviluppare l'autonomia fisica e cognitiva, gli aspetti relazionali e la capacità di comunicazione. Il gruppo GLI e le insegnanti di sostegno si riuniscono periodicamente al fine di confrontarsi sulle necessità dell'istituto, per co-progettare interventi inclusivi, proporre metodologie e strategie adeguate e stabilire buone pratiche educative e di accoglienza ( eventuali protocolli operativi interni) Collaboratori scolastici presenti nell'istituto

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia è parte integrante e corresponsabile del percorso educativo (comunità educante) e pertanto viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dell'alunno, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei singoli piani di studio. Le famiglie sono coinvolte nella fase di progettazione e realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: l'organizzazione di incontri calendarizzati, colloqui con i docenti; condivisione e il coinvolgimento nella redazione dei PEI, PDP. Inoltre la famiglia partecipa ad eventi a carattere informativo e ad attività proposte dall'istituto e dal territorio di riferimento.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione



Le strategie di valutazione devono essere coerenti con le prassi inclusive. In fase di valutazione si terrà quindi conto della situazione di partenza, delle capacità e potenzialità, nonché dei ritmi di apprendimento dei singoli alunni. L'istituto attua pertanto, una valutazione formativa cioè una valutazione che si focalizza sui progressi raggiunti dagli alunni, sui loro punti di forza, sui processi e non solo sulla "performance". La valutazione educativo-didattica degli alunni/e con disabilità avviene pertanto sulla base del PEI, che viene predisposto dal Gruppo di Lavoro Operativo, ossia dall'intero Consiglio di classe in collaborazione con la famiglia le figure professionali esterne e interne che partecipano al progetto di inclusione dell'alunno/a. Tutti i docenti della classe, non solo l'insegnante di sostegno, concorrono al successo del percorso scolastico dell'alunno/a diversamente abile e, quindi, tutti i docenti sono corresponsabili del momento valutativo. Per la valutazione delle alunne e degli alunni/e con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno/a di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato, Per la valutazione di tutti gli alunni/e con B.E.S. (alunni/e con disturbi evolutivi, con svantaggio socio-culturale-economico) individuati dai Consigli di classe nella scuola Secondaria e dai Team docenti nella Scuola Primaria, si fa riferimento alla D.M. 28/12/2012 e successive circolari (C.M. n° 8 del 6/3/2013). Queste norme prevedono, anche per questi alunni/e, l'attuazione delle disposizioni previste dalla legge 170/2010 e quindi l'elaborazione di un PDP. La valutazione degli apprendimenti dovrà quindi essere coerente con gli interventi pedagogici-didattici previsti ed essere effettuata con i criteri valutativi individuati nel documento. Per la valutazione nel caso di alunni/e di recente immigrazione, sarà compito di ogni Team docente/Consiglio di classe predisporre un Piano personale transitorio che tenga conto del percorso didattico e personale pregresso dell'alunno/a, del suo livello di alfabetizzazione e della situazione socio-affettiva.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

In accordo con le famiglie e gli insegnanti vengono realizzati progetti di continuità al fine di favorire il passaggio fra i diversi ordini di scuola. La Commissione formazione classi si occupa dell'inserimento nella classe più adatta degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, inoltre particolare attenzione viene adoperata per il passaggio della documentazione degli alunni in ottica di una continuità nella progettazione e condivisione di obiettivi, per il raggiungimento di un pieno sviluppo sociale e relazionale, in prospettiva della realizzazione di un progetto di vita condiviso (PDV).



## Approfondimento

---

Da questo panorama nasce l'esigenza di aggiornare e approfondire, in itinere, una proposta di Piano Inclusione, per realizzare al meglio l'inclusività scolastica come documento da affiancare e integrare al PTOF, documento in grado di valorizzare la parte inerente l'inclusione di tutto l'istituto.

In tale documento verrà raccolta l'analisi e l'osservazione delle criticità e punti di forza dell'istituto, le risorse necessarie e impegnate, l'osservazione e analisi dell'ambiente (con barriere e facilitatori), le strategie e metodologie adottate, le "buone pratiche" e azioni condivise con i colleghi e con la comunità educante (USL, territorio e genitori) per attuare pienamente il percorso sull'inclusione, in modo trasversale, su ogni ordine e grado, di ogni singolo alunno.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Collabora strettamente con il D.S. nella gestione dei vari plessi dell'istituto e nei rapporti con gli alunni, famiglie, docenti, personale ATA ed Enti esterni Coordina il Piano dell'Offerta Formativa Accoglie i nuovi docenti Collabora con i collaboratori di plesso e/o fiduciari al fine di favorire la coesione dello Staff del D.S. Cura la formazione delle classi e la compilazione delle graduatorie interne Cura la calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di Classe e degli incontri con le famiglie Organizza attività collegiali Coordina con il D.S., con il D.S.G.A., con le Funzioni strumentali preposte e con l'Ufficio Tecnico la Commissione viaggi e Visite guidate Adotta eventuali provvedimenti di urgenza per evitare situazioni di pericolo Assicura il puntuale rispetto delle disposizioni del Dirigente Scolastico In assenza dei Docenti collaboratori del Plesso Sede Centrale, è inoltre anche delegato a: Giustificare, nei modi consueti, ritardi ed assenze degli alunni Sostituire i Docenti per assenze brevi utilizzando i docenti disponibili secondo un ordine dettato prioritariamente da esigenze didattiche, e

2



comunque secondo quanto precisato nel regolamento di istituto Adattare l'orario delle lezioni alle esigenze contingenti Adottare, nel rispetto dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, provvedimenti disciplinari urgenti a carico degli alunni Curare il rispetto dei divieti previsti dalle Leggi e dai Regolamenti interni Vigilare sul regolare svolgimento delle lezioni e delle attività laboratoriali Vigilare sul rispetto dell'orario e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale Docente e ATA. In assenza temporanea del Dirigente scolastico è delegato a sostituirlo solo ed esclusivamente per il periodo di assenza. All'atto del rientro a scuola il Dirigente acquisita di nuovo appieno i propri poteri (e responsabilità) ingenerando la decadenza dall'obbligo di esercizio della funzione vicaria. Ciò comporta la liberazione del docente collaboratore da qualsivoglia responsabilità in ordine ad atti, la cui effettività rientra nel periodo di presenza del dirigente. In altre parole, il Dirigente può decidere di non firmare gli atti deliberati dal vicario, ma ciò non comporterà alcuna responsabilità in capo al medesimo. Fermo restando l'obbligo di ordinaria diligenza del vicario durante l'esercizio della delega. In assenza temporanea del Dirigente, il docente vicario in sintesi deve: svolgere funzioni organizzative ed amministrativo - gestionale sulla base del duplice criterio dell'ordinaria amministrazione e dell'eventuale specifica delega per singoli atti da parte del Dirigente Scolastico; non deve intervenire su aspetti della didattica essendo questi di pertinenza prevalentemente del Collegio Docenti e dei





Consigli di classe; qualora non sia possibile discernere tra questioni amministrative e didattiche si affida al criterio della prevalenza.

AREA 1 - PTOF: docenti coinvolti nella definizione, nella revisione e nell'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, assicurando che l'offerta educativa della scuola sia coerente con gli obiettivi e le esigenze della comunità scolastica. AREA 2 -

ACCOGLIENZA/INTERCULTURA: promuovere un ambiente di apprendimento inclusivo, in cui ogni studente si senta rispettato, sostenuto e motivato a raggiungere il massimo del proprio potenziale, indipendentemente dalla loro origine culturale. La gestione dell'accoglienza e dell'intercultura è fondamentale per una scuola che mira a valorizzare la diversità e promuovere l'uguaglianza educativa. AREA 3 - BES e DSA essenziali per garantire che gli studenti con bisogni educativi speciali o disturbi specifici dell'apprendimento abbiano un'opportunità equa di apprendimento e successo nella scuola. Queste funzioni lavorano per identificare le esigenze degli studenti e mettere in atto le risorse e gli interventi necessari per supportare il loro percorso educativo. AREA 4 - CONTINUITA' E ORIENTAMENTO svolgono un ruolo fondamentale nell'assicurare che gli studenti abbiano un percorso educativo coeso e ricevano il supporto necessario per prendere decisioni informate sul loro futuro. Queste funzioni aiutano gli studenti a identificare le loro passioni, sviluppare obiettivi di apprendimento chiari e acquisire le competenze necessarie per avere successo nella loro istruzione e carriera

Funzione strumentale

13



future. AREA 5 - SOSTEGNO Coordinamento delle attività di inclusione degli alunni diversamente abili; Sostegno all'Ufficio di Segreteria per le pratiche relative agli alunni diversamente abili; □ Supervisione della corretta stesura di tutta la modulistica sensibile (verbali GLHI □ GLHO) e dei fascicoli personali degli alunni e collaborazione alla loro custodia che sarà cura del personale di segreteria; Collaborazione con il Dirigente Scolastico e il personale della segreteria all'elaborazione delle richieste di organico dei docenti di sostegno; □ Coordinamento con enti locali, strutture specialistiche ed operatori del settore.

Responsabile di plesso

Svolge un ruolo di supervisione e coordinamento delle attività e le risorse all'interno di un determinato "plesso" o edificio scolastico. Le responsabilità di un coordinatore di plesso possono variare da istituzione a istituzione, ma generalmente includono:  
Coordinamento delle attività educative: Il coordinatore di plesso lavora con i docenti e il personale scolastico per garantire che le attività didattiche siano organizzate in modo efficace e rispettino gli obiettivi educativi. Gestione delle risorse: Si occupa della gestione delle risorse fisiche, quali aule, laboratori, e risorse umane all'interno del plesso, inclusi insegnanti, personale amministrativo e tecnico.  
Comunicazione: Svolge un ruolo importante nella comunicazione tra la direzione della scuola e il personale, nonché con gli studenti e i loro genitori, per garantire una comunicazione chiara e una collaborazione efficace. Sviluppo e implementazione delle politiche scolastiche: Il

7



coordinatore di plesso può essere coinvolto nella definizione e nell'attuazione delle politiche scolastiche a livello di plesso, seguendo le linee guida e le direttive dell'istituzione scolastica.

Monitoraggio delle prestazioni: Collabora con il personale insegnante per monitorare le prestazioni degli studenti e l'efficacia dell'insegnamento all'interno del plesso.

Gestione delle questioni disciplinari: Affronta le questioni disciplinari all'interno del plesso e lavora per mantenere un ambiente scolastico sicuro e rispettoso. Il coordinatore di plesso svolge un ruolo importante nell'assicurare che le attività scolastiche siano organizzate in modo efficiente e che gli studenti abbiano un ambiente di apprendimento adeguato. La sua posizione può variare in termini di autorità e responsabilità a seconda del sistema educativo e delle politiche dell'istituzione scolastica in cui opera.

Animatore digitale

L'animatore digitale è una figura professionale che si occupa di creare, sviluppare e gestire contenuti multimediali utilizzando tecnologie digitali e risorse multimediali per arricchire l'esperienza educativa degli studenti. Le attività associate all'animatore digitale sono:

Integrazione delle tecnologie digitali nella didattica quotidiana, cercando di utilizzare gli strumenti digitali per migliorare l'apprendimento degli studenti. Formazione del personale sulle nuove tecnologie e su come utilizzarle in modo efficace in classe. Crea o cura risorse digitali, come presentazioni multimediali, video didattici, giochi educativi e contenuti interattivi, per supportare la didattica.

1



Promozione della competenze digitali degli studenti, insegnando loro a utilizzare gli strumenti digitali in modo responsabile ed efficiente. Progettazione di lezioni interattive attraverso l'uso di strumenti digitali, creando opportunità per l'apprendimento attivo e la partecipazione degli studenti. Assiste gli insegnanti e gli studenti nell'uso di hardware e software digitali, risolvendo eventuali problemi tecnici. Valuta l'efficacia delle tecnologie digitali nella didattica, raccogliendo dati sull'apprendimento degli studenti e apportando eventuali miglioramenti. Lavora in collaborazione con il corpo docente per sviluppare strategie educative innovative che integrino le tecnologie digitali in modo efficace. Partecipa a riunioni, comitati o gruppi di lavoro per promuovere l'uso responsabile delle tecnologie digitali all'interno della scuola. Gioca un ruolo cruciale nel favorire l'innovazione educativa, promuovere l'alfabetizzazione digitale e migliorare l'esperienza di apprendimento degli studenti attraverso l'uso creativo delle tecnologie digitali.

Team digitale

Il team è composto dall'animatore digitale e docenti che lavorano insieme per promuovere e sostenere l'integrazione delle tecnologie digitali nell'ambiente educativo. Ha l'obiettivo di migliorare l'esperienza di apprendimento degli studenti attraverso l'uso creativo, efficace e responsabile delle tecnologie digitali. Ecco alcuni ruoli e responsabilità tipiche di un team digitale a scuola: Collabora per sviluppare politiche e linee guida che regolamentano l'uso delle tecnologie digitali all'interno della scuola. Queste

8



politiche definiscono le modalità di utilizzo, la sicurezza online, la privacy degli studenti e altro ancora. Organizza sessioni di formazione per insegnanti e personale scolastico per aiutarli a utilizzare in modo efficace gli strumenti digitali e le risorse nella didattica. Crea o seleziona risorse digitali, come software educativi, contenuti multimediali, strumenti di apprendimento online e altro, per supportare la didattica. Collabora con gli insegnanti per integrare le tecnologie digitali nei programmi di studio e nelle attività didattiche, garantendo che queste rispondano agli obiettivi educativi. Monitora e gestisce la sicurezza online, educando gli studenti sulle minacce digitali e garantendo che siano rispettate le leggi sulla privacy e la protezione dei dati. Raccoglie e analizza dati sull'efficacia delle tecnologie digitali nell'ottimizzare l'apprendimento degli studenti. Lavora per migliorare le competenze digitali degli studenti, insegnando loro come utilizzare in modo responsabile gli strumenti digitali e come valutare criticamente le informazioni online. Rimane aggiornato sulle tendenze e le nuove tecnologie nel campo dell'istruzione digitale, cercando costantemente nuovi modi per migliorare l'apprendimento degli studenti. Il team digitale a scuola svolge un ruolo fondamentale nell'adattare l'istruzione alle esigenze del XXI secolo, preparando gli studenti a navigare con successo nel mondo digitale e sfruttare appieno le opportunità offerte dalla tecnologia. La collaborazione tra i membri del team è essenziale per il successo dell'integrazione delle tecnologie digitali



	nell'istruzione.	
Addetti al servizio di prevenzione e protezione	<p>Gli addetti al servizio di prevenzione e protezione sono docenti che garantiscono la sicurezza dei lavoratori svolgendo un ruolo chiave nell'applicazione delle norme di sicurezza nella promozione di un ambiente di lavoro sicuro in stretta collaborazione con RSSP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione) che coordina tutte le attività relative alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, assicurandosi che le normative sulla sicurezza sul lavoro vengano rispettate e che siano implementate misure di prevenzione adeguate.</p>	2
Referenti per la sicurezza	<p>Garantiscono che le normative sulla sicurezza vengano rispettate e che siano implementate misure di prevenzione efficaci. Pianificano piani di sicurezza e piani di emergenza per situazioni di pericolo, come incendi, evacuazioni, soccorso e primo soccorso. Ispezioni e audit: Effettuano ispezioni regolari per verificare che le condizioni siano sicure e che le attrezzature di sicurezza siano in buone condizioni. Monitorano che le attrezzature di sicurezza, come estintori, segnaletica, sistemi antincendio, siano in buone condizioni di funzionamento. Lavorano in stretta collaborazione con il Dirigente e con l'ente responsabile per garantire che le misure di sicurezza siano implementate e che il personale sia adeguatamente formato. Gestiscono le segnalazioni di incidenti o situazioni potenzialmente pericolose. Mantengono registri dettagliati sulle attività di prevenzione e protezione, inclusi registri di incidenti, rapporti di valutazione dei rischi e documentazione di</p>	20



	formazione.	
Referenti laboratori	<p>I Responsabili di Laboratorio provvedono: - alla custodia ed alla cura del materiale del laboratorio, verificandone l'uso, la manutenzione e le caratteristiche di sicurezza; - intervengono con proposte nelle procedure di acquisto per il rinnovo della strumentazione; - segnalano con tempestività al Dirigente Scolastico e al DSGA eventuali "problemi" rilevati.</p>	5
Referenti biblioteca	<p>1. Adattare la biblioteca alle esigenze dei ragazzi; 2. Allestire e predisporre un ambiente al servizio dell'intera comunità scolastica (alunni, insegnanti); 3. Promuovere, negli allievi, la lettura autonoma; 4. Catalogazione testi; 5. Prevedere acquisto di nuovi libri; 6. Partecipare attivamente ad eventi sul territorio e coinvolgere i possibili interlocutori (Comune, enti locali);</p>	9
Referenti attività coordinative	<p>Il Referente con uno specifico profilo di competenza, coordina gli interventi di pianificazione e monitoraggio delle soluzioni organizzative più appropriate. Il Referente collabora con il Dirigente, le autorità e gli enti esterni. Organizza e individua gli ambienti per le attività didattiche, definisce gli interventi in collaborazione con gli esperti esterni se previsti. Nel nostro Istituto le figure che riscoprono il ruolo di referenza sono molte e varie. Di seguito un elenco delle aree di intervento: - Referenti Motoria - Referente bambini/e adottati e fuori dalla famiglia di origine - Referenti rapporti con università americane - Referenti organizzazione orario, piano delle attività, Invalsi ed Esame di Stato - Referente prevenzione della violenza di genere e parità di genere - Referente bullismo e</p>	20





cyberbullismo - Referente primo soccorso e somministrazione farmaci a scuola - Referente istruzione ospedaliero-domiciliare - Coordinamento sostegno - Referente tema creatività teatrale-performativo: cinema e teatro - Referente didattico- organizzativo scuola infanzia - Referente Auser - Referente Casa della Gioventù - Referente salute e prevenzione dipendenze - Referente orientamento e continuità - Referente certificazioni linguistiche Puccini - Referenti orti didattici - Referenti progetto Agata Smeralda - Referente educazione alla pace -

Commissioni, comitati,  
gruppi di lavoro

In attuazione delle linee programmatiche individuate dal Collegio dei Docenti, ogni anno vengono individuati i gruppi di lavoro e commissioni costituiti dai docenti dell'Istituto. Le Commissioni e i Gruppi di lavoro si riuniscono per auto-convocazione o su convocazione del Dirigente Scolastico e di ogni seduta viene redatto il verbale delle operazioni. Sia le Commissioni che i Gruppi di lavoro vengono individuati sulla base delle necessità della scuola emerse all'interno dell'attività programmatica del Collegio Docenti. Sono costituiti sulla base della disponibilità individuale volontaria dei Docenti, hanno un alto valore associativo, si occupano dell'individuazione delle necessità relative all'area nella quale vanno ad operare, dell'organizzazione, dell'operatività e dell'attuazione degli obiettivi programmatici. Nell'Istituto sono attive le seguenti commissioni:

- Formazione collegio e innovazione formativa - NIV (Nucleo Interno di Valutazione) - Team innovazione - Commissione riforma

13



orientamento primo grado (implementazione Linee guida DM 328/22) - Gruppo di lavoro per progettazione fondi PNRR: DM 222/22, art. 2 (azioni di coinvolgimento dell'animatore digitale), DM 65/23 (Nuove competenze e nuovi linguaggi), DM 66/23 (Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico) - GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione) - Team di supporto psicologico - Commissione Erasmus+ - Commissione Bando Pins 5 CR Firenze - Gruppo di lavoro PNRR Azione 4.0 - Rinnovo ambienti didattici - Gruppo di supporto all'utilizzo del registro elettronico - Commissione Progetto CERV - Commissione rinnovo laboratorio di scienze scuola Puccini

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	L'organico di Istituto della scuola primaria, costituito dalle ore eccedenti il tempo-cattedra frontale e l'assistenza alla mensa nelle classi a tempo pieno, viene utilizzato nella misura della metà del monte ore disponibile per attività di supporto ad alunni in difficoltà, previa programmazione da parte dei docenti contitolari interessati. In casi eccezionali debitamente motivati, viene utilizzato per intero per le stesse finalità. Impiegato in attività di:	5



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AB25 - LINGUA INGLESE E  
SECONDA LINGUA  
COMUNITARIA NELLA  
SCUOLA SECONDARIA I  
GRADO (INGLESE)

6h: Attività di coordinamento 12h: Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua italiana nonché alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (art. 1, comma 7, lettera a, l. 107/2015)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA è un membro del personale amministrativo e svolge un ruolo chiave nell'amministrazione e nella gestione della scuola. Le sue responsabilità e attività includono: Amministrazione finanziaria: Il DSGA è responsabile della gestione dei bilanci della scuola, del controllo delle spese, della contabilità, delle operazioni finanziarie e della preparazione del bilancio scolastico. Risorse umane: Gestisce le risorse umane della scuola, inclusi il personale non docente e gli addetti ai servizi generali. Acquisti e fornitura: Supervisiona gli acquisti di beni e servizi necessari per il funzionamento della scuola, negozia contratti con fornitori e si assicura che i materiali siano disponibili quando necessario. Documentazione e registrazione: Mantiene registri e documenti amministrativi necessari per la gestione della scuola, compresi quelli relativi agli studenti, al personale e alle operazioni finanziarie. Relazioni esterne: Collabora con enti governativi, istituzioni, e altre organizzazioni con cui la scuola interagisce. Può anche essere il punto di contatto per genitori, studenti e altri membri della comunità scolastica. Supporto alla dirigenza: Lavora in stretta collaborazione con il dirigente scolastico o il preside per pianificare e implementare le decisioni amministrative e per garantire che la scuola funzioni in modo efficiente. Conformità normativa: Assicura che la scuola sia in conformità con le normative e le leggi che regolamentano l'istruzione e l'amministrazione scolastica. Sicurezza e gestione delle strutture: Supervisiona le questioni relative alla sicurezza delle



strutture scolastiche, compresa la manutenzione e la gestione delle strutture fisiche. Il DSGA è una figura chiave nell'organizzazione e nell'amministrazione delle scuole e svolge un ruolo essenziale nel garantire che le operazioni quotidiane siano gestite in modo efficiente e che la scuola rispetti le normative e fornisca un ambiente adatto all'apprendimento degli studenti.

#### Ufficio protocollo

L'Ufficio Protocollo è una parte importante dell'amministrazione di un'organizzazione o di un'istituzione. Ha il compito di gestire la ricezione, la registrazione e la distribuzione di documenti, corrispondenza e comunicazioni ufficiali. Riceve documenti, corrispondenza, richieste e comunicazioni in arrivo da parte di dipendenti, utenti o altre fonti esterne. Registra e categorizza ogni documento o comunicazione in ingresso, assegnando un numero di protocollo o una data di ricezione per tenere traccia di essi. Classifica i documenti in base alla loro natura (ad esempio, documenti interni, comunicazioni esterne, richieste di informazioni, ecc.) e li instrada verso i dipartimenti o gli uffici appropriati. Inoltre i documenti registrati ai destinatari designati, assicurandosi che raggiungano le persone o gli uffici interessati in modo tempestivo. Gestisce un sistema di archiviazione per conservare i documenti in modo ordinato e accessibile per riferimenti futuri, mantenendo archivi fisici e/o digitali. Gestisce i documenti sensibili o riservati in modo sicuro e garantisce che siano trattati con la massima riservatezza. Registra la consegna dei documenti agli uffici o ai destinatari e tiene traccia delle date di restituzione o delle azioni intraprese.

#### Ufficio per la didattica

L'Ufficio Segreteria Didattica è una parte fondamentale del sistema educativo. Questo ufficio svolge un ruolo chiave nella gestione amministrativa degli aspetti legati all'organizzazione delle attività didattiche, del curriculum, delle iscrizioni degli studenti e di altri servizi correlati. Ecco alcune delle responsabilità e delle attività tipiche dell'Ufficio Segreteria



Didattica: Gestisce le procedure di iscrizione e ammissione degli studenti, fornendo informazioni, raccogliendo documentazione richiesta e mantenendo registri accurati degli studenti. Elabora e pubblica gli orari delle lezioni, garantendo che gli studenti e il personale siano informati sugli orari delle classi e delle attività didattiche. Collabora con i docenti e i coordinatori dei corsi per pianificare il curriculum, assegnare classi e aule, e garantire la coerenza con i programmi di studio. Mantiene registri accurati degli studenti, compresi dati personali, risultati accademici, crediti e altre informazioni rilevanti. Organizza gli esami, calcola i voti e registra i risultati degli studenti. Gestisce anche il processo di consegna dei diplomi e delle certificazioni. Emette certificati di frequenza, titoli di studio e altre documentazioni ufficiali richieste dagli studenti. Gestisce anche le procedure di trasferimento e di cambio di corso. Informa le famiglie sugli eventi, le scadenze, le procedure e altre comunicazioni importanti tramite pubblicazioni, annunci o e-mail.

#### Ufficio per il personale

L'Ufficio di Segreteria Personale è fondamentale per garantire che il personale scolastico sia ben gestito, che le procedure siano rispettate e che i dipendenti abbiano il supporto necessario per le questioni legate al lavoro all'interno dell'ambiente scolastico. Le responsabilità e le attività specifiche dell'Ufficio Segreteria Personale di una scuola possono variare a seconda delle dimensioni e delle esigenze dell'istituto, ma generalmente includono le seguenti: Pubblica le posizioni vacanti, raccoglie i curriculum vitae per le MAD, e gestisce la documentazione necessaria per l'assunzione di personale scolastico a tempo determinato. Gestisce la documentazione contrattuale dei dipendenti, raccogliendo informazioni personali, documenti fiscali, certificati e altro, in conformità con le normative scolastiche. Mantiene registri accurati dei dipendenti, che includono informazioni personali, dettagli contrattuali, qualifiche e formazione, presenze, ferie e assenze. Coordina le richieste di ferie, i permessi e le assenze del



personale, assicurandosi che le procedure siano seguite e che siano aggiornati i calendari delle ferie. Gestisce le relazioni con il personale, rispondendo alle domande e alle richieste, affrontando le questioni legate al lavoro e fornendo supporto alle esigenze dei dipendenti. Assicura che tutte le pratiche relative al personale siano in linea con le normative scolastiche e le leggi del lavoro. Collabora con il dirigente scolastico per risolvere questioni legate al personale. Comunica informazioni importanti ai dipendenti, tra cui aggiornamenti scolastici, politiche dell'istituto, annunci e comunicazioni relative a pagamenti.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

[https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login\\_challenge=777605afacac4f7a982a7db22d8105e8](https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=777605afacac4f7a982a7db22d8105e8)

News letter <https://www.icpuccini.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icpuccini.it/?s=MODULISTICA&type=any>

Sito scolastico <https://www.icpuccini.it/>





## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete Ambito territoriale 004

---

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---

Comprendono l'insieme dei servizi di istruzione, formazione e lavoro collegati alle strategie per la crescita economica, l'accesso al lavoro dei giovani, la riforma del welfare, l'invecchiamento attivo, l'esercizio della cittadinanza attiva, anche da parte degli immigrati

E' formata da tutti gli Istituti del Comune di Firenze.

### Denominazione della rete: Rete Abaco

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Con capofila ISIS Leonardo da Vinci, per la condivisione delle procedure di aggiudicazione relative ad istituti assicurativi, responsabile protezione dati (RPD), istituto cassiere, responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP), medico competente (MC).

## Denominazione della rete: Rete 'Piano triennale delle arti'

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

A scuola di Uffizi: l'arte come filo rosso tra la scuola dell'Infanzia e la scuola Secondaria.

## Denominazione della rete: Associazione Culturale Teatreria

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Concessione ambienti scolastici



## Approfondimento:

---

Promuove la diffusione di attività teatrali usufruendo del teatro/salone del nostro Istituto. Tale convenzione prevede la restituzione da parte dell'associazione di attività laboratoriali in ambito teatrale ad alcune classi della scuola dell'infanzia/primaria.

## Denominazione della rete: Associazione Culturale Harmonia Cantata

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Concessione ambienti scolastici

## Approfondimento:

---

Promuove la diffusione di attività corali usufruendo del teatro/salone del nostro Istituto.

Tale convenzione prevede la restituzione da parte dell'associazione di attività laboratoriali in ambito musicale ad alcune classi della scuola dell'infanzia.



## Denominazione della rete: Associazione giapponese in Toscana

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Concessione ambienti scolastici

### Approfondimento:

---

Promuove la cultura giapponese attraverso attività svolte presso il nostro Istituto. L'associazione offre agli alunni della scuola secondaria del nostro Istituto un Corso di giapponese, tenuto da un'insegnante madrelingua ed incontri in classe di approfondimento della vita quotidiana e della cultura in Giappone.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: IC Puccini – La Formazione

---

La progettazione del piano di formazione è strettamente collegata all'analisi dei bisogni formativi. In riferimento alla progettazione precisiamo alcuni punti: tutte le proposte formative hanno una ricaduta sui tre gradi d'istruzione; i punti importanti sono: la continuità dell'azione formativa in riferimento a quella verticale e alle specificità di tutti i plessi che costituiscono il nostro Istituto comprensivo; dal punto di vista della prospettiva didattica la progettazione del piano di formazione ha un duplice carattere: la formazione fa riferimento all'A.S. 2022/23 e contemporaneamente getta le basi per una visione più a lungo raggio che coincide con la durata del PTOF 2022/25.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti dell'istituto comprensivo

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: IC Puccini for future

---

Come sensibilizzare alla sostenibilità? Come riflettere insieme sulla crisi ambientale e come ripensare le nostre abitudini per migliorare le condizioni del nostro pianeta? All'IC Puccini pensiamo che il modo migliore sia offrire alle alunne e agli alunni opportunità di confronto diretto con esperti di fama mondiale.



Collegamento con le priorità del PNF docenti      Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari      Tutti i docenti dell'istituto comprensivo

Modalità di lavoro      • Social networking

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: L'adozione e l'affido si confrontano con la scuola**

---

Il seminario sui temi dell'adozione e l'affido è stato un percorso fondamentale di approfondimento. Gli esperti hanno guidato i partecipanti attraverso i riferimenti normativi, le buone pratiche scolastiche e familiari ed il racconto di esperienze dirette, come genitori adottivi e affidatari.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Inclusione e disabilità

Destinatari      Tutti i docenti dell'istituto comprensivo

Modalità di lavoro      • Workshop

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Teatro Attiva-Mente**

---

L'attività prevede un lavoro sulla percezione corporea attraverso i sensi a piccoli gruppi. Un lavoro di





comunicazione corporea ed espressione vocale per conoscersi e conoscere l'altro. La formazione ha la potenzialità per effettuare una reale ed effettiva integrazione di tutti quegli alunni che hanno difficoltà.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti dell'istituto comprensivo
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Scuola plurale

---

Implementare e potenziare prassi didattiche inclusive, prevedendo attività a mediazione sociale come sfida per lo sviluppo di tutti e per ciascuno, di competenze, abilità e conoscenze al contempo socio-relazionali e disciplinari.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---



Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Joy of moving**

Il Ministero dell'Istruzione, con la collaborazione del CONI e dell'Università, promuove il progetto Joy of moving, (JOM), come metodo educativo globale e sperimentale che nasce dal gioco in quanto forma di espressione e possibilità di apprendimento flessibile e attivo. Le attività legate al movimento sono proposte in ogni contesto della vita e mirano a promuovere e favorire non solo lo sviluppo motorio, ma anche quello cognitivo, emozionale e relazionale di ogni singolo alunno.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Rete "Joy of moving"
---------------------------	----------------------

## **Titolo attività di formazione: Laboratorio del sapere scientifico**

I laboratori del Sapere Scientifico prevedono dei modelli didattici che permettano ad ogni alunno di essere attivo nel processo di costruzione della conoscenza all'interno della dimensione sociale e nel contesto della classe. Il confronto, la discussione sono ovviamente fondamentali, ma la concettualizzazione può essere realizzata in una dimensione cooperativa e costruttiva della conoscenza, e le competenze di cittadinanza possono essere sviluppate soltanto se ogni studente è coinvolto in prima persona in questo processo.

Collegamento con le priorità	Didattica per competenze, innovazione metodologica e
------------------------------	--



del PNF docenti                      competenze di base

Destinatari                              Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro                      • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete              Rete LSS

## **Titolo attività di formazione: Semi di scienza**

---

Il percorso mira ad avviare i bambini a un processo di conoscenza di fenomeni naturali sfruttando e stimolando la loro naturale curiosità e inclinazione a esplorare. In secondo luogo, si vogliono gettare alcune basi di sensibilizzazione ambientale, piantando i semi di quell'educazione che merita di essere affrontata fin dai primi anni di scolarizzazione, nella prospettiva di formare i futuri cittadini che sappiano attuare scelte responsabili verso l'ambiente e la società.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti                      Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base

Destinatari                              Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro                      • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete              Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: Contrasto alla violenza sui minori e valorizzazione della parità di genere**

---

In occasione della formazione le Dott.sse Prevete e Bartoli hanno accompagnato il Collegio in un percorso, basato su video e questionari, di osservazione e ascolto di dialoghi quotidiani. Le esperte hanno sottolineato più volte quanto la scuola sia il primo spazio in cui le bambine ed i bambini sperimentano le relazioni sociali con adulti diversi dal contesto familiare. In questa dinamica le/gli insegnanti rivestono un ruolo importante: sono i diretti osservatori dei cambiamenti del comportamento, del chiudersi in sé stessi, di un isolarsi dal

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

## **Approfondimento**

---

La formazione in servizio è obbligatoria e risponde a un diritto/dovere alla formazione del personale sancito nel CCNL Scuola 2007 e nel CCNI Formazione. Essa rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione di ogni sistema educativo e per la crescita professionale di chi in esso opera.



Ogni anno il Collegio docenti delibera un apposito piano annuale di formazione che delinea i principali ambiti di interesse per la comunità professionale, in coerenza con il PTOF e il Piano di miglioramento d'Istituto. Il Piano si avvale delle attività organizzate dall'Istituto, da reti di scuole, dall'Amministrazione scolastica centrale o periferica e da altri soggetti pubblici/privati forniti delle necessarie risorse e competenze, riconoscendo le opzioni individuali e il diritto all'auto-aggiornamento, purché coerenti con il Piano d'Istituto.

La formazione può svolgersi in presenza o con modalità a distanza, anche tramite iniziative di autoformazione, formazione tra pari, di ricerca ed innovazione didattica, di ricerca-azione, di attività laboratoriali o gruppi di approfondimento e miglioramento. È sempre garantita, da parte dell'Istituto o dei soggetti preposti, l'attestazione delle attività svolte e il relativo inserimento nel fascicolo personale del docente.

Ogni docente è responsabile di fronte al Collegio per il percorso di formazione scelto e realizzato durante l'anno scolastico.

Gli ambiti di formazione prioritari individuati dal Collegio per il triennio 2023/26 sono i seguenti:

ATTIVITÀ FORMATIVA	DESTINATARI
Italiano L2 e gestione della classe plurilingue: metodi e strategie per una didattica inclusiva.	Docenti di tutti gli ordini



Digitalizzazione e didattica digitale integrata: informatica di base, robotica educativa, coding, stampante 3D, sussidi didattici informatici di classe e didattica a distanza.	Docenti di tutti gli ordini
Parità di genere (legge 107/2015): attuazione dei principi di pari opportunità per la promozione dell'educazione alla parità tra i sessi e la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni	Docenti di tutti gli ordini
Bullismo e cyberbullismo: riconoscere, prevenire e gestire in modo adeguato i casi di bullismo/cyberbullismo	Docenti di tutti gli ordini
Sicurezza e salute (Dlgs 81/08): formazione generale (4 ore), formazione specifica (4/8 ore)	Personale docente che non abbia effettuato nessuna formazione prevista dal Testo Unico Sicurezza e Salute
Primo soccorso (legge 107/15) e Sicurezza e salute (Dlgs 81/08): formazione/aggiornamento somministrazione farmaci e gestione patologie in ambito scolastico.	Personale docente che non abbia effettuato nessuna formazione o che necessiti di aggiornamento di quanto già effettuato
Approfondimenti metodologico-disciplinari relativi alle varie materie di insegnamento	Docenti di tutti gli ordini
Curricolo verticale	Docenti di tutti gli ordini
Educazione musicale	Docenti di tutti gli ordini







## Piano di formazione del personale ATA

### Approfondimento

Il piano di formazione del personale ATA è stabilito dalla DSGA nel piano annuale delle attività, sentito il personale interessato.

ATTIVITÀ FORMATIVA	PERSONALE COINVOLTO
Sicurezza e salute (Dlgs 81/08): formazione generale (4 ore), formazione specifica (4/8 ore)	Personale ATA che non abbia effettuato nessuna formazione prevista dal Testo Unico Sicurezza e Salute
Sicurezza e salute (Dlgs 81/08)  formazione/aggiornamento addetto primo soccorso, somministrazione farmaci e gestione patologie; formazione/aggiornamento addetto antincendio; formazione/aggiornamento RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza)	Personale ATA del Servizio di Prevenzione e Protezione che non abbia effettuato nessuna formazione o necessiti di aggiornamento di quanto già effettuato
Procedimenti amministrativi tipici delle aree alunni/e, gestione finanziaria e personale	Personale ATA amministrativo
Gestione dell'alunno/a con disabilità motoria nell'uso dei servizi igienici	Personale ATA collaboratore/collaboratrice scolastico
Accoglienza dell'utenza: modalità comunicative e	



gestione delle problematiche

Personale ATA collaboratore/collaboratrice  
scolastico